

**INFORMATIVA AL  
PUBBLICO  
AL 30 GIUGNO 2021  
PILLAR 3**

BPER Banca S.p.A.  
con sede legale in Modena, Via San Carlo, 8/20  
Tel. 059/2021111 – Fax 059/2022033  
Iscritta all’Albo delle Banche al n. 4932  
Capogruppo del Gruppo bancario BPER Banca S.p.A.  
Iscrizione all’Albo dei Gruppi con codice ABI n. 5387.6  
<http://www.bper.it>, <https://istituzionale.bper.it>;  
E-mail: [bpergroup@bper.it](mailto:bpergroup@bper.it) – PEC: [bper@pec.gruppobper.it](mailto:bper@pec.gruppobper.it)  
Società appartenente al GRUPPO IVA BPER Banca Partita IVA nr. 03830780361  
Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese di Modena n. 01153230360  
C.C.I.A.A. Modena n. 222528 Capitale sociale al 28 ottobre 2020 € 2.100.435.182,40  
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia  
Azioni ordinarie quotate sul Mercato Telematico Azionario (MTA)

## Sommario

Introduzione	pag. 5
1. Requisiti informativi generali	pag. 12
2. Fondi Propri	pag. 17
3. Requisiti di capitale	pag. 27
4. Leva finanziaria	pag. 34
5. Riserva di liquidità	pag. 37
6. Rischio di credito: qualità creditizia	pag. 42
7. Tecniche di attenuazione del rischio di credito	pag. 53
8. Rischio di credito: informativa sul metodo standardizzato	pag. 54
9. Rischio di credito: informativa sul metodo IRB	pag. 56
10. Esposizione al rischio di controparte	pag. 68
11. Esposizioni in posizioni verso la cartolarizzazione	pag. 72
12. Rischio di mercato	pag. 76
13. Esposizioni al rischio di tasso di interesse su posizioni non detenute nel portafoglio di negoziazione	pag. 77
14. Rischio operativo	pag. 79
Attestazione sulle politiche e gli obblighi di informativa ai sensi della Parte Otto, art. 431 comma 3 del Regolamento Europeo n.575/2013 del 26 giugno 2013 e successive modifiche	pag. 81
Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari	pag. 82



## Introduzione

A partire dal 1° gennaio 2014 è entrata in vigore la disciplina prudenziale per le banche e per le imprese di investimento contenuta nel Regolamento (UE) n. 575/2013 del 26 giugno 2013 (c.d. Capital Requirements Regulation, in seguito anche CRR) e successivi aggiornamenti e nella Direttiva 2013/36/UE del 26 giugno 2013 (c.d. Capital Requirements Directive, in seguito anche CRD IV) e successivi aggiornamenti, che traspongono nell'Unione Europea gli standard definiti dal Comitato di Basilea per la Vigilanza Bancaria (c.d. framework Basilea 3).

In data 7 giugno 2019 sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea è stato pubblicato il Regolamento (UE) n. 876/2019 del 20 maggio 2019 (c.d. Capital Requirements Regulation II, in seguito anche CRR II) che ha modificato il Regolamento (UE) n. 575/2013 (CRR). Salve talune eccezioni, il Regolamento si applica a decorrere dal 28 giugno 2021. Le principali novità introdotte sono relative alla modifica della frequenza di pubblicazione delle informazioni e all'integrazione delle informazioni quantitative da predisporre. Per quanto concerne la politica formale di cui l'ente si deve dotare sono state previste alcune precisazioni nell'art. 431:

- l'organo di amministrazione o l'alta dirigenza è chiamato a predisporre e mantenere processi, sistemi e controlli interni atti a verificare che l'informativa dell'ente sia adeguata e conforme ai requisiti stabiliti dal CRR;
- le informazioni da pubblicare sono soggette allo stesso livello di verifica interna applicabile alla Relazione sulla gestione inclusa nella Relazione finanziaria consolidata dell'ente;
- un membro dell'organo di amministrazione o dell'alta dirigenza attesta per iscritto che l'ente in questione ha predisposto l'informativa richiesta ai sensi della presente parte conformemente alla politica formale e ai processi, sistemi e controlli interni.

Il quadro normativo si completa con le misure di esecuzione, contenute in norme tecniche di regolamentazione o di attuazione (Regulatory Technical Standards – RTS e Implementing Technical Standards – ITS) adottate dalla Commissione Europea su proposta delle Autorità Europee di Vigilanza.

In ambito nazionale la disciplina armonizzata è stata recepita da Banca d'Italia mediante la Circolare n. 285 “Disposizioni di vigilanza per le Banche” del 17 Dicembre 2013 e successivi aggiornamenti.

Il *framework* regolamentare è funzionale a rafforzare la capacità delle banche di assorbire shock derivanti da tensioni finanziarie ed economiche, indipendentemente dalla loro origine, a migliorare la gestione del rischio e la governance, nonché a rafforzare la trasparenza e l'informativa verso il mercato. Funzione del Terzo Pilastro (di seguito anche Pillar 3) – la disciplina di mercato – è quella di integrarsi con i requisiti patrimoniali minimi (Primo Pilastro) ed il processo di controllo prudenziale (Secondo Pilastro). Esso mira ad incoraggiare la disciplina di mercato attraverso l'individuazione di un insieme di requisiti di trasparenza informativa che consentano agli operatori di disporre di informazioni fondamentali sui Fondi Propri, sul perimetro di rilevazione, esposizione e processi di valutazione dei rischi e, di conseguenza, sull'adeguatezza patrimoniale degli intermediari. Tali requisiti assumono una particolare rilevanza nell'attuale contesto, ove le disposizioni vigenti, quando adeguato e consentito, fanno ampio affidamento alle metodologie interne di valutazione dei rischi, conferendo alle banche una significativa discrezionalità in sede di determinazione dei requisiti patrimoniali.

L'Informativa al Pubblico da parte degli enti (Pillar 3) è disciplinata direttamente:

- dal CRR, Parte Otto “Informativa da parte degli enti” e Parte Dieci (art. 473 bis)<sup>10</sup>, Titolo I, Capo 3 “Disposizioni transitorie in materia di informativa sui Fondi Propri” così come modificato dal Regolamento (UE) n. 876/2019 (CRR II);

- dai regolamenti della Commissione Europea recanti le norme tecniche di regolamentazione o di attuazione per disciplinare:
  - le disposizioni transitorie dei Fondi Propri che attenuano l'introduzione del principio contabile internazionale IFRS 9 (Regolamento (UE) n. 2395/2017). I modelli uniformi da adottare sono riportati negli orientamenti EBA GL/2018/01;
  - i modelli uniformi per la pubblicazione delle informazioni riguardanti gli indicatori di importanza sistemica (Regolamento (UE) n. 1030/2014);

In data 2 giugno 2020 EBA (Autorità Bancaria Europea) ha pubblicato gli Orientamenti in materia di segnalazione e informativa riguardanti le esposizioni soggette alle misure applicate in risposta alla crisi Covid-19 (EBA/GL/2020/07). Tali Orientamenti richiedono che siano fornite informazioni su:

- i finanziamenti oggetto di "moratorie" che rientrano nell'ambito di applicazione degli Orientamenti dell'EBA sulle moratorie legislative e non legislative relative ai pagamenti dei prestiti applicate alla luce della crisi Covid-19 (EBA/GL/2020/02<sup>2</sup>);
- i finanziamenti oggetto di misure di concessione (*forbearance measures*) applicate in risposta alla crisi Covid-19;
- i nuovi finanziamenti garantiti dallo Stato o da altro Ente pubblico in risposta alla crisi Covid-19.

In data 26 giugno 2020, sul sito della Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, è stato pubblicato il Regolamento (UE) n. 873/2020 del 24 giugno 2020 (CRR "quick fix") in materia di soluzioni rapide in risposta alla pandemia di Covid-19, che modifica il Regolamento (UE) n. 575/2013 e il Regolamento (UE) n. 876/2019. Le principali modifiche hanno riguardato:

- il trattamento temporaneo di profitti e perdite non realizzati misurati al valore equo rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo alla luce della pandemia di Covid-19;
- la proroga del periodo transitorio IFRS9 per un periodo di ulteriori due anni e la possibilità per le banche che in precedenza avessero già deciso di avvalersi o non avvalersi delle disposizioni transitorie, di poter revocare la decisione in qualsiasi momento durante il nuovo periodo transitorio;
- il trattamento prudenziale favorevole delle esposizioni non performing derivante da Covid-19 e coperte da garanzie pubbliche concesse dagli stati membri;
- la modifica del meccanismo di compensazione per l'esclusione temporanea dal calcolo del coefficiente di leva finanziaria di alcune esposizioni detenute dall'ente verso banche centrali;
- il trattamento prudenziale favorevole nell'ambito del metodo STD alle esposizioni derivanti da prestiti dietro cessione del quinto dello stipendio o pensione, prestiti a PMI, finanziamenti di soggetti che gestiscono progetti infrastrutturali;
- il rinvio al 1° gennaio 2023 per l'applicazione del requisito di riserva del coefficiente di leva finanziaria (previsto per gli enti G-SII).

Rispetto alle principali modifiche introdotte dal Regolamento n. 873/2020 il Gruppo BPER Banca al 30 giugno 2021:

- non si è avvalso della proroga delle disposizioni transitorie IFRS9;

---

<sup>1</sup> Tale Regolamento non si applica al Gruppo BPER Banca in quanto non è allo stesso applicabile l'art 441 del Regolamento (UE) n. 575/2013.

<sup>2</sup> Tali Orientamenti sono stati modificati dalle successive EBA/GL/2020/08 emanate in data 25 giugno 2020 che hanno esteso al 30 settembre il termine entro cui la moratoria deve essere annunciata e applicata (ossia il pagamento deve essere riprogrammato).

- non essendo ente G-SII, non è interessato dal rinvio del requisito di riserva del coefficiente di leva finanziaria;
- nell'ambito del metodo standard per il calcolo del requisito patrimoniale, ha utilizzato la nuova metodologia di calcolo del PMI supporting factor;
- le garanzie statali sono state considerate per la mitigazione del rischio delle nuove esposizioni assistite da tali garanzie per le tranche coperte.

In data 11 agosto 2020 EBA ha pubblicato le linee guida (EBA/GL/2020/12) che modificano gli Orientamenti EBA/GL/2018/01, sull'informativa uniforme ai sensi dell'articolo 473 bis del Regolamento (UE) n. 575/2013 (CRR) riguardo alle disposizioni transitorie volte a mitigare l'impatto dell'introduzione dell'IFRS9 sui Fondi Propri per garantire la conformità con il CRR "quick fix" in risposta alla pandemia di Covid-19. Come riportato in precedenza, il Gruppo BPER Banca, ai fini del calcolo dei Fondi Propri al 30 giugno 2021, ha deciso di non avvalersi dei suddetti trattamenti temporanei.

In data 15 marzo 2021 sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea è stato pubblicato il Regolamento (UE) n. 637/2021 che stabilisce norme tecniche di attuazione per quanto riguarda la pubblicazione da parte degli enti delle informazioni di cui alla Parte Otto del CRR e successivi aggiornamenti che abroga il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1423/2013, il Regolamento delegato (UE) n. 1555/2015, il Regolamento di esecuzione (UE) n. 200/2016 ed il Regolamento delegato (UE) n. 2295/2017. I modelli e le tabelle utilizzati per l'informativa tengono conto del principio di proporzionalità legato alle differenze tra gli enti in termini di dimensioni e complessità. Il Gruppo BPER Banca è considerato, ai fini della normativa vigente, un grande ente<sup>3</sup>.

In data 23 aprile 2021 sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea è stato pubblicato il Regolamento (UE) n. 763/2021<sup>4</sup> che stabilisce norme tecniche di attuazione per l'applicazione del regolamento (UE) n. 575/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e della Direttiva 2014/59/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli obblighi di informativa in materia di requisito minimo di fondi propri e passività ammissibili.

In data 28 maggio 2021 l'EBA ha avviato una consultazione per la bozza di Implementing Technical Standards (ITS) relativa alla disclosure qualitativa e quantitativa da pubblicare conformemente all'art 448 (Informativa sulle esposizioni al rischio di tasso di interesse su posizioni non detenute nel portafoglio di negoziazione) del CRR II. Quest'ultimo, applicabile da giugno 2021, non ha trovato riscontro nel Regolamento (UE) n. 637/2021.

Il Gruppo BPER Banca al 30 giugno 2021, pubblica l'informativa richiesta sulle esposizioni al rischio di tasso di interesse su posizioni non detenute nel portafoglio di negoziazione in linea con quanto proposto nel documento EBA in consultazione (EBA/CP/2021/20 del 28 maggio 2021).

Il presente documento, denominato "Informativa al Pubblico al 30 giugno 2021 – Pillar 3", è redatto dalla Capogruppo BPER Banca su base consolidata con riferimento all'area di consolidamento prudenziale. Sulla base di quanto disposto dall'art. 433 del CRR il documento è reso disponibile, nella stessa data in cui l'ente pubblica la Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2021 o il prima possibile dopo tale data, mediante pubblicazione sul sito internet della Banca, area istituzionale, come consentito dalla normativa di riferimento.

<sup>3</sup> In quanto presenta un totale attivo consolidato superiore ad Euro 30 miliardi.

<sup>4</sup> Titolo II "Informativa al pubblico da parte degli enti" art. 10 entra in vigore dal 1° gennaio 2024.

Sulla base dell'art. 433 del CRR, gli enti pubblicano le informazioni richieste ai sensi dei titoli II e III secondo le modalità previste all'art. 433 bis e utilizzando i template indicati dal Regolamento (UE) n. 637/2021.

La stesura del documento "Informativa al Pubblico al 30 giugno 2021 – Pillar 3" è realizzata attraverso la collaborazione dei diversi organi e delle strutture interessate nel governo e nell'esecuzione dei processi aziendali, coerentemente con le attribuzioni previste dalla normativa interna del Gruppo BPER Banca.

Il documento è corredato, altresì:

- dalla Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, ai sensi del comma 2 dell'art. 154-bis del Testo Unico della Finanza (TUF), nonché sottoposto ad approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo BPER Banca;
- dalla Dichiarazione congiunta dell'Amministratore delegato e del Dirigente Preposto per ottemperare alle richieste normative previste dall'art. 431, comma 3.

Si precisa che non si applicano gli articoli 441 (Indicatori dell'importanza sistemica a livello mondiale), 454 (Uso dei metodi avanzati di misurazione per il rischio operativo) e 455 (Uso di modelli interni per il rischio di mercato) del Regolamento (UE) n.575/2013 (CRR) e successivi aggiornamenti.

Tutti gli importi riportati nel documento sono espressi in migliaia di Euro, quando non diversamente specificato. L'eventuale disallineamento tra i dati esposti nelle tabelle del presente documento riferite alla medesima grandezza, dipende esclusivamente dagli arrotondamenti.



*Riferimento ai requisiti regolamentari CRR Parte VIII*

La tabella seguente riporta una sintesi della collocazione dell'informativa resa al mercato su base trimestrale e semestrale, in conformità con i requisiti regolamentari disciplinati dalla normativa europea, in particolare dal CRR Parte Otto e successivi aggiornamenti in vigore al 30 giugno 2021.

articoli CRR	capitolo Pillar 3
art. 431, 432	Introduzione
art. 437	2. Fondi propri
art. 438	1. Requisiti informativi generali 3. Requisiti di capitale 9. Rischio di credito: informativa sul metodo IRB 10. Esposizione al rischio di controparte 12. Rischio di mercato 14. Rischio operativo
art. 439	10. Esposizione al rischio di controparte
art. 440	3. Requisiti di capitale
art. 441	Non applicabile
art. 442	6. Rischio di credito: qualità creditizia
art. 444	8. Rischio di credito: informativa sul metodo standardizzato 10. Esposizione al rischio di controparte
art. 445	12. Rischio di mercato
art. 446	14. Rischio operativo
art. 447	1. Requisiti informativi generali
art. 448	13. Esposizione al rischio di tasso di interesse su posizione non incluse nel portafoglio di negoziazione
art. 449	11. Esposizione in posizioni verso la cartolarizzazione
art. 451	4. Leva finanziaria
art. 451 bis	5. Rischio di liquidità
art. 452	9. Rischio di credito: informativa sul metodo IRB 10. Esposizione al rischio di controparte
art. 453	7. Tecniche di attenuazione del rischio di credito 8. Rischio di credito: informativa sul metodo standardizzato
art. 454	Non applicabile
art. 455	Non applicabile
art. 473 bis	1. Requisiti informativi generali

La tabella che segue riporta la collocazione dei nuovi requisiti informativi, con frequenza trimestrale e semestrale, introdotti dal Regolamento (UE) n. 637/2021 nel documento “Informativa al pubblico al 30 giugno 2021 - Pillar 3” alla data di riferimento.

codifica	titolo	capitolo Pillar 3
EU KM1	metriche principali	01. Requisiti informativi generali
EU OV1	quadro sinottico degli importi complessivi dell'esposizione al rischio	01. Requisiti informativi generali
EU CC1	composizione dei FP regolamentari	02. Fondi propri
EU CC2	riconciliazione dei FP regolamentari con lo SP nel bilancio sottoposto a revisione contabile	02. Fondi propri
EU CCYB1	distribuzione geografica delle esposizioni creditizie rilevanti ai fini del calcolo della riserva di capitale anticiclica	03. Requisiti di capitale
EU CCYB2	importo della riserva di capitale anticiclica specifica dell'ente	03. Requisiti di capitale
EU LR1	LRSum: riepilogo della riconciliazione tra attività contabili e esposizioni del coefficiente di leva finanziaria	04. Leva finanziaria
EU LR2	LRCOM: informativa armonizzata sul coefficiente di leva finanziaria	04. Leva finanziaria
EU LR3	LRSpI: disaggregazione delle esposizioni in bilancio (escluso derivati, SFT, esposizioni esentate)	04. Leva finanziaria
EU LIQ1	informazioni quantitative dell'LCR	05. Rischio di liquidità
EU LIQB	informazioni qualitative sull'LCR, ad integrazione del modello EU LIQ1	05. Rischio di liquidità
EU LIQ2	coefficiente netto di finanziamento stabile	05. Rischio di liquidità
EU CR1-A	durata delle esposizioni	06. Rischio di credito: qualità creditizia
EU CR1	esposizioni in bonis ed esposizioni deteriorate e relativi accantonamenti	06. Rischio di credito: qualità creditizia
EU CQ1	qualità creditizia delle esposizioni oggetto di misure di concessione	06. Rischio di credito: qualità creditizia
EU CQ7	garanzie reali ottenute acquisendone il possesso e tramite procedure di escussione	06. Rischio di credito: qualità creditizia
EU CQ6	valutazione delle garanzie reali - prestiti e anticipazioni	06. Rischio di credito: qualità creditizia
EU CR2	variazione dello stock di prestiti e anticipazioni deteriorati	06. Rischio di credito: qualità creditizia
EU CQ2	qualità della concessione	06. Rischio di credito: qualità creditizia

(segue)

codifica	titolo	capitolo Pillar 3
EU CR2a	variazioni dello stock di prestiti e anticipazioni deteriorati e relativi recuperi netti accumulati	06. Rischio di credito: qualità creditizia
EU CQ8	garanzie reali ottenute acquisendone il possesso e tramite procedure di escussione- disaggregate per anzianità	06. Rischio di credito: qualità creditizia
EU CQ4	qualità delle esposizioni deteriorate per zona geografica	06. Rischio di credito: qualità creditizia
EU CQ5	qualità creditizia dei prestiti e delle anticipazioni a società non finanziarie per settore economico	06. Rischio di credito: qualità creditizia
EU CR3	Tecniche di CRM - Quadro d'insieme: informativa sull'uso delle tecniche di attenuazione del rischio di credito	07. Tecniche di attenuazione del rischio di credito
EU CR4	metodo STD: esposizione al rischio di credito ed effetti della CRM	08. Rischio di credito: informativa sul metodo standardizzato
EU CR5	metodo STD	08. Rischio di credito: informativa sul metodo standardizzato
EU CR7-A	metodo IRB: informativa sulla misura di utilizzo delle tecniche di CRM	9. Rischio di credito: informativa sul metodo IRB
EU CR8	prospetto degli RWEA delle esposizioni soggette al rischio di credito in base al metodo IRB	9. Rischio di credito: informativa sul metodo IRB
EU CR6	metodo IRB: esposizioni al rischio di credito per classe di esposizioni ed intervallo di PD	9. Rischio di credito: informativa sul metodo IRB
EU CR7	metodo IRB: effetto sugli importi delle esposizioni ponderati per il rischio dei derivati su crediti utilizzati nell'ambito delle tecniche di CRM	9. Rischio di credito: informativa sul metodo IRB
EU CR10	esposizioni da finanziamenti specializzati e in strumenti di capitale in base al metodo della ponderazione semplice	9. Rischio di credito: informativa sul metodo IRB
EU CCR1	analisi dell'esposizione al CCR per metodo	10. Esposizioni al rischio di controparte
EU CCR2	operazioni soggette a requisiti di FP per il rischio di CVA	10. Esposizioni al rischio di controparte
EU CCR3	metodo STD: esposizioni soggette al CCR per classe di esposizioni regolamentare e ponderazione del rischio	10. Esposizioni al rischio di controparte
EU CCR4	metodo IRB: esposizioni soggette al CCR per classe di esposizioni e scala di PD	10. Esposizioni al rischio di controparte
EU CCR5	composizione delle garanzie reali per le esposizioni soggette al CRR	10. Esposizioni al rischio di controparte
EU CCR6	esposizioni in derivati su crediti	10. Esposizioni al rischio di controparte

*(segue)*

codifica	titolo	capitolo Pillar 3
EU CCR7(*)	prospetto degli RWEA delle esposizioni soggette al CCR nell'ambito dell'IMM	10. Esposizioni al rischio di controparte
EU CCR8	esposizioni verso CCP	10. Esposizioni al rischio di controparte
EU SEC1	esposizioni verso la cartolarizzazione esterne al portafoglio di negoziazione	11. Esposizioni in posizioni verso la cartolarizzazione
EU SEC2	esposizioni verso la cartolarizzazione incluse al portafoglio di negoziazione	11. Esposizioni in posizioni verso la cartolarizzazione
EU SEC3	esposizioni verso la cartolarizzazione esterne al portafoglio di negoziazione e relativi requisiti patrimoniali regolamentari: l'ente agisce in qualità di cedente o promotore	11. Esposizioni in posizioni verso la cartolarizzazione
EU SEC4	esposizioni verso la cartolarizzazione esterne al portafoglio di negoziazione e relativi requisiti patrimoniali regolamentari: l'ente agisce in qualità di investitore	11. Esposizioni in posizioni verso la cartolarizzazione
EU SEC5	esposizioni cartolarizzate dall'ente: esposizioni in stato di default e rettifiche di valore su crediti specifiche	11. Esposizioni in posizioni verso la cartolarizzazione
EU MR1	rischio di mercato in base al metodo STD	12. Rischio di mercato
EU MR2-A (*)	rischio di mercato in base al metodo dei modelli interni (IMA)	12. Rischio di mercato
EU MR2-B (*)	prospetti degli RWEA delle esposizioni soggette al rischio di mercato in base al metodo IMA	12. Rischio di mercato
EU MR3 (*)	valori IMA per i portafogli di negoziazione	12. Rischio di mercato
EU MR4 (*)	raffronto tra stime del VaR e profitti/perdite	12. Rischio di mercato
EU OR1	requisiti di FP per il rischio operativo e importi delle esposizioni ponderati per il rischio	14. Rischio operativo

*(\*) Non applicabile*

Di seguito si dettagliano gli altri requisiti informativi non disciplinati, al 30 giugno 2021, direttamente dal Regolamento (UE) n. 637/2021, bensì dalle altre fonti normative indicate:

- al capitolo 1 “Requisiti informativi generali” il modello “IFRS9/articolo 468 FL: Allegato I - Confronto dei fondi propri e dei coefficienti patrimoniali e di leva finanziaria degli enti, con e senza l'applicazione delle disposizioni transitorie in materia di IFRS9 o analoghe perdite attese su crediti con e senza l'applicazione del trattamento temporaneo in conformità dell'articolo 468 del CRR”, il cui contenuto è disciplinato da EBA/GL/2020/12;
- al capitolo 6 “Rischio di credito: qualità creditizia” il modello 1 “Informazioni su prestiti e anticipazioni soggetti a moratorie legislative e non legislative”, il modello 2 “Disaggregazione dei prestiti delle anticipazioni soggetti a moratorie legislative e non legislative per durata residua delle moratorie” ed il modello 3 “Informazioni sui nuovi prestiti e anticipazioni soggetti a schemi di garanzia pubblica di nuova applicazione introdotti in risposta alla crisi Covid-19”, il cui contenuto è disciplinato da EBA/GL/2020/07;
- al capitolo 13 “Esposizione al rischio di tasso di interesse in posizioni non detenute nel portafoglio di negoziazione”, il template EU IRRBB1 “Rischio tasso di interesse su posizioni non detenute nel portafoglio di negoziazione”, il cui contenuto è disciplinato nel documento EBA CP/2021/20.

## 1. Requisiti informativi generali

Per un approfondimento sugli obiettivi e politiche di gestione del rischio, sulla governance, sull'approccio ai processi di valutazione dell'adeguatezza patrimoniale e di liquidità del Gruppo BPER Banca, si rimanda al Capitolo 1 dell'Informativa al Pubblico al 31 dicembre 2020 – Pillar 3.

### 1.1 Le principali metriche del Gruppo BPER Banca

#### Modello EU KM1: metriche principali

		a	b	c	d	e
		30.06.2021	31.03.2021	31.12.2020	30.09.2020	30.06.2020
<b>Fondi propri disponibili (importi)</b>						
<b>1</b>	Capitale primario di classe 1 (CET1)	6.625.653	6.558.745	5.928.350	4.803.225	4.773.562
<b>2</b>	Capitale di classe 1	6.776.254	6.709.330	6.078.973	4.954.365	4.925.356
<b>3</b>	Capitale totale	7.837.843	7.738.411	7.094.229	5.786.627	5.758.897
<b>Importi dell'esposizione ponderati per il rischio</b>						
<b>4</b>	Importo complessivo dell'esposizione al rischio	45.619.802	45.519.474	33.501.647	33.618.188	33.820.055
<b>Coefficienti di capitale (in percentuale dell'importo dell'esposizione ponderato per il rischio)</b>						
<b>5</b>	Coefficiente del capitale primario di classe 1 (%)	14,52%	14,41%	17,70%	14,29%	14,11%
<b>6</b>	Coefficiente del capitale di classe 1 (%)	14,85%	14,74%	18,15%	14,74%	14,56%
<b>7</b>	Coefficiente di capitale totale (in %)	17,18%	17,00%	21,18%	17,21%	17,03%
<b>Requisiti aggiuntivi di fondi propri per far fronte a rischi diversi dal rischio di leva finanziaria eccessiva (in percentuale dell'importo dell'esposizione ponderato per il rischio)</b>						
<b>EU 7a</b>	Requisiti aggiuntivi di fondi propri per far fronte a rischi diversi dal rischio di leva finanziaria eccessiva (in %)	2,00%	2,00%	2,00%	2,00%	2,00%
<b>EU 7b</b>	Di cui costituiti da capitale CET1 (punti percentuali)	1,13%	1,13%	1,13%	1,13%	1,13%
<b>EU 7c</b>	Di cui costituiti da capitale di classe 1 (punti percentuali)	1,50%	1,50%	1,50%	1,50%	1,50%
<b>EU 7d</b>	Requisiti di fondi propri SREP totali (%)	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%
<b>Requisito combinato di riserva e requisito patrimoniale complessivo (in percentuale dell'importo dell'esposizione ponderato per il rischio)</b>						
<b>8</b>	Riserva di conservazione del capitale (%)	2,50%	2,50%	2,50%	2,50%	2,50%
<b>EU 8a</b>	Riserva di conservazione dovuta al rischio macroprudenziale o sistemico individuato a livello di uno Stato membro (%)	-	-	-	-	-
<b>9</b>	Riserva di capitale anticiclica specifica dell'ente (%)	0,003%	0,004%	0,003%	0,003%	0,003%
<b>EU 9a</b>	Riserva di capitale a fronte del rischio sistemico (%)	-	-	-	-	-
<b>10</b>	Riserva degli enti a rilevanza sistemica a livello globale (%)	-	-	-	-	-
<b>EU 10a</b>	Riserva di altri enti a rilevanza sistemica (%)	-	-	-	-	-
<b>11</b>	Requisito combinato di riserva di capitale (%)	2,503%	2,504%	2,503%	2,503%	2,503%
<b>EU 11a</b>	Requisiti patrimoniali complessivi (%)	12,50%	12,50%	12,50%	12,50%	12,50%
<b>12</b>	CET1 disponibile dopo aver soddisfatto i requisiti di fondi propri SREP totali (%)	2.347.117	2.289.478	2.786.600	1.650.552	1.601.921

## segue: Modello EU KM1: metriche principali

		a	b	c	d	e
		30.06.2021	31.03.2021	31.12.2020	30.09.2020	30.06.2020
<b>Coefficiente di leva finanziaria</b>						
<b>13</b>	Misura dell'esposizione complessiva	139.611.596	134.751.653	88.490.504	93.226.411	88.107.072
<b>14</b>	Coefficiente di leva finanziaria (%)	4,85%	4,98%	6,87%	5,31%	5,59%
<b>Requisiti aggiuntivi di fondi propri per far fronte al rischio di leva finanziaria eccessiva (in percentuale della misura dell'esposizione complessiva)</b>						
<b>EU 14a</b>	Requisiti aggiuntivi di fondi propri per far fronte al rischio di leva finanziaria eccessiva (in %)	-	-	-	-	-
<b>EU 14b</b>	di cui costituiti da capitale CET1 (punti percentuali)	-	-	-	-	-
<b>EU 14c</b>	Requisiti del coefficiente di leva finanziaria totali SREP (%)	3,00%	3,00%	3,00%	3,00%	3,00%
<b>Riserva del coefficiente di leva finanziaria e requisito complessivo del coefficiente di leva finanziaria (in percentuale della misura dell'esposizione totale)</b>						
<b>EU 14d</b>	Requisito di riserva del coefficiente di leva finanziaria (%)	-	-	-	-	-
<b>EU 14e</b>	Requisito del coefficiente di leva finanziaria complessivo (%)	3,00%	3,00%	3,00%	3,00%	3,00%
<b>Coefficiente di copertura della liquidità</b>						
<b>15</b>	Totale delle attività liquide di elevata qualità (HQLA) (valore ponderato - media)	34.073.452	29.784.918	19.461.058	16.398.346	14.771.565
<b>EU 16a</b>	Deflussi di cassa - Valore ponderato totale	18.563.823	17.625.762	11.557.321	11.295.978	11.186.550
<b>EU 16b</b>	Afflussi di cassa - Valore ponderato totale	2.780.092	2.855.855	1.833.133	1.967.828	2.057.080
<b>16</b>	Totale dei deflussi di cassa netti (valore corretto)	15.783.731	14.769.906	9.724.188	9.328.149	9.129.470
<b>17</b>	Coefficiente di copertura della liquidità (%)	215,88%	201,66%	200,13%	175,79%	161,80%
<b>Coefficiente netto di finanziamento stabile</b>						
<b>18</b>	Finanziamento stabile disponibile totale	103.362.871	104.998.420	75.760.182	73.040.932	69.163.645
<b>19</b>	Finanziamento stabile richiesto totale	74.572.674	79.776.637	61.255.028	60.543.634	58.214.022
<b>20</b>	Coefficiente NSFR (%)	138,61%	131,62%	123,68%	120,64%	118,81%

Nella tabella, sulla base di quanto richiesto dall'art. 447 CRR II (Informativa sulle metriche principali), sono esposte le principali misure di capitale e di rischio del Gruppo BPER Banca.

**Modello EU OV1: quadro sinottico degli importi complessivi dell'esposizione al rischio**

		Importi complessivi dell'esposizione al rischio (TREA)		Requisiti totali di fondi propri
		a	b	c
		30.06.2021	31.03.2021	30.06.2021
<b>1</b>	<b>Rischio di credito (escluso il CCR)</b>	<b>38.465.719</b>	<b>38.533.808</b>	<b>3.077.258</b>
<b>2</b>	<i>Di cui metodo standardizzato</i>	<i>19.178.226</i>	<i>19.422.747</i>	<i>1.534.258</i>
<b>3</b>	<i>Di cui metodo IRB di base (F-IRB)</i>	<i>2.576.142</i>	<i>2.127.809</i>	<i>206.091</i>
<b>4</b>	<i>Di cui metodo di assegnazione</i>	<i>233.416</i>	<i>277.738</i>	<i>18.673</i>
<b>EU 4a</b>	<i>Di cui strumenti di capitale soggetti al metodo della ponderazione semplice</i>	-	-	-
<b>5</b>	<i>Di cui metodo IRB avanzato (A-IRB)</i>	<i>16.477.935</i>	<i>16.705.514</i>	<i>1.318.235</i>
<b>6</b>	<b>Rischio di controparte (CCR)</b>	<b>497.385</b>	<b>346.201</b>	<b>39.791</b>
<b>7</b>	<i>Di cui metodo standardizzato</i>	<i>229.661</i>	<i>153.950</i>	<i>18.373</i>
<b>8</b>	<i>Di cui metodo dei modelli interni (IMM)</i>	-	-	-
<b>EU 8a</b>	<i>Di cui esposizioni verso una CCP</i>	<i>255</i>	<i>35</i>	<i>20</i>
<b>EU 8b</b>	<i>Di cui aggiustamento della valutazione del credito (CVA)</i>	<i>138.323</i>	<i>91.402</i>	<i>11.066</i>
<b>9</b>	<i>Di cui altri CCR</i>	<i>129.146</i>	<i>100.814</i>	<i>10.332</i>
<b>15</b>	<b>Rischio di regolamento</b>	-	-	-
<b>16</b>	<b>Esposizioni verso le cartolarizzazioni esterne al portafoglio di negoziazione (tenendo conto del massimale)</b>	<b>139.045</b>	<b>210.782</b>	<b>11.124</b>
<b>17</b>	<i>Di cui metodo SEC-IRBA</i>	-	-	-
<b>18</b>	<i>Di cui metodo SEC-ERBA (compreso IAA)</i>	<i>12.115</i>	<i>12.851</i>	<i>969</i>
<b>19</b>	<i>Di cui metodo SEC-SA</i>	<i>54.688</i>	<i>124.925</i>	<i>4.375</i>
<b>EU 19a</b>	<i>Di cui 1250 % / deduzione</i>	<i>72.242</i>	<i>73.006</i>	<i>5.779</i>
<b>20</b>	<b>Rischi di posizione, di cambio e di posizione in merci (rischio di mercato)</b>	<b>775.730</b>	<b>793.189</b>	<b>62.058</b>
<b>21</b>	<i>Di cui metodo standardizzato</i>	<i>775.730</i>	<i>793.189</i>	<i>62.058</i>
<b>22</b>	<i>Di cui IMA</i>	-	-	-
<b>EU 22a</b>	<b>Grandi esposizioni</b>	-	-	-
<b>23</b>	<b>Rischio operativo</b>	<b>5.723.603</b>	<b>5.615.175</b>	<b>457.888</b>
<b>EU 23a</b>	<i>Di cui metodo base</i>	-	-	-
<b>EU 23b</b>	<i>Di cui metodo standardizzato</i>	<i>5.723.603</i>	<i>5.615.175</i>	<i>457.888</i>
<b>EU 23c</b>	<i>Di cui metodo avanzato di misurazione</i>	-	-	-
<b>24</b>	<b>Importo al di sotto delle soglie per la deduzione (soggetto a fattore di ponderazione del rischio del 250 %)</b>	<b>1.850.445</b>	<b>1.851.931</b>	<b>148.036</b>
<b>29</b>	<b>Totale</b>	<b>45.601.482</b>	<b>45.499.155</b>	<b>3.648.119</b>

*I dati al 31 marzo 2021 sono stati riesposti secondo le nuove indicazioni di BCE.  
 Quanto esposto in colonna c) rappresenta 8% calcolato sugli importi di ogni riga di colonna a).*

Le deduzioni relative agli investimenti significativi e non in un soggetto del settore finanziario ed alle attività fiscali differite che dipendono dalla redditività futura e derivano da differenze temporanee si applicano solo per le quote eccedenti determinate soglie di CET1; gli importi non dedotti sono soggetti a un fattore di ponderazione del rischio pari al 250%.

Con riferimento al 30 giugno 2021, il Gruppo BPER Banca non eccede le soglie per l'esenzione dalla deduzione dal capitale primario di classe 1 ai sensi dell'articolo 48 del CRR.

L'ammontare complessivo delle esposizioni ponderate per il rischio al 30 giugno 2021 è pari a Euro 45,6 miliardi, in lieve aumento rispetto al trimestre precedente (+102 milioni). Le principali variazioni tra marzo e giugno sono dovute ai seguenti fattori:

- sul rischio di credito: l'aumento di esposizione dovuto all'acquisizione delle filiali Ex-Intesa Sanpaolo è compensato da un calo delle esposizioni verso controparti corporate e retail e da una diminuzione delle esposizioni classificate come strumenti di capitale. In termini di RWA, questo aggregato è impattato anche dal nuovo trattamento prudenziale previsto dal Regolamento (UE) n. 876/2019 (CRR II) per le quote di OICR detenute nel portafoglio di Banking Book. Complessivamente si rileva un calo di RWA del rischio di credito pari a Euro 68 milioni;
- sul rischio di controparte: l'aumento dovuto principalmente all'applicazione del nuovo framework previsto dal Regolamento CRR II che introduce l'applicazione di un nuovo metodo di calcolo del valore dell'esposizione per i contratti derivati (Standardized Approach - CCR). L'impatto dell'applicazione della nuova metodologia è quantificabile in un incremento di RWA sul rischio di controparte per Euro 80 milioni e in un incremento di RWA sul rischio di aggiustamento della valutazione del credito per Euro 47 milioni;
- sulle esposizioni verso cartolarizzazioni: diminuzione dovuta in gran parte al perfezionamento della garanzia statale sulla tranche Senior dell'operazione Summer (Euro -72 milioni rispetto al trimestre precedente)
- sul rischio operativo: aumento riconducibile all'acquisizione delle filiali ex-Intesa Sanpaolo (Euro 108 milioni rispetto al trimestre precedente).

## 1.2 Disposizioni transitorie volte ad attenuare l'impatto dell'introduzione dell'IFRS 9 sui Fondi Propri (art. 473 bis CRR)

In data 30 gennaio 2018, il Gruppo ha comunicato formalmente all'Autorità di Vigilanza la propria decisione di avvalersi del regime transitorio per la graduale computazione nel Patrimonio Regolamentare di Vigilanza degli accantonamenti previsti dall'applicazione dell'IFRS 9.

Il Gruppo BPER Banca ha scelto di adottare il cosiddetto "approccio statico", applicato all'impatto risultante dal confronto tra le rettifiche di valore IAS 39 esistenti al 31 dicembre 2017 e quelle IFRS 9 risultanti al 1° gennaio 2018.

Di seguito si forniscono le informazioni relative a: Capitale disponibile, Attività ponderate per il rischio, Coefficienti patrimoniali e Coefficiente di leva finanziaria con e senza l'applicazione delle disposizioni transitorie in materia di IFRS 9 o analoghe perdite attese su crediti, secondo quanto previsto dalle Linee Guida EBA emanate l'11 agosto 2020 (EBA/GL/2020/12). Queste ultime modificano gli orientamenti EBA/GL/2018/01 recepiti nella Circolare 285/2013 di Banca d'Italia.

Il Gruppo BPER Banca ha scelto di non applicare il trattamento temporaneo di cui all'articolo 468 del Regolamento (UE) n. 575/2013, come modificato dal Regolamento (UE) n. 876/2019 (CRR2) e dal Regolamento (UE) n. 873/2020 (in materia di soluzioni rapide in risposta alla pandemia di Covid-19). Pertanto, i Fondi Propri e i coefficienti patrimoniali e di leva finanziaria tengono già pienamente conto dell'impatto di profitti e perdite non realizzati misurati al valore equo rilevato nelle altre componenti di Conto economico complessivo.

**Modello IFRS 9/articolo 468-FL: Allegato I - Confronto dei fondi propri e dei coefficienti patrimoniali e di leva finanziaria degli enti, con e senza l'applicazione delle disposizioni transitorie in materia di IFRS 9 o analoghe perdite attese su crediti, con e senza l'applicazione del trattamento temporaneo in conformità dell'articolo 468 del CRR**

		30.06.2021	31.03.2021	31.12.2020	30.09.2020	30.06.2020
<b>Capitale disponibile (importi)</b>						
1	Capitale primario di classe 1 (CET1)	6.625.653	6.558.745	5.928.350	4.803.225	4.773.562
2	Capitale primario di classe 1 (CET1) come se non fossero state applicate le disposizioni transitorie in materia di IFRS 9 o analoghe perdite attese su crediti	6.157.501	6.090.594	5.272.201	4.147.076	4.117.413
3	Capitale di classe 1	6.776.254	6.709.330	6.078.973	4.954.365	4.925.356
4	Capitale di classe 1 come se non fossero state applicate le disposizioni transitorie in materia di IFRS 9 o analoghe perdite attese su crediti	6.308.102	6.241.178	5.422.824	4.298.216	4.269.207
5	Capitale totale	7.837.843	7.738.411	7.094.229	5.786.627	5.758.897
6	Capitale totale come se non fossero state applicate le disposizioni transitorie in materia di IFRS 9 o analoghe perdite attese su crediti	7.369.691	7.270.255	6.437.793	5.130.191	5.102.578
<b>Attività ponderate per il rischio (importi)</b>						
7	Totale delle attività ponderate per il rischio	45.619.802	45.519.474	33.501.647	33.618.188	33.820.055
8	Totale delle attività ponderate per il rischio come se non fossero state applicate le disposizioni transitorie in materia di IFRS 9 o analoghe perdite attese su crediti	45.542.971	45.388.928	33.385.525	33.500.193	33.698.035
<b>Coefficienti patrimoniali</b>						
9	Capitale primario di classe 1 (come percentuale dell'importo dell'esposizione al rischio)	14,52%	14,41%	17,70%	14,29%	14,11%
10	Capitale primario di classe 1 (come percentuale dell'importo dell'esposizione al rischio) come se non fossero state applicate le disposizioni transitorie in materia di IFRS 9 o analoghe perdite attese su crediti	13,52%	13,42%	15,79%	12,38%	12,22%
11	Capitale di classe 1 (come percentuale dell'importo dell'esposizione al rischio)	14,85%	14,74%	18,15%	14,74%	14,56%
12	Capitale di classe 1 (come percentuale dell'importo dell'esposizione al rischio) come se non fossero state applicate le disposizioni transitorie in materia di IFRS 9 o analoghe perdite attese su crediti	13,85%	13,75%	16,24%	12,83%	12,67%
13	Capitale totale (come percentuale dell'importo dell'esposizione al rischio)	17,18%	17,00%	21,18%	17,21%	17,03%
14	Capitale totale (come percentuale dell'importo dell'esposizione al rischio) come se non fossero state applicate le disposizioni transitorie in materia di IFRS 9 o analoghe perdite attese su crediti	16,18%	16,02%	19,28%	15,31%	15,14%
<b>Coefficiente di leva finanziaria</b>						
15	Misurazione dell'esposizione totale del coefficiente di leva finanziaria	139.611.596	134.751.653	88.490.504	93.226.411	88.107.072
16	Coefficiente di leva finanziaria	4,854%	4,979%	6,870%	5,314%	5,590%
17	Coefficiente di leva finanziaria come se non fossero state applicate le disposizioni transitorie in materia di IFRS 9 o analoghe perdite attese su crediti	4,520%	4,636%	6,136%	4,616%	4,852%



## 2. Fondi propri

### Modello EU CC1: composizione dei fondi propri regolamentari

		a)	a)	b)
		Importi	Importi	Fonte basata su numeri /lettere di riferimento dello stato patrimoniale nell'ambito del consolidamento prudenziale
		30.06.2021	31.12.2020	
<b>Capitale primario di classe 1 (CET1): strumenti e riserve</b>				
1	Strumenti di capitale e le relative riserve sovrapprezzo azioni <i>di cui azioni ordinarie</i>	3.341.306 <i>3.341.306</i>	3.341.632 <i>3.341.632</i>	A A
2	Utili non distribuiti	1.929.239	1.770.432	B
3	Altre componenti di conto economico complessivo accumulate (e altre riserve)	809.658	693.357	C
EU-3a	Fondi per rischi bancari generali	-	-	
4	Importo degli elementi ammissibili di cui all'articolo 484, paragrafo 3, del CRR e le relative riserve sovrapprezzo azioni soggetti a eliminazione progressiva dal CET1	-	-	
5	Interessi di minoranza (importo consentito nel CET1 consolidato)	3.627	3.802	D
EU-5a	Utili di periodo verificati da persone indipendenti al netto di tutti gli oneri o dividendi prevedibili	445.278	189.120	E
6	<b>Capitale primario di classe 1 (CET1) prima delle rettifiche regolamentari</b>	<b>6.529.108</b>	<b>5.998.343</b>	
<b>Capitale primario di classe 1 (CET1): rettifiche regolamentari</b>				
7	Rettifiche di valore supplementari (importo negativo)	(8.452)	(8.391)	F
8	Attività immateriali (al netto delle relative passività fiscali) (importo negativo)	(337.978)	(614.478)	G
10	Attività fiscali differite che dipendono dalla redditività futura, escluse quelle derivanti da differenze temporanee (al netto delle relative passività fiscali per le quali sono soddisfatte le condizioni di cui all'articolo 38, paragrafo 3, del CRR) (importo negativo)	(7)	(54.054)	H
11	Riserve di valore equo relative ai profitti e alle perdite generati dalla copertura dei flussi di cassa degli strumenti finanziari che non sono valutati al valore equo	1.893	1.572	I
12	Importi negativi risultanti dal calcolo degli importi delle perdite attese	-	(29.977)	
13	Qualsiasi aumento del patrimonio netto risultante da attività cartolarizzate (importo negativo)	-	-	
14	I profitti o le perdite sulle passività dell'ente valutate al valore equo dovuti a variazioni del merito di credito	(13)	3	L
15	Attività dei fondi pensione a prestazioni definite (importo negativo)	-	-	
16	Propri strumenti del CET1 detenuti dall'ente direttamente, indirettamente o sinteticamente (importo negativo)	(14.604)	(15.115)	M
17	Strumenti del CET1 di soggetti del settore finanziario detenuti direttamente, indirettamente o sinteticamente, quando tali soggetti detengono con l'ente una partecipazione incrociata reciproca concepita per gonfiare artificialmente i fondi propri dell'ente (importo negativo)	-	-	
18	Strumenti del CET1 di soggetti del settore finanziario detenuti dall'ente direttamente, indirettamente o sinteticamente, quando l'ente non ha un investimento significativo in tali soggetti (importo superiore alla soglia del 10 % e al netto di posizioni corte ammissibili) (importo negativo)	-	-	
19	Strumenti di CET1 di soggetti del settore finanziario detenuti dall'ente	-	-	
EU-20a	Importo dell'esposizione dei seguenti elementi, che possiedono i requisiti per ricevere un fattore di ponderazione del rischio pari al 1250%, quando <i>Di cui partecipazioni qualificate al di fuori del settore finanziario (importo negativo)</i>	-	-	
EU-20b	<i>Di cui posizioni verso la cartolarizzazione (importo negativo)</i>	-	-	
EU-20c	<i>Di cui operazioni con regolamento non contestuale (importo negativo)</i>	-	-	
EU-20d		-	-	

## segue: Modello EU CC1: composizione dei fondi propri regolamentari

		a)	a)	b)
		Importi	Importi	Fonte basata su numeri /lettere di riferimento dello stato patrimoniale nell'ambito del consolidamento prudenziale
		30.06.2021	31.12.2020	
<b>segue: Capitale primario di classe 1 (CET1): rettifiche regolamentari</b>				
21	Attività fiscali differite che derivano da differenze temporanee (importo superiore alla soglia del 10 %, al netto delle relative passività fiscali per le quali sono soddisfatte le condizioni di cui all'articolo 38, paragrafo 3, del CRR) (importo negativo)	-	-	
22	Importo che supera la soglia del 17,65 % (importo negativo)	-	-	
23	<i>Di cui strumenti di CET1 di soggetti del settore finanziario detenuti dall'ente direttamente, indirettamente e sinteticamente, quando l'ente ha un investimento significativo in tali soggetti</i>	-	-	
25	<i>Di cui attività fiscali differite che derivano da differenze temporanee</i>	-	-	
EU-25a	Perdite relative all'esercizio in corso (importo negativo)	-	-	
EU-25b	Tributi prevedibili relativi agli elementi del CET1, ad eccezione dei casi in cui l'ente adatta di conseguenza l'importo degli elementi del CET1 nella misura in cui tali tributi riducono l'importo fino a concorrenza del quale questi elementi possono essere destinati alla copertura di rischi o perdite (importo negativo)	-	-	
27	Deduzioni ammissibili dal capitale aggiuntivo di classe 1 (AT1) che superano gli elementi dell'AT1 dell'ente (importo negativo)	-	-	
27a	Altre rettifiche regolamentari (*)	455.706	650.447	N
28	<b>Totale delle rettifiche regolamentari del capitale primario di classe 1</b>	<b>96.545</b>	<b>(69.993)</b>	
29	<b>Capitale primario di classe 1 (CET1)</b>	<b>6.625.653</b>	<b>5.928.350</b>	
<b>Capitale aggiuntivo di classe 1 (AT1): strumenti</b>				
30	Strumenti di capitale e le relative riserve sovrapprezzo azioni	150.000	150.000	O
31	<i>Di cui classificati come patrimonio netto a norma dei principi contabili</i>	<i>150.000</i>	<i>150.000</i>	<i>O</i>
32	<i>Di cui classificati come passività a norma dei principi contabili applicabili</i>	-	-	
33	Importo degli elementi ammissibili di cui all'articolo 484, paragrafo 4, del CRR e le relative riserve sovrapprezzo azioni soggetti a eliminazione progressiva dall'AT1	-	-	
EU-33a	Importo degli elementi ammissibili di cui all'articolo 494 bis, paragrafo 1, del CRR soggetti a eliminazione graduale dall'AT1	-	-	
EU-33b	Importo degli elementi ammissibili di cui all'articolo 494 ter, paragrafo 1, del CRR soggetti a eliminazione graduale dall'AT1	-	-	
34	Capitale di classe 1 ammissibile incluso nel capitale AT1 consolidato	601	623	P
35	<i>di cui strumenti emessi da filiazioni soggetti a eliminazione progressiva</i>	-	-	
36	<b>Capitale aggiuntivo di classe 1 (AT1) prima delle rettifiche</b>	<b>150.601</b>	<b>150.623</b>	
<b>Capitale aggiuntivo di classe 1 (AT1): rettifiche regolamentari</b>				
37	Propri strumenti di AT1 detenuti dall'ente direttamente, indirettamente o sinteticamente (importo negativo)	-	-	
38	Strumenti di AT1 di soggetti del settore finanziario detenuti direttamente, indirettamente o sinteticamente, quando tali soggetti detengono con l'ente una partecipazione incrociata reciproca concepita per gonfiare artificialmente i fondi propri dell'ente (importo negativo)	-	-	
39	Strumenti di AT1 di soggetti del settore finanziario detenuti direttamente, indirettamente o sinteticamente, quando l'ente non ha un investimento significativo in tali soggetti (importo superiore alla soglia del 10 % e al netto di posizioni corte ammissibili) (importo negativo)	-	-	
40	Strumenti di AT1 di soggetti del settore finanziario detenuti dall'ente direttamente, indirettamente o sinteticamente, quando l'ente ha un investimento significativo in tali soggetti (al netto di posizioni corte ammissibili) (importo negativo)	-	-	
42	Deduzioni ammissibili dal capitale di classe 2 (T2) che superano gli elementi del T2 dell'ente (importo negativo)	-	-	
42a	Altre rettifiche regolamentari del capitale AT1	-	-	
43	<b>Totale delle rettifiche regolamentari del capitale aggiuntivo di classe 1</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	
44	<b>Capitale aggiuntivo di classe 1 (AT1)</b>	<b>150.601</b>	<b>150.623</b>	
45	<b>Capitale di classe 1 (T1 = CET1 + AT1)</b>	<b>6.776.254</b>	<b>6.078.973</b>	

(\*) Comprende principalmente aggiustamenti dovuti a disposizioni transitorie dell'IFRS 9 per Euro 468.151 mila.

## segue: Modello EU CC1: composizione dei fondi propri regolamentari

		a)	a)	b)
		Importi	Importi	Fonte basata su numeri /lettere di riferimento dello stato patrimoniale nell'ambito del consolidamento prudenziale
		30.06.2021	31.12.2020	
<b>Capitale di classe 2 (T2) strumenti</b>				
46	Strumenti di capitale e le relative riserve sovrapprezzo azioni	912.000	912.000	Q
47	Importo degli elementi ammissibili di cui all'articolo 484, paragrafo 5, del CRR e le relative riserve sovrapprezzo azioni soggetti a eliminazione progressiva dal T2 ai sensi dell'articolo 486, paragrafo 4, del CRR	-	287	
EU-47a	Importo degli elementi ammissibili di cui all'articolo 494 bis, paragrafo 2, del CRR soggetti a eliminazione graduale dal T2	-	-	
EU-47b	Importo degli elementi ammissibili di cui all'articolo 494 ter, paragrafo 2, del CRR soggetti a eliminazione graduale dal T2	-	-	
48	Strumenti di fondi propri ammissibili inclusi nel capitale T2 consolidato (compresi gli interessi di minoranza e strumenti di AT1 non inclusi nella riga 5 o nella riga 34) emessi da filiazioni e detenuti da terzi	33.967	34.471	R
49	<i>di cui strumenti emessi da filiazioni soggetti a eliminazione progressiva</i>	-	-	
50	Rettifiche di valore su crediti	115.725	68.498	S
51	<b>Capitale di classe 2 (T2) prima delle rettifiche regolamentari</b>	<b>1.061.692</b>	<b>1.015.256</b>	
<b>Capitale di classe 2 (T2): rettifiche regolamentari</b>				
52	Strumenti propri di T2 e prestiti subordinati detenuti dall'ente direttamente, indirettamente o sinteticamente (importo negativo)	(103)	-	T
53	Strumenti di T2 e prestiti subordinati di soggetti del settore finanziario detenuti direttamente, indirettamente o sinteticamente, quando tali soggetti detengono con l'ente una partecipazione incrociata reciproca concepita per gonfiare artificialmente i fondi propri dell'ente (importo negativo)	-	-	
54	Strumenti di T2 e prestiti subordinati di soggetti del settore finanziario	-	-	
55	Strumenti di T2 e prestiti subordinati di soggetti del settore finanziario detenuti dall'ente direttamente, indirettamente o sinteticamente, quando l'ente ha un investimento significativo in tali soggetti (al netto di posizioni corte ammissibili) (importo negativo)	-	-	
EU-56a	Deduzioni di passività ammissibili che superano gli elementi delle passività ammissibili dell'ente (importo negativo)	-	-	
EU-56b	Altre rettifiche regolamentari del capitale T2	-	-	
57	<b>Totale delle rettifiche regolamentari del capitale di classe 2 (T2)</b>	<b>(103)</b>	<b>-</b>	
58	<b>Capitale di classe 2 (T2)</b>	<b>1.061.589</b>	<b>1.015.256</b>	
59	<b>Capitale totale (TC = T1 + T2)</b>	<b>7.837.843</b>	<b>7.094.229</b>	
60	<b>Importo complessivo dell'esposizione al rischio</b>	<b>45.619.802</b>	<b>33.501.647</b>	
<b>Coefficienti e requisiti patrimoniali, comprese le riserve di capitale</b>				
61	Capitale primario di classe 1	14,52%	17,70%	
62	Capitale di classe 1	14,85%	18,15%	
63	Capitale totale	17,18%	21,18%	
64	Requisiti patrimoniali complessivi CET1 dell'ente	8,128%	8,128%	
65	<i>Di cui requisito della riserva di conservazione del capitale</i>	<i>2,50%</i>	<i>2,50%</i>	
66	<i>Di cui requisito della riserva di capitale anticiclica</i>	<i>0,003%</i>	<i>0,003%</i>	
67	<i>Di cui requisito della riserva a fronte del rischio sistemico</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	
EU-67a	<i>Di cui requisito della riserva di capitale degli enti a rilevanza sistemica a livello globale (G-SII) o degli altri enti a rilevanza sistemica (O-SII)</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	
EU-67b	<i>Di cui requisiti aggiuntivi di fondi propri per far fronte a rischi diversi dal rischio di leva finanziaria eccessiva</i>	<i>1,125%</i>	<i>1,125%</i>	
68	<b>Capitale primario di classe 1 (in percentuale dell'importo dell'esposizione al rischio) disponibile dopo aver soddisfatto i requisiti patrimoniali minimi</b>	<b>5,15%</b>	<b>9,57%</b>	

segue: Modello EU CC1: composizione dei fondi propri regolamentari

		a)	a)	b)
		Importi	Importi	Fonte basata su numeri /lettere di riferimento dello stato patrimoniale nell'ambito del consolidamento prudenziale
		30.06.2021	31.12.2020	
<b>Importi inferiori alle soglie di deduzione (prima della ponderazione del rischio)</b>				
72	Fondi propri e passività ammissibili di soggetti del settore finanziario detenuti direttamente o indirettamente, quando l'ente non ha un investimento significativo in tali soggetti (importo inferiore alla soglia del 10% e al netto di posizioni corte ammissibili)	180.997	191.554	
73	Strumenti di CET1 di soggetti del settore finanziario detenuti dall'ente direttamente o indirettamente, quando l'ente ha un investimento significativo in tali soggetti (importo inferiore alla soglia del 17,65 % e al netto di posizioni corte ammissibili)	353.444	355.100	
75	Attività fiscali differite che derivano da differenze temporanee (importo inferiore alla soglia del 17,65 %, al netto delle relative passività fiscali per le quali sono soddisfatte le condizioni di cui all'articolo 38, paragrafo 3, del CRR)	386.734	432.646	
<b>Massimali applicabili per l'inclusione di accantonamenti nel capitale di classe 2</b>				
76	Rettifiche di valore su crediti incluse nel T2 in relazione alle esposizioni soggette al metodo standardizzato (prima dell'applicazione del massimale)	-	-	
77	Massimale per l'inclusione di rettifiche di valore su crediti nel T2 nel quadro del metodo standardizzato	-	-	
78	Rettifiche di valore su crediti incluse nel T2 in relazione alle esposizioni soggette al metodo basato sui rating interni (prima dell'applicazione del massimale)	579.937	92.968	
79	Massimale per l'inclusione di rettifiche di valore su crediti nel T2 nel quadro del metodo basato sui rating interni	115.725	68.498	
<b>Strumenti di capitale soggetti a eliminazione progressiva (applicabile soltanto tra l'1 gennaio 2014 e l'1 gennaio 2022)</b>				
80	Massimale corrente sugli strumenti di CET1 soggetti a eliminazione progressiva	-	-	
81	Importo escluso dal CET1 in ragione del massimale (superamento del massimale dopo i rimborsi e le scadenze)	-	-	
82	Massimale corrente sugli strumenti di AT1 soggetti a eliminazione progressiva	-	-	
83	Importo escluso dall'AT1 in ragione del massimale (superamento del massimale dopo i rimborsi e le scadenze)	-	-	
84	Massimale corrente sugli strumenti di T2 soggetti a eliminazione progressiva	-	287	
85	Importo escluso dal T2 in ragione del massimale (superamento del massimale dopo i rimborsi e le scadenze)	-	71	

Gli elementi costitutivi dei Fondi Propri sono:

- Capitale primario di classe 1 (Common Equity Tier 1 – CET1);
- Capitale aggiuntivo di classe 1 (Additional Tier 1 – AT1);
- Capitale di classe 2 (Tier2 – T2).

Il CET1 e AT1 costituiscono il Totale Capitale di classe 1, che sommato al T2, porta alla determinazione dei Fondi Propri.

*Capitale primario di classe 1 (Common Equity Tier 1 - CET1)*

Il Capitale primario di classe 1 (CET1) risulta composto da elementi positivi e negativi:

- capitale sociale e relativi sovrapprezzi di emissione;
- riserve di utili;
- riserve da valutazione positive e negative ex OCI;
- altre riserve;
- interessi di minoranza;
- filtri prudenziali;
- deduzioni.

I filtri prudenziali rappresentano un elemento rettificativo del CET1, positivo o negativo, con il fine di stabilizzare quanto più possibile l'aggregato patrimoniale di riferimento, riducendone la potenziale volatilità. Attraverso i filtri prudenziali, restano esclusi dal CET1 la riserva di valutazione generata dalle coperture dei flussi di cassa (cash flow hedge) e le plusvalenze/minusvalenze derivanti dalle variazioni del proprio merito creditizio. Il CET1 tiene inoltre conto delle rettifiche di valore su posizioni misurate al valore equo connesse alla cosiddetta "Prudent valuation".

Le deduzioni rappresentano elementi negativi del CET1 quali principalmente l'avviamento, le attività immateriali, ad eccezione delle attività sotto forma di software valutate prudentemente sul cui valore la risoluzione, l'insolvenza o la liquidazione dell'ente non ha effetti negativi, le attività per imposte anticipate connesse alla redditività futura ma non derivanti da differenze temporanee, gli investimenti significativi e non in un soggetto del settore finanziario ed alle attività fiscali differite che dipendono dalla redditività futura e derivano da differenze temporanee per le quote eccedenti determinate soglie di CET1, l'eccedenza delle perdite attese sulle rettifiche di valore complessive (shortfall) per i portafogli assoggettati al metodo IRB, gli strumenti di capitale primario di classe 1 propri dell'ente, dallo stesso detenuti direttamente, indirettamente e sinteticamente, l'importo applicabile della copertura insufficiente per le esposizioni deteriorate come disciplinato dal Regolamento (UE) n. 630/2019; e altre poste contabili che vanno a decurtare direttamente la componente di capitale primario.

In regime di piena applicazione (Fully Phased) è necessario che gli strumenti patrimoniali sopra riportati rispettino dei requisiti ben precisi (art. 28 CRR):

- gli strumenti devono essere interamente versati;
- devono essere classificati come equity a fini contabili;
- devono avere durata perpetua, cioè non prevedere alcuna scadenza;
- non devono essere soggetti a obblighi in sede di remunerazione;
- non devono essere soggetti a *cap* nelle distribuzioni;
- l'eventuale cancellazione delle distribuzioni non deve comportare alcun tipo di restrizione all'emittente;
- devono assorbire in via prioritaria le perdite aziendali nel momento in cui si verificano;
- rappresentano gli strumenti più subordinati in caso di fallimento o liquidazione dell'istituto di riferimento;
- non devono godere di forme di garanzia o fattispecie contrattuali per cui possano vedere aumentato nei fatti il relativo grado di seniority.

Allo stato attuale, solo azioni ordinarie rientrano nel computo del Common Equity.

*Capitale aggiuntivo di classe 1 (Additional Tier 1 - AT1)*

Il Capitale aggiuntivo di classe 1 (AT1) è costituito dai seguenti elementi positivi e negativi:

- strumenti di capitale e relativi sovrapprezzi;
- strumenti emessi da filiazioni e inclusi nell'AT1;
- deduzioni.

In regime di piena applicazione (Fully Phased) è necessario che gli strumenti patrimoniali sopra riportati rispettino dei requisiti ben precisi (art. 52 CRR):

- gli strumenti devono essere emessi e interamente versati;
- l'acquisizione della proprietà degli strumenti non può essere finanziata dall'ente, né direttamente né indirettamente;
- il credito sul capitale degli strumenti è pienamente subordinato ai crediti di tutti i creditori non subordinati;
- gli strumenti non siano coperti né siano oggetto di una garanzia che aumenti il rango del credito da parte dell'ente o le sue filiazioni, dell'impresa madre, di qualsiasi impresa che abbia stretti legami con l'entità;
- gli strumenti non siano oggetto di alcuna disposizione che aumenti in altro modo il rango del credito;
- gli strumenti siano perpetui;
- le disposizioni che governano gli strumenti non contengano alcun incentivo che incoraggi l'ente a rimborsarne o ripagarne l'importo del capitale prima della scadenza;
- se gli strumenti includono una o più opzioni *call* o di *early repayment*, le opzioni possano essere esercitate unicamente a discrezione dell'emittente;
- gli strumenti possano essere rimborsati o riacquistati o ripagati anticipatamente non prima di cinque anni dalla data di emissione o di assegnazione;
- le disposizioni che governano gli strumenti non indichino, né implicitamente né esplicitamente, che gli stessi saranno o potranno essere rimborsati, riacquistati o ripagati anticipatamente dall'ente in casi diversi da quelli di insolvenza o liquidazione;
- le disposizioni che governano gli strumenti non attribuiscono al possessore il diritto di accelerare i futuri pagamenti programmati degli interessi o del capitale, salvo in caso di insolvenza o liquidazione;
- il livello dei pagamenti di interessi o dividendi, dovuti sugli strumenti, non sia modificato sulla base del merito di credito dell'ente o della sua impresa madre.

Alla data del 30 giugno 2021, nella categoria di AT1 è stato computato il prestito obbligazionario convertibile emesso da BPER Banca per un ammontare nominale di Euro 150.000.000 oltre agli strumenti riferibili a filiazioni, in cui sono presenti interessi di minoranza.

*Capitale di classe 2 (Tier 2 - T2)*

Il Capitale di classe 2 (T2) è costituito dai seguenti elementi positivi e negativi:

- strumenti di capitale, prestiti subordinati e relativi sovrapprezzi;
- strumenti di T2 oggetto di disposizioni transitorie (*grandfathering*);
- strumenti emessi da filiazioni e inclusi nel T2;
- rettifiche di valore generiche;
- deduzioni.

In regime di piena applicazione (Fully Phased) è necessario che gli strumenti patrimoniali sopra riportati rispettino dei requisiti ben precisi (art. 63 CRR):

- gli strumenti devono essere emessi e interamente versati;
- l'assegnazione dello strumento non deve essere finanziata dall'ente, né in forma diretta, né in forma indiretta;
- il credito sul capitale degli strumenti deve essere di rango inferiore ai diritti o crediti da strumenti di passività ammissibili;
- gli strumenti non possono essere coperti e nemmeno assoggettati a qualsiasi forma di garanzia;
- gli strumenti non devono essere oggetto di alcuna disposizione che ne aumenti il rango del credito;
- gli strumenti devono avere una durata originaria di almeno 5 anni;
- le disposizioni che governano gli strumenti non devono contenere incentivi di sorta che incoraggino l'ente a rimborsarne o ripagarne l'importo del capitale prima della scadenza;
- nel caso in cui gli strumenti includano nel proprio regolamento una o più opzioni *call* o *early repayment*, è stabilito che le stesse debbano poter essere esercitate unicamente a descrizione dell'emittente;
- le disposizioni non attribuiscono al possessore il diritto di accelerare i futuri pagamenti programmati, salvo in caso di insolvenza o liquidazione dell'ente;
- gli strumenti possono essere rimborsati, anche anticipatamente, solamente nel caso in cui l'ente chieda la preventiva autorizzazione all'autorità competente, e non prima di cinque anni dalla data di emissione, eccetto che nel caso in cui si manifestino le presenti circostanze:
  - l'ente di riferimento sostituisca gli strumenti citati con altri strumenti di Fondi Propri di qualità uguale o superiore, a condizioni sostenibili per la capacità di reddito dello stesso,
  - l'ente dimostri con piena soddisfazione dell'autorità competente che vengono rispettati i vincoli patrimoniali minimi imposti dalla normativa.

Alla data del 30 giugno 2021 non risultano più computati negli strumenti di T2 prestiti subordinati di Gruppo soggetti a *grandfathering* in quanto giunti a scadenza.

Negli strumenti di T2 risultano computati i prestiti "BPER Banca Tier II 4,60% 15/12/2016-15/12/2026 Callable", "BPER Banca EMTN Tier II 5,125% 31/05/2017 - 31/05/2027 Callable" e "BPER Banca EMTN Tier II 3,625% 30/11/2020 - 30/11/2030 Callable".

#### *Regime transitorio*

Le disposizioni normative prevedevano anche un regime transitorio (Phased in) che consentiva una computabilità graduale delle disposizioni presentate nella Circolare n. 285/2013 di Banca d'Italia Sezione II. Di queste nel 2021 rimane solo l'applicazione delle regole di *grandfathering* che si concluderà nell'anno. Secondo il Regolamento (UE) n. 876/2019 (CRR2), è inoltre applicabile il nuovo regime di *grandfathering*, fino al 28 giugno 2025, agli strumenti di Capitale Aggiuntivo di Classe 1 e Capitale di Classe 2 emessi prima del 27 giugno 2019 che non rispettano le nuove condizioni di computabilità (fattispecie non presenti per il Gruppo BPER).

In data 12 dicembre 2017 il Parlamento Europeo e il Consiglio hanno inoltre emanato il Regolamento (UE) n. 2395/2017 "Disposizioni transitorie volte ad attenuare l'impatto dell'introduzione dell'IFRS 9 sui Fondi Propri" che aggiorna il Regolamento (UE) n. 575/2013 CRR, inserendo il nuovo articolo 473 *bis* «Introduzione dell'IFRS 9», che offre la possibilità alle banche di mitigare gli impatti sui Fondi Propri derivanti dall'introduzione del principio contabile IFRS 9 in un periodo transitorio di 5 anni (da marzo 2018

a dicembre 2022), sterilizzando nel CET1 l'impatto della variazione patrimoniale iscritta a seguito di prima applicazione dell'IFRS 9 con l'applicazione di percentuali decrescenti nel tempo.

Il Gruppo BPER Banca ha scelto di adottare il cosiddetto "approccio statico", da applicare all'impatto risultante dal confronto tra le rettifiche di valore IAS 39 esistenti al 31 dicembre 2017 e quelle IFRS 9 risultanti al 1° gennaio 2018. In data 30 gennaio 2018, il Gruppo ha comunicato formalmente all'Autorità di Vigilanza la propria decisione di avvalersi del regime transitorio per la graduale computazione nel Patrimonio Regolamentare di Vigilanza degli accantonamenti previsti dall'applicazione dell'IFRS 9.

Le banche che hanno optato per il trattamento transitorio, come il Gruppo BPER Banca, dal 2018 hanno in ogni caso fornito al mercato le informazioni relative a: Capitale disponibile, Attività ponderate per il rischio, Coefficienti patrimoniali e Coefficiente di leva finanziaria con e senza l'applicazione delle disposizioni transitorie in materia di IFRS 9 o analoghe perdite attese su crediti, secondo quanto previsto dalle Linee Guida EBA emanate il 16 gennaio 2018.

Il Regolamento (UE) n. 873/2020 che modifica i Regolamenti (UE) n. 575/2013 e (UE) n. 876/2019 per quanto riguarda alcuni adeguamenti in risposta alla pandemia di Covid-19, ha modificato le formule di transitorietà dell'articolo 473 bis prolungando inoltre il periodo transitorio per un periodo di ulteriori due anni. Il Gruppo BPER Banca non si è avvalso di tale facoltà.

#### *Condizioni per l'inclusione degli utili intermedi o di fine esercizio*

Con riferimento al Regolamento (UE) n. 575/2013 (CRR), il 4 febbraio 2015 BCE ha emanato una "Decisione" pubblicata in Gazzetta Ufficiale dell'UE il 25 aprile 2015, in cui sono stabilite le modalità che devono essere seguite dalle banche soggette alla propria supervisione diretta (Reg. UE n. 468/2014) in merito all'inclusione nel CET1 degli utili intermedi ovvero di fine esercizio prima che sia assunta la decisione formale che confermi il risultato.

Tale inclusione può essere effettuata (art. 26 CRR), soltanto con l'autorizzazione preliminare dell'autorità competente, identificata nella BCE, che potrà concederla solo se sono rispettate le seguenti condizioni:

- gli utili devono essere stati verificati dalla Società di revisione incaricata per la revisione dei conti della Banca, con rilascio della relativa relazione;
- la Banca deve fornire apposita dichiarazione riferita ai suddetti utili, con particolare riferimento ai principi contabili adottati e all'inclusione di prevedibili oneri e dividendi.

La suddetta "Decisione" prevede altresì il modello di lettera e di attestazione che le Banche devono adottare ai fini della richiesta di autorizzazione.

In riferimento a quanto sopra, si evidenzia che il valore del CET1 è stato calcolato tenendo conto dell'utile realizzato nel periodo, per la quota destinabile a patrimonio, pari ad Euro 445,3 milioni, seguendo, al fine della sua computabilità, l'iter previsto dall'art. 3 della Decisione (UE) 656/2015 della Banca Centrale Europea del 4 febbraio 2015 e dall'art. 26 par. 2 del Regolamento (UE) n. 575/2013 (CRR).

BPER Banca ha ricevuto l'autorizzazione dalla BCE in data 11 agosto 2021.



**Modello EU CC2: riconciliazione dei fondi propri regolamentari con lo stato patrimoniale nel bilancio sottoposto a revisione contabile**

		a = b (*)	C
		Stato patrimoniale incluso nel bilancio pubblicato e nell'ambito del consolidamento prudenziale	Riferimento al Modello "EU CC1 - Composizione dei fondi propri regolamentari"
Alla fine del periodo			
<b>Attività - Ripartizione per classi di attività secondo lo stato patrimoniale incluso nel bilancio pubblicato</b>			
1	10.	Cassa e disponibilità liquide	664.507
2	20.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	1.172.039
	a)	attività finanziarie detenute per la negoziazione	317.324
	b)	attività finanziarie designate al fair value	125.822
	c)	altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	728.893
3	30.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	6.463.827
4	40.	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	120.120.146
	a)	Crediti verso banche	29.858.919
	b)	Crediti verso clientela	90.261.227
5	50.	Derivati di copertura	121.425
6	70.	Partecipazioni	228.451
	-	avviamento incluso nella valutazione degli investimenti significativi	22 G
7	90.	Attività materiali	2.063.260
8	100.	Attività immateriali	473.051 G
	-	di cui: avviamento	204.392 G
9	110.	Attività fiscali	1.734.135
	a)	Correnti	277.732
	b)	Anticipate	1.456.403
	-	DTA che si basano sulla redditività futura e non derivano da differenze temporanee	7 H
10	120.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	99.527
11	130.	Altre attività	1.661.255
<b>Totale attività</b>		<b>134.801.623</b>	
<b>Passività - Ripartizione per classi di passività secondo lo stato patrimoniale incluso nel bilancio pubblicato</b>			
12	10.	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	121.052.368
	a)	Debiti verso banche	22.710.245
	b)	Debiti verso clientela	93.612.623
	c)	Titoli in circolazione	4.729.500
	-	Passività subordinate	912.000 Q
13	20.	Passività finanziarie di negoziazione	138.979
14	40.	Derivati di copertura	327.519
15	60.	Passività fiscali	197.530
	a)	Correnti	116.092
	b)	Differite	81.438
16	70.	Passività associate ad attività in via di dismissione	161.932
17	80.	Altre passività	5.218.004
18	90.	Treatmento di fine rapporto del personale	204.951
19	100.	Fondi per rischi e oneri:	625.636
	a)	Impegni e garanzie rilasciate	82.233
	b)	Quiescenza e obblighi simili	141.528
	c)	Altri fondi per rischi ed oneri	401.875
<b>Totale passività</b>		<b>127.926.919</b>	

(segue)

		a = b (*)	C
		Stato patrimoniale incluso nel bilancio pubblicato e nell'ambito del consolidamento prudenziale	Riferimento al Modello "EU CC1 - Composizione dei fondi propri regolamentari"
Alla fine del periodo			
Patrimonio netto			
20	120. Riserve da valutazione	234.009	
	- Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	88.119	C
	- Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(890)	C
	- Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	29.835	C
	- Attività materiali	82.469	C
	- Copertura dei flussi finanziari	(1.893)	C - I
	- Utili (perdite) attuariali su piani previdenziali a benefici definiti	(146.229)	C
	- Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valPN	3.228	
	- Leggi speciali di rivalutazione	179.370	C
21	130. Azioni rimborsabili	-	
22	140. Strumenti di capitale	150.000	O
23	150. Riserve	2.508.116	
	- da utili	1.929.239	B
	- altre	578.877	C
24	160. Sovrapprezzi di emissione	1.240.871	A
25	170. Capitale	2.100.435	A
26	180. Azioni proprie	(6.889)	M
27	190. Patrimonio di pertinenza di terzi	146.354	
28	200. Utile di periodo	501.808	E
<b>Totale patrimonio netto</b>		<b>6.874.704</b>	
Altri elementi			
29	Utile non computabile x dividendi	(56.530)	E
30	Rettifiche di valore supplementari	(8.452)	F
31	Eccezione alla deduzione delle attività immateriali dal CET1	(135.095)	G
32	Altri filtri prudenziali	-	
33	Rettifiche ulteriori per strumenti propri detenuti dall'ente	(7.715)	M
34	Altre rettifiche regolamentari	455.706	N
35	Rettifiche ulteriori per strumenti propri detenuti dall'ente	(103)	T
36	Excess	115.725	S
37	I profitti o le perdite sulle passività dell'ente valutate al valore equo dovuti a variazioni del merito di credito	(13)	L
38	Strumenti emessi da filiazioni inclusi nel CET1	3.627	D
39	Strumenti emessi da filiazioni inclusi nell'AT1	601	P
40	Strumenti emessi da filiazioni inclusi nel T2	33.967	R
<b>Totale Altri elementi</b>		<b>401.718</b>	
<b>Totale Fondi Propri</b>		<b>7.837.843</b>	

(\*) Il Gruppo BPER Banca ha deciso di adottare la metodologia prevista ai fini della vigilanza prudenziale anche per produrre l'informativa finanziaria, uniformando quindi i due perimetri di consolidamento ("contabile" e "prudenziale").

### 3. Requisiti di capitale

#### 3.1 Requisiti regolamentari e specifici

Le regole di vigilanza introdotte con la Circolare n. 285/2013 di Banca d'Italia richiedono alle banche italiane appartenenti a gruppi bancari di rispettare i seguenti limiti minimi di *ratio* per l'anno 2021:

- CET1 *ratio* pari a 4,5%;
- Tier 1 *ratio* pari a 6%;
- Total Capital *Ratio* pari a 8%.

Accanto ai requisiti vincolanti prescritti dal Regolamento (UE) n. 575/2013<sup>5</sup>, si aggiungono le seguenti riserve:

- *Capital Conservation Buffer (CCB)* o riserva di conservazione del Capitale: costituita da capitale primario di classe 1, pari ad un requisito aggiuntivo del 2,5 % dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2021;
- Riserva di capitale anticiclica: costituita anch'essa da capitale di qualità primaria, dovrà essere accumulata nei periodi di crescita economica per fronteggiare eventuali perdite future in base ad uno specifico coefficiente stabilito su base nazionale. Banca d'Italia, in qualità di autorità designata ad adottare le misure macroprudenziali nel settore bancario, ha pubblicato, in data 26 marzo 2021, il documento con il quale ha fissato il coefficiente della riserva di capitale anticiclica (*Countercyclical Capital Buffer, CCyB*) anche per il secondo trimestre del 2021 (relativo alle esposizioni verso controparti italiane) pari allo 0%;
- Riserve aggiuntive per le cosiddette *Global & Other Systemically Important Institutions (G-SII & O-SII)*: entrambe costituite da capitale di classe primaria, fanno riferimento diretto a entità con spiccata rilevanza su scala globale o nazionale. Il *buffer* per le *G-SII* può variare tra un livello minimo dell'1% ed uno massimo del 3,5%, quello per le *O-SII* prevede invece esclusivamente una soglia massimale non vincolante pari al 2%;
- Riserva di capitale a fronte del rischio sistemico: pari almeno all'1% delle relative esposizioni al rischio, viene stabilita da ogni singolo Stato membro e serve essenzialmente ad attenuare il rischio macro-prudenziale non ciclico di lungo periodo e quindi a fronteggiare i risvolti negativi connessi a inaspettate crisi di sistema.

I requisiti prudenziali da rispettare su base consolidata dal 1° gennaio 2021 risultano confermati, come da SREP Decision 2020 (comunicazione BCE del 17 novembre 2020). La Banca Centrale Europea, relativamente al processo di revisione e valutazione prudenziale, ha confermato per il Gruppo BPER Banca i requisiti già vigenti. Tenuto conto anche della modifica regolamentare introdotta a far corso dal 12 marzo 2020<sup>6</sup>, i requisiti prudenziali da rispettare su base consolidata per il 2021, sono i seguenti:

- Common Equity Tier 1 Ratio: pari all'8,125% costituito dalla somma del requisito minimo ai sensi dell'art. 92 del Regolamento (UE) n. 575/2013 (4,50%), del requisito aggiuntivo in materia di Pillar 2 secondo l'art. 16 del Regolamento (UE) n. 1024/2013 (componente P2R pari all'1,125%<sup>7</sup>) e del buffer di conservazione del capitale secondo l'art. 129 della Direttiva 2013/36/UE come trasposta nell'ordinamento italiano (2,50%);

<sup>5</sup> Il Gruppo non si avvale di coefficienti di capitale calcolati diversamente da quanto previsto dal CRR.

<sup>6</sup> Per sostenere i soggetti vigilati nell'agevolare il finanziamento dell'economia reale nelle circostanze straordinarie legate alla diffusione del coronavirus (COVID-19), la BCE ha notificato a BPER Banca, in data 8 aprile 2020 e con decorrenza 12 marzo 2020, una nuova modalità di detenzione del requisito di fondi propri aggiuntivi di Pillar 2 (pari al 2%) ossia sotto forma di almeno il 56,25% del CET1 e il 75% del T1.

<sup>7</sup> Si veda nota precedente.

- Total Capital Ratio: pari al 12,50% costituito dalla somma del requisito minimo ai sensi dell'art. 92 del Regolamento (UE) n. 575/2013 (8,00%), del requisito aggiuntivo in materia di Pillar 2 secondo l'art. 16 del Regolamento (UE) n. 1024/2013 (componente P2R pari a 2%) e del buffer di conservazione del capitale secondo l'art. 129 della Direttiva 2013/36/UE come trasposta nell'ordinamento italiano (2,50%).

Il requisito di Common Equity Tier 1 Ratio è influenzato anche dal requisito aggiuntivo costituito dalla riserva di capitale anticiclica specifica del Gruppo BPER Banca, pari allo 0,003% al 30 giugno 2021 per un requisito complessivo da rispettare dell'8,128%.

Il mancato rispetto di tali requisiti minimi di CET1 Ratio e *Total Capital Ratio* comporta, in ottemperanza alle Disposizioni di Vigilanza prudenziale, la previsione di limitazioni alle distribuzioni di utili e la necessità di adottare un piano di conservazione del capitale.

La BCE ha confermato che le Banche del Gruppo nazionali e quella lussemburghese devono soddisfare costantemente i requisiti relativi ai Fondi Propri e alla liquidità applicati ai sensi del Regolamento (UE) n. 575/2013, della legislazione nazionale di attuazione della Direttiva 2013/36/UE, e ogni applicabile requisito nazionale di liquidità, secondo quanto previsto dall'articolo 412 comma 5 del Regolamento (UE) n. 575/2013.

Si rimanda al capitolo 1 "Requisiti informativi generali" per le informazioni sulle principali metriche del Gruppo BPER Banca e al capitolo 2 "Fondi propri" per le informazioni sulle loro principali caratteristiche.

### 3.2 Riserva di capitale anticiclica specifica dell'ente

Di seguito si riporta l'informativa relativa alla "Riserva di capitale anticiclica", predisposta sulla base dei coefficienti applicabili al 30 giugno 2021 e del Regolamento di esecuzione (UE) 637/2021 della Commissione del 15 marzo 2021 che integra il Regolamento (UE) n. 575/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio (c.d. CRR) per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione attinenti alla pubblicazione di informazioni in relazione alla conformità degli enti all'obbligo di detenere una riserva di capitale anticiclica a norma dell'articolo 440 del CRR stesso.

Come stabilito all'articolo 140, paragrafo 1, della direttiva 2013/36/UE (c.d. CRD IV), il coefficiente anticiclico specifico dell'ente consiste nella media ponderata dei coefficienti anticiclici che si applicano nei paesi in cui sono situate le esposizioni creditizie rilevanti dell'ente. La CRD IV stabilisce l'obbligo per le autorità nazionali designate di attivare un quadro operativo per la definizione del coefficiente della riserva di capitale anticiclica (Countercyclical Capital Buffer, CCyB) a decorrere dal 1° gennaio 2016.

Il coefficiente è soggetto a revisione con cadenza trimestrale. La normativa europea è stata attuata in Italia con la Circolare n. 285 della Banca d'Italia che contiene apposite norme in materia di CCyB. Sulla base dell'analisi degli indicatori di riferimento la Banca d'Italia ha deciso di mantenere il coefficiente anticiclico (relativo alle esposizioni verso controparti italiane) per il secondo trimestre 2021 allo 0%. Tra le esposizioni creditizie rilevanti rientrano tutte le classi di esposizioni diverse da quelle di cui all'articolo 112, lettere da a) a f), del Regolamento (UE) n. 575/2013. Risultano di fatto esclusi i seguenti portafogli: esposizioni verso amministrazioni centrali o banche centrali; esposizioni verso amministrazioni regionali o autorità locali; esposizioni verso organismi del settore pubblico; esposizioni verso banche multilaterali di sviluppo; esposizioni verso organizzazioni internazionali; esposizioni verso enti.

**Modello EU CCyB2: importo della riserva di capitale anticiclica specifica dell'ente**

	<b>a</b>
<b>1</b> Importo complessivo dell'esposizione al rischio	45.619.802
<b>2</b> Coefficiente anticiclico specifico dell'ente	0,003%
<b>3</b> Requisito di riserva di capitale anticiclica specifica dell'ente	1.460

*Il requisito è calcolato su importi non arrotondati alle migliaia*

In riferimento al 30 Giugno 2021:

- i coefficienti di capitale anticiclici a livello di singolo Paese sono stati fissati, con le modalità prima succintamente descritte, generalmente pari allo 0%, ad eccezione dei seguenti paesi: Norvegia (1%), Hong Kong (1%), Repubblica Ceca (0,5%), Repubblica Slovacca (1%), Bulgaria (0,5%), Lussemburgo (0,5%);
- a livello consolidato, il coefficiente anticiclico specifico di BPER Banca è pari allo 0,003%.

Modello EU CCyB1: distribuzione geografica delle esposizioni creditizie rilevanti ai fini del calcolo della riserva di capitale anticiclica

	a	b	c	d	e	f	
	ESPOSIZIONI CREDITIZIE GENERICHE		ESPOSIZIONI CREDITIZIE RILEVANTI - RISCHIO DI MERCATO		Valore dell'esposizione delle esposizioni verso la cartolarizzazione esterne al portafoglio di negoiazione	Valore dell'esposizione complessiva	
	Valore dell'esposizione secondo il metodo standardizzato	Valore dell'esposizione secondo il metodo IRB	Somma delle posizioni lunghe e corte delle esposizioni contenute nel portafoglio di negoiazione secondo il metodo standardizzato	Valore dell'esposizione nel portafoglio di negoiazione per i modelli interni			
010	<b>Ripartizione per paese</b>						
	Italia	23.196.608	61.043.824	54.193	-	915.766	85.210.391
	Francia	1.596.064	4.625	4.545	-	-	1.605.234
	Paesi Bassi	654.455	1.230	11.052	-	34.138	700.875
	Germania	634.593	4.665	4.536	-	-	643.794
	Stati Uniti d'America	466.944	9.421	7.809	-	-	484.174
	Austria	363.435	657	-	-	-	364.092
	Isole Canarie	325.132	1.440	935	-	1.895	329.402
	Regno Unito	206.583	14.818	2.282	-	-	223.683
	Svezia	218.070	179	523	-	-	218.772
	Lussemburgo	193.888	8.828	1.663	-	-	204.379
	Finlandia	80.332	175	-	-	-	80.507
	Svizzera	53.485	18.560	1.916	-	-	73.961
	Malta	69.952	138	-	-	-	70.090
	San Marino	372	60.021	-	-	-	60.393
	Danimarca	55.992	268	506	-	-	56.766
	Jersey	1.814	-	47.198	-	-	49.012
	Irlanda	46.293	878	244	-	-	47.415
	Belgio	41.824	3.818	830	-	-	46.472
	Giappone	45.822	141	-	-	-	45.963
	Russia	33.131	2.466	-	-	-	35.597
	Polonia	32.998	532	-	-	-	33.530
	Rep. Slovacca	31.172	209	-	-	-	31.381
	Portogallo	19.621	427	-	-	104	20.152
	Isole Vergini Britanniche	17.092	-	-	-	-	17.092
	Pakistan	16.297	-	-	-	-	16.297
	Rep. Ceca	12.662	1.015	-	-	-	13.677
	Croazia	124	11.581	-	-	-	11.705
	Bielorussia	10.407	-	-	-	-	10.407
	Egitto	10.092	135	-	-	-	10.227
	Corea del Sud	9.285	18	-	-	-	9.303
	Nuova Zelanda	8.508	4	-	-	-	8.512
	Norvegia	7.285	162	-	-	-	7.447
	Cuba	6.272	107	-	-	-	6.379
	Uruguay	5.856	-	-	-	-	5.856
	Bangladesh	5.788	2	-	-	-	5.790

(segue)

	g	h	i	j	k	l	m
REQUISITI DI FONDI PROPRI							
	Esposizioni creditizie rilevanti - Rischio di credito	Esposizioni creditizie rilevanti - Rischio di mercato	Esposizioni creditizie rilevanti - Posizioni verso la cartolarizzazione esterne al portafoglio di negoziazione	Totale	Importi delle esposizioni ponderati per il rischio	Fattori di ponderazione dei requisiti di fondi propri (%)	Coefficiente anticiclico (%)
Italia	2.475.297	11.010	10.726	2.497.033	31.212.911	91,532%	0,0000%
Francia	33.354	-	-	33.354	416.930	1,239%	0,0000%
Paesi Bassi	31.930	-	510	32.440	405.506	1,225%	0,0000%
Germania	18.571	-	-	18.571	232.139	0,694%	0,0000%
Stati Uniti d'America	38.445	-	-	38.445	480.560	1,436%	0,0000%
Austria	4.790	-	-	4.790	59.874	0,176%	0,0000%
Isole Canarie	10.493	-	205	10.698	133.729	0,396%	0,0000%
Regno Unito	16.186	-	-	16.186	202.321	0,601%	0,0000%
Svezia	4.572	-	-	4.572	57.153	0,170%	0,0000%
Lussemburgo	14.339	-	-	14.339	179.235	0,532%	0,5000%
Finlandia	1.287	-	-	1.287	16.087	0,047%	0,0000%
Svizzera	4.809	-	-	4.809	60.108	0,182%	0,0000%
Malta	5.594	-	-	5.594	69.929	0,206%	0,0000%
San Marino	1.909	-	-	1.909	23.865	0,070%	0,0000%
Danimarca	1.147	-	-	1.147	14.343	0,044%	0,0000%
Jersey	189	-	-	189	2.362	0,146%	0,0000%
Irlanda	3.369	-	-	3.369	42.118	0,125%	0,0000%
Belgio	742	-	-	742	9.269	0,030%	0,0000%
Giappone	4.214	-	-	4.214	52.678	0,155%	0,0000%
Russia	2.708	-	-	2.708	33.848	0,100%	0,0000%
Polonia	1.171	-	-	1.171	14.640	0,043%	0,0000%
Rep. Slovacca	532	-	-	532	6.650	0,020%	1,0000%
Portogallo	890	-	3	893	11.157	0,033%	0,0000%
Isole Vergini Britanniche	1.367	-	-	1.367	17.092	0,050%	0,0000%
Pakistan	1.210	-	-	1.210	15.123	0,045%	0,0000%
Rep. Ceca	819	-	-	819	10.241	0,030%	0,5000%
Croazia	65	-	-	65	811	0,002%	0,0000%
Bielorussia	6	-	-	6	77	0,000%	0,0000%
Egitto	587	-	-	587	7.335	0,022%	0,0000%
Corea del Sud	786	-	-	786	9.831	0,029%	0,0000%
Nuova Zelanda	688	-	-	688	8.599	0,025%	0,0000%
Norvegia	641	-	-	641	8.012	0,024%	1,0000%
Cuba	1	-	-	1	12	0,000%	0,0000%
Uruguay	469	-	-	469	5.856	0,017%	0,0000%
Bangladesh	145	-	-	145	1.811	0,005%	0,0000%

(segue)

	a	b	c	d	e	f
	ESPOSIZIONI CREDITIZIE GENERICHE		ESPOSIZIONI CREDITIZIE RILEVANTI - RISCHIO DI MERCATO		Valore dell'esposizione verso la cartolarizzazione esterne al portafoglio di negoziato	Valore dell'esposizione complessiva
	Valore dell'esposizione secondo il metodo standardizzato	Valore dell'esposizione secondo il metodo IRB	Somma delle posizioni lunghe e corte delle esposizioni contenute nel portafoglio di negoziato secondo il metodo standardizzato	Valore dell'esposizione nel portafoglio di negoziato per i modelli interni		
010	<b>Ripartizione per paese</b>					
	Tunisia	5.294	201	-	-	5.495
	Turchia	5.047	185	-	-	5.232
	Isole Cayman	5.199	-	19	-	5.218
	Canada	2.244	2.118	455	-	4.817
	Dubai	4.072	-	-	-	4.072
	Slovenia	3.679	333	-	-	4.012
	Marocco	3.712	2	-	-	3.714
	Romania	2.087	1.565	-	-	3.652
	Australia	2.974	510	-	-	3.484
	Algeria	3.348	2	-	-	3.350
	Cina Rep. Pop.	530	2.114	-	-	2.644
	Israele	2.025	237	8	-	2.270
	Indonesia	2.216	11	-	-	2.227
	Vietnam	2.156	-	-	-	2.156
	Messico	1.836	138	175	-	2.149
	Cile	2.000	101	-	-	2.101
	Principato di Monaco	-	1.828	-	-	1.828
	Taiwan	1.821	-	-	-	1.821
	Colombia	1.458	329	-	-	1.787
	Grecia	1.664	6	-	-	1.670
	Argentina	691	940	-	-	1.631
	Qatar	1.209	386	-	-	1.595
	Ucraina	1.576	1	-	-	1.577
	Peru'	1.403	163	-	-	1.566
	Hong Kong	452	919	-	-	1.371
	Bulgaria	701	379	-	-	1.080
	Haiti	1.519	-	-	-	1.519
	Bosnia Erzegovina	1.286	-	-	-	1.286
	Panama	1.216	9	-	-	1.225
	Brasile	549	665	-	-	1.214
	Ungheria	798	258	-	-	1.056
	India	958	9	-	-	967
	Macedonia	950	4	-	-	954
	Sri Lanka	847	-	-	-	847
	Altri Paesi	81.673	3.985	-	-	85.658
020	<b>Totale</b>	<b>28.627.438</b>	<b>61.207.742</b>	<b>138.889</b>	<b>0</b>	<b>951.903</b>
						<b>90.925.972</b>



(segue)

	g	h	i	j	k	l	m
REQUISITI DI FONDI PROPRI							
	Esposizioni creditizie rilevanti - Rischio di credito	Esposizioni creditizie rilevanti - Rischio di mercato	Esposizioni creditizie rilevanti - Posizioni verso la cartolarizzazione esterne al portafoglio di negoziazione	Totale	Importi delle esposizioni ponderati per il rischio	Fattori di ponderazione dei requisiti di fondi propri (%)	Coefficiente anticiclico (%)
Tunisia	433	-	-	433	5.413	0,016%	0,0000%
Turchia	408	-	-	408	5.096	0,015%	0,0000%
Isole Cayman	502	-	-	502	6.274	0,019%	0,0000%
Canada	252	-	-	252	3.151	0,011%	0,0000%
Dubai	326	-	-	326	4.072	0,012%	0,0000%
Slovenia	200	-	-	200	2.500	0,007%	0,0000%
Marocco	297	-	-	297	3.714	0,011%	0,0000%
Romania	138	-	-	138	1.728	0,005%	0,0000%
Australia	348	-	-	348	4.356	0,013%	0,0000%
Algeria	268	-	-	268	3.350	0,010%	0,0000%
Cina Rep. Pop.	65	-	-	65	813	0,002%	0,0000%
Israele	170	-	-	170	2.126	0,006%	0,0000%
Indonesia	178	-	-	178	2.220	0,007%	0,0000%
Vietnam	172	-	-	172	2.156	0,006%	0,0000%
Messico	148	-	-	148	1.852	0,006%	0,0000%
Cile	160	-	-	160	2.004	0,006%	0,0000%
Principato di Monaco	86	-	-	86	1.075	0,003%	0,0000%
Taiwan	151	-	-	151	1.887	0,006%	0,0000%
Colombia	121	-	-	121	1.517	0,005%	0,0000%
Grecia	118	-	-	118	1.470	0,004%	0,0000%
Argentina	90	-	-	90	1.124	0,003%	0,0000%
Qatar	104	-	-	104	1.299	0,004%	0,0000%
Ucraina	112	-	-	112	1.400	0,004%	0,0000%
Peru'	114	-	-	114	1.429	0,004%	0,0000%
Hong Kong	73	-	-	73	912	0,003%	1,0000%
Bulgaria	58	-	-	58	722	0,002%	0,5000%
Haiti	122	-	-	122	1.519	0,005%	0,0000%
Bosnia Erzegovina	103	-	-	103	1.286	0,004%	0,0000%
Panama	98	-	-	98	1.220	0,004%	0,0000%
Brasile	61	-	-	61	763	0,002%	0,0000%
Ungheria	50	-	-	50	626	0,002%	0,0000%
India	78	-	-	78	973	0,003%	0,0000%
Macedonia	76	-	-	76	951	0,003%	0,0000%
Sri Lanka	68	-	-	68	847	0,003%	0,0000%
0	9.242	-	-	9.242	115.520	0,340%	0,0000%
<b>Totale</b>	<b>2.698.312</b>	<b>11.010</b>	<b>11.444</b>	<b>2.720.766</b>	<b>34.009.577</b>	<b>100,000%</b>	

Le singole percentuali presenti in tabella sopra esposta possono non quadrare con la somma percentuale totale esclusivamente per arrotondamenti.

Alla determinazione del coefficiente anticiclico del Gruppo BPER Banca, pari a 0,003%, concorrono le sole esposizioni relative ai Paesi che adottano un coefficiente non nullo; l'ambito del modello EU CCyB1 è limitato alle esposizioni creditizie rilevanti ai fini del calcolo della riserva di capitale anticiclica, conformemente all'articolo 140, paragrafo 4, della Direttiva 2013/36/UE ("CRD").

#### 4. Leva finanziaria

La regolamentazione prudenziale di Basilea 3 (BCBS) ha introdotto, a partire dal 1° gennaio 2015, il coefficiente di Leva Finanziaria (Leverage Ratio), con l'obiettivo di contenere l'accumulo di Leva Finanziaria nel settore bancario, al fine di evitare processi destabilizzanti di deleveraging e rafforzare i requisiti patrimoniali con una misura integrativa semplice e non basata sul rischio.

L'indice di Leva Finanziaria:

- è definito come rapporto fra la misura del patrimonio (Capitale di Classe 1) e la misura dell'esposizione totale del Gruppo Bancario (come somma dei valori dell'esposizione di tutte le attività ed elementi fuori bilancio non dedotti dal Capitale di Classe 1);
- è espresso in termini percentuali, nel limite minimo regolamentare, nell'ambito del primo pilastro, del 3% (approvato dal Parlamento Europeo nella seduta del 15 aprile 2019);
- viene prodotto con frequenza trimestrale;
- è soggetto a monitoraggio sia a livello individuale che di Gruppo bancario.

#### Modello EU LR1 - LRSum: Riepilogo della riconciliazione tra attività contabili ed esposizioni del coefficiente di leva finanziaria

		a
		Importo applicabile
		30.06.2021
1	Attività totali come da bilancio pubblicato	134.801.623
2	Rettifica per i soggetti consolidati a fini contabili ma esclusi dall'ambito del consolidamento prudenziale	-
3	(Rettifica per le esposizioni cartolarizzate che soddisfano i requisiti operativi per il riconoscimento del trasferimento del rischio)	-
4	(Rettifica per l'esenzione temporanea delle esposizioni verso banche centrali (se del caso))	-
5	(Rettifica per le attività fiduciarie iscritte a bilancio a norma della disciplina contabile applicabile ma escluse dalla misura dell'esposizione complessiva conformemente all'articolo 429 bis, paragrafo 1, lettera i), del CRR)	-
6	Rettifica per gli acquisti e le vendite standardizzati di attività finanziarie soggette alla registrazione sulla base della data di negoziazione	-
7	Rettifica per le operazioni di tesoreria accentrata ammissibili	-
8	Rettifica per gli strumenti finanziari derivati	12.207
9	Rettifica per le operazioni di finanziamento tramite titoli (SFT)	131.162
10	Rettifica per gli elementi fuori bilancio (conversione delle esposizioni fuori bilancio in importi equivalenti di credito)	6.202.946
11	(Rettifica per gli aggiustamenti per la valutazione prudente e gli accantonamenti specifici e generici che hanno ridotto il capitale di classe 1)	(8.452)
EU-11a	(Rettifica per le esposizioni escluse dalla misura dell'esposizione complessiva conformemente all'articolo 429 bis, paragrafo 1, lettera c), del CRR)	-
EU-11b	(Rettifica per le esposizioni escluse dalla misura dell'esposizione complessiva conformemente all'articolo 429 bis, paragrafo 1, lettera j), del CRR)	-
12	Altre rettifiche	(1.527.890)
<b>13</b>	<b>Misura dell'esposizione complessiva</b>	<b>139.611.596</b>

**Modello EU LR2 - LRCom: Informativa armonizzata sul coefficiente di leva finanziaria**

		Esposizioni del coefficiente di leva	
		a	b
		30.06.2021	31.03.2021
<b>Esposizioni in bilancio (esclusi derivati e SFT)</b>			
1	Elementi in bilancio (esclusi derivati e SFT, ma comprese le garanzie reali)	132.975.386	127.677.032
2	Maggiorazione per le garanzie reali fornite su derivati se dedotte dalle attività in bilancio in base alla disciplina contabile applicabile	-	-
3	(Deduzioni dei crediti per il margine di variazione in contante fornito in operazioni su derivati)	-	-
4	(Rettifica per i titoli ricevuti nell'ambito di operazioni di finanziamento tramite titoli che sono iscritti come attività)	-	-
5	(Rettifiche di valore su crediti generiche degli elementi in bilancio)	-	-
6	(Importi delle attività dedotte nella determinazione del capitale di classe 1)	(346.671)	(347.113)
7	<b>Esposizioni in bilancio complessive (esclusi derivati e SFT)</b>	<b>132.628.715</b>	<b>127.329.919</b>
<b>Esposizioni su derivati</b>			
8	Costo di sostituzione associato alle operazioni su derivati SA-CCR (al netto del margine di variazione in contante ammissibile)	161.567	128.405
EU-8a	Deroga per derivati: contributo ai costi di sostituzione nel quadro del metodo standardizzato semplificato	-	-
9	Importi delle maggiorazioni per le esposizioni potenziali future associate alle operazioni su derivati SA-CCR	133.447	107.618
EU-9a	Deroga per derivati: contributo all'esposizione potenziale futura nel quadro del metodo standardizzato semplificato	-	-
EU-9b	Esposizione calcolata secondo il metodo dell'esposizione originaria	-	-
10	(Componente CCP esentata delle esposizioni da negoziazione compensate per conto del cliente) (SA-CCR)	-	-
EU-10a	(Componente CCP esentata delle esposizioni da negoziazione compensate per conto del cliente) (metodo standardizzato semplificato)	-	-
EU-10b	(Componente CCP esentata delle esposizioni da negoziazione compensate per conto del cliente) (metodo dell'esposizione originaria)	-	-
11	Importo nozionale effettivo rettificato dei derivati su crediti venduti	-	-
12	(Compensazioni nozionali effettive rettificate e deduzione delle maggiorazioni per i derivati su crediti venduti)	-	-
13	<b>Totale delle esposizioni in derivati</b>	<b>295.014</b>	<b>236.023</b>
<b>Esposizioni su operazioni di finanziamento tramite titoli (SFT)</b>			
14	Attività SFT lorde (senza riconoscimento della compensazione) previa rettifica per le operazioni contabilizzate come vendita	353.759	75.543
15	(Importi compensati risultanti dai debiti e crediti in contante delle attività SFT lorde)	-	-
16	Esposizione al rischio di controparte per le attività SFT	131.162	109.978
EU-16a	Deroga per SFT: esposizione al rischio di controparte conformemente all'articolo 429 sexies, paragrafo 5, e all'articolo 222 del CRR.	-	-
17	Esposizioni su operazioni effettuate come agente	-	-
EU-17a	(Componente CCP esentata delle esposizioni su SFT compensate per conto del cliente)	-	-
18	<b>Totale delle esposizioni su operazioni di finanziamento tramite titoli</b>	<b>484.921</b>	<b>185.521</b>
<b>Altre esposizioni fuori bilancio</b>			
19	Importo nozionale lordo delle esposizioni fuori bilancio	37.480.442	38.227.689
20	(Rettifiche per conversione in importi equivalenti di credito)	(31.277.496)	(31.227.499)
21	(Accantonamenti generici dedotti nella determinazione del capitale di classe 1 e accantonamenti specifici associati alle esposizioni fuori bilancio)	-	-
22	<b>Esposizioni fuori bilancio</b>	<b>6.202.946</b>	<b>7.000.190</b>
<b>Esposizioni escluse</b>			
EU-22a	(Esposizioni escluse dalla misura dell'esposizione complessiva conformemente all'articolo 429 bis, paragrafo 1, lettera c), del CRR)	-	-
EU-22b	(Esposizioni esentate conformemente all'articolo 429 bis, paragrafo 1, lettera j), del CRR (in bilancio e fuori bilancio))	-	-
EU-22c	(Esposizioni di banche (o unità) pubbliche di sviluppo escluse - Investimenti del settore pubblico)	-	-
EU-22d	(Esposizioni di banche (o unità) pubbliche di sviluppo escluse - Prestiti agevolati)	-	-
EU-22e	(Esposizioni escluse derivanti da trasferimenti (passing-through) di prestiti agevolati da parte di un ente che non sia una banca (o unità) pubblica di sviluppo)	-	-
EU-22f	(Parti garantite escluse delle esposizioni derivanti da crediti all'esportazione)	-	-
EU-22g	(Garanzie reali in eccesso depositate presso agenti triparty escluse)	-	-
EU-22h	(Servizi connessi a un CSD di CSD/enti esclusi conformemente all'articolo 429 bis, paragrafo 1, lettera o), del CRR)	-	-
EU-22i	(Servizi connessi a un CSD di enti designati esclusi conformemente all'articolo 429 bis, paragrafo 1, lettera n), del CRR)	-	-
EU-22j	(Riduzione del valore dell'esposizione di prestiti di prefinanziamento o di prestiti intermedi)	-	-
EU-22k	<b>(Totale delle esposizioni escluse)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

segue: Modello EU LR2 - LRCOM: Informativa armonizzata sul coefficiente di leva finanziaria

		Esposizioni del coefficiente di leva	
		a	b
		30.06.2021	31.03.2021
<b>Capitale e misura dell'esposizione complessiva</b>			
23	<b>Capitale di classe 1</b>	<b>6.776.254</b>	<b>6.709.330</b>
24	<b>Misura dell'esposizione complessiva</b>	<b>139.611.596</b>	<b>134.751.653</b>
<b>Coefficiente di leva finanziaria</b>			
25	Coefficiente di leva finanziaria (%)	4,85%	4,98%
EU-25	Coefficiente di leva finanziaria (escluso l'impatto dell'esenzione degli investimenti del settore pubblico e dei prestiti agevolati) (%)	4,85%	4,98%
25a	Coefficiente di leva finanziaria (escluso l'impatto di un'eventuale esenzione temporanea applicabile delle riserve della banca centrale) (%)	4,85%	4,98%
26	Requisito regolamentare del coefficiente minimo di leva finanziaria (%)	3,00%	3,00%
EU-26a	Requisiti aggiuntivi di fondi propri per far fronte al rischio di leva finanziaria eccessiva (%)	-	-
EU-26b	Di cui costituiti da capitale CET1	-	-
27	Requisito di riserva del coefficiente di leva finanziaria (%)	-	-
EU-27a	Requisito del coefficiente di leva finanziaria complessivo (%)	3,00%	3,00%
<b>Scelta in merito a disposizioni transitorie e esposizioni rilevanti</b>			
EU-27b	Scelta in merito alle disposizioni transitorie per la definizione della misura del capitale	Disposizione transitoria	Disposizione Transitoria
<b>Informazioni sui valori medi</b>			
28	Media dei valori giornalieri delle attività lorde di SFT, dopo le rettifiche per le operazioni contabili di vendita e al netto dei debiti e dei crediti in contante associati	298.282	119.243
29	Valore di fine trimestre delle attività lorde di SFT, dopo le rettifiche per le operazioni contabili di vendita e al netto dei debiti e dei crediti in contante associati	353.759	75.543
30	Misura dell'esposizione complessiva (compreso l'impatto di un'eventuale esenzione temporanea applicabile delle riserve della banca centrale) comprendente i valori medi della riga 28 delle attività lorde di SFT (dopo la rettifica per le operazioni contabili di vendita e al netto dei debiti e dei crediti in contante associati)	139.556.120	134.795.353
30a	Misura dell'esposizione complessiva (escluso l'impatto di un'eventuale esenzione temporanea applicabile delle riserve della banca centrale) comprendente i valori medi della riga 28 delle attività lorde di SFT (dopo la rettifica per le operazioni contabili di vendita e al netto dei debiti e dei crediti in contante associati)	139.556.120	134.795.353
31	Coefficiente di leva finanziaria (compreso l'impatto di un'eventuale esenzione temporanea applicabile delle riserve della banca centrale) comprendente i valori medi della riga 28 delle attività lorde di SFT (dopo la rettifica per le operazioni contabili di vendita e al netto dei debiti e dei crediti in contante associati)	4,86%	4,98%
31a	Coefficiente di leva finanziaria (escluso l'impatto di un'eventuale esenzione temporanea applicabile delle riserve della banca centrale) comprendente i valori medi della riga 28 delle attività lorde di SFT (dopo la rettifica per le operazioni contabili di vendita e al netto dei debiti e dei crediti in contante associati)	4,86%	4,98%

Modello EU LR3 - LRSpl: disaggregazione delle esposizioni in bilancio (esclusi derivati, SFT e esposizioni esentate)

		a
		Esposizioni del coefficiente di leva finanziaria (CRR)
		30.06.2021
EU - 1	<b>Totale delle esposizioni in bilancio (esclusi derivati, SFT e esposizioni esentate), di cui</b>	<b>132.975.386</b>
EU - 2	Esposizioni nel portafoglio di negoziazione	155.942
EU - 3	Esposizioni nel portafoglio bancario, di cui	132.819.444
EU - 4	Obbligazioni garantite	3.444.063
EU - 5	Esposizioni trattate come emittenti sovrani	50.960.190
EU - 6	Esposizioni verso amministrazioni regionali, banche multilaterali di sviluppo, organizzazioni internazionali e organismi del settore pubblico non trattati come emittenti sovrani	619.760
EU - 7	Esposizioni verso enti	5.621.011
EU - 8	Esposizioni garantite da ipoteche su beni immobili	28.449.347
EU - 9	Esposizioni al dettaglio	12.594.791
EU -	Esposizioni verso imprese	22.364.713
EU -	Esposizioni in stato di default	2.066.812
EU -	Altre esposizioni (ad es. in strumenti di capitale, cartolarizzazioni e altre attività diverse da crediti)	6.698.757

## 5. Rischio di liquidità

### Liquidity Coverage Ratio (LCR)

Si riporta di seguito evidenza delle informazioni quantitative sul Liquidity Coverage Ratio (LCR) del Gruppo BPER Banca, rappresentati secondo gli indirizzi della normativa Europea vigente.

I valori sono calcolati come media semplice delle osservazioni a fine mese nei dodici mesi precedenti la fine di ciascun trimestre. I dati esposti nelle tabelle sono al milione di euro.

#### Modello EU LIQ1: informazioni quantitative dell'LCR

Ambito di consolidamento: (individuale/consolidato)		a	b	c	d	e	f	g	h
		Totale valore non ponderato (media)				Totale valore ponderato (media)			
EU 1a	<b>Trimestre che termina il 30.06.2021</b>	30.06.2021	31.03.2021	31.12.2020	30.09.2020	30.06.2021	31.03.2021	31.12.2020	30.09.2020
EU 1b	<b>Numero di punti di dati usati per il calcolo delle medie</b>	12	12	12	12	12	12	12	12
<b>ATTIVITÀ LIQUIDE DI ELEVATA QUALITÀ</b>									
1	<b>Totale delle attività liquide di elevata qualità (HQLA)</b>					<b>23.664</b>	<b>19.182</b>	<b>15.877</b>	<b>14.521</b>
<b>DEFLUSSI DI CASSA</b>									
2	Depositi al dettaglio e depositi di piccole imprese, di cui	47.020	39.956	34.837	33.709	3.209	2.735	2.384	2.310
3	Depositi stabili	36.519	31.161	27.233	26.333	1.826	1.558	1.361	1.316
4	Depositi meno stabili	10.501	8.795	7.604	7.376	1.383	1.177	1.023	994
5	Finanziamento all'ingrosso non garantito	20.261	17.905	15.972	15.566	9.768	8.637	7.564	7.327
6	Depositi operativi (tutte le controparti) e depositi in reti di banche cooperative	510	510	781	1.010	126	128	194	250
7	Depositi non operativi (tutte le controparti)	19.736	17.318	15.121	14.465	9.627	8.432	7.300	6.986
8	Debito non garantito	15	77	70	91	15	77	70	91
9	Finanziamento all'ingrosso garantito					133	102	115	148
10	Obblighi aggiuntivi	3.559	3.747	3.208	2.806	507	518	483	461
11	Deflussi connessi ad esposizioni in derivati e altri obblighi in materia di garanzie reali	741	767	766	763	314	317	316	314
12	Deflussi connessi alla perdita di finanziamenti su prodotti di debito	-	-	-	-	-	-	-	-
13	Linee di credito e di liquidità	2.818	2.980	2.442	2.043	193	201	167	147
14	Altre obbligazioni di finanziamento contrattuali	324	305	280	303	324	305	279	303
15	Altre obbligazioni di finanziamento potenziali	24.631	21.635	20.423	21.057	749	668	640	661
16	<b>TOTALE DEI DEFLUSSI DI CASSA</b>					<b>14.690</b>	<b>12.965</b>	<b>11.465</b>	<b>11.210</b>

(segue)

Ambito di consolidamento: (individuale/consolidato)		a	b	c	d	e	f	g	h
		Totale valore non ponderato (media)				Totale valore ponderato (media)			
EU 1a	Trimestre che termina il	30.06.2021	31.03.2021	31.12.2020	30.09.2020	30.06.2021	31.03.2021	31.12.2020	30.09.2020
EU 1b	Numero di punti di dati usati per il calcolo delle medie	12	12	12	12	12	12	12	12
<b>AFFLUSSI DI CASSA</b>									
17	Prestiti garantiti (ad es. contratti di vendita con patto di riacquisto passivo)	141	122	126	225	2	2	2	3
18	Afflussi da esposizioni pienamente in bonis	1.342	1.217	1.197	1.271	850	784	787	840
19	Altri afflussi di cassa (Differenza tra gli afflussi ponderati totali e i deflussi ponderati totali derivanti da operazioni in paesi terzi in cui vigono restrizioni al trasferimento o che sono denominate in valute non convertibili)	6.623	6.496	6.604	7.013	1.393	1.347	1.351	1.443
EU-19a	(Afflussi in eccesso da un ente creditizio specializzato connesso)					-	-	-	-
EU-19b						-	-	-	-
20	<b>TOTALE DEGLI AFFLUSSI DI CASSA</b>	<b>8.106</b>	<b>7.835</b>	<b>7.927</b>	<b>8.509</b>	<b>2.245</b>	<b>2.133</b>	<b>2.140</b>	<b>2.286</b>
EU-20a	Afflussi totalmente esenti	-	-	-	-	-	-	-	-
EU-20b	Afflussi soggetti al massimale del 90 %	-	-	-	-	-	-	-	-
EU-20c	Afflussi soggetti al massimale del 75 %	8.106	7.835	7.927	8.509	2.245	2.133	2.140	2.286
<b>VALORE CORRETTO TOTALE</b>									
EU-21	RISERVA DI LIQUIDITÀ					23.664	19.182	15.877	14.521
22	TOTALE DEI DEFLUSSI DI CASSA NETTI					12.445	10.832	9.325	8.924
23	COEFFICIENTE DI COPERTURA DELLA LIQUIDITÀ					188,106%	176,271%	169,659%	162,708%

Negli ultimi 12 mesi il Gruppo BPER Banca ha mantenuto in media un livello di LCR pari a 188,1%, valore ampiamente superiore al requisito minimo regolamentare vigente (100%).

Il livello medio delle complessive attività liquide di elevata qualità disponibili a pronti ammonta ad Euro 23,66 miliardi, ed è costituito principalmente dalle riserve in eccesso presso la banca centrale e dai titoli governativi, che rappresentano congiuntamente il 95% del buffer di liquidità complessivo.

I deflussi di cassa netti sono ottenuti applicando, alle passività e alle attività, i coefficienti previsti dalla normativa di riferimento ovvero dal Regolamento Delegato (UE) n. 61/2015 che rappresentano i potenziali afflussi e deflussi di liquidità in una situazione di stress caratterizzata da componenti sia sistematiche che idiosincratice.

Più in dettaglio, la componente principale dei flussi di liquidità in uscita è rappresentata dai depositi al dettaglio, all'ingrosso e dalle uscite di liquidità potenziali derivanti dall'utilizzo delle linee di credito revocabili.

L'evoluzione dell'indicatore LCR nel corso del trimestre è riconducibile principalmente ai benefici derivanti dall'andamento positivo delle dinamiche commerciali, specialmente sul fronte della raccolta, e dal contributo delle filiali acquisite dal Gruppo Intesa Sanpaolo nel corso del primo semestre del 2021.

Informazioni qualitative sul LCR ad integrazione del modello EU LIQ1<sup>8</sup>

#### *Concentrazione delle fonti di finanziamento*

Il rischio di concentrazione da finanziamento si può manifestare quando le fonti di finanziamento sono concentrate su un numero limitato di controparti, la cui rilevanza può far sorgere problemi di liquidità in situazioni di recesso.

Il Gruppo BPER Banca opera con l'obiettivo di mantenere un profilo di raccolta diversificato in termini di controparti, prodotti, scadenze e valute. Il governo del rischio di liquidità e funding del Gruppo prevede il regolare monitoraggio delle metriche di concentrazione, gestionali e regolamentari, definite in termini di concentrazione della raccolta per tipologia di controparte e prodotto.

#### *Esposizione in derivati e potenziali richieste di collaterale*

Il Gruppo BPER Banca opera in contratti derivati stipulati sia con controparti centrali che con controparti terze (OTC). I fattori di rischio sottostanti a tali contratti possono, in base ai cambiamenti delle condizioni di mercato, influenzare le esposizioni future in derivati generando conseguenti impatti sulla posizione di liquidità del Gruppo a seguito di richieste di versamento di collaterale in forma di contante o altro collaterale liquido.

La quantificazione del potenziale assorbimento di liquidità, generato da eventuali necessità di garanzie aggiuntive in caso di movimenti avversi di mercato, è misurata attraverso l'analisi storica del collaterale netto versato.

#### *Disallineamento in valuta nell'LCR*

La normativa regolamentare UE definisce l'obbligo di monitoraggio e di reporting segnaletico per le valute rilevanti, così definite quando le passività aggregate detenute in una determinata valuta estera risultano pari o superiori al 5% del totale delle passività detenute dall'ente.

Le passività del Gruppo BPER Banca sono principalmente in euro, e al 30 giugno 2021 il Gruppo non presenta esposizioni in valute estere definite rilevanti secondo le indicazioni normative comunitarie.

#### *Altri elementi rilevanti per il profilo di liquidità*

Il rischio di liquidità infragiornaliera si manifesta quando una banca non dispone di fondi sufficienti ad adempiere nei tempi previsti, durante la giornata operativa, ai propri obblighi di pagamento e di regolamento.

La gestione della liquidità infragiornaliera ha quindi l'obiettivo di assicurare la capacità del Gruppo BPER Banca di far fronte nel continuo agli impegni di pagamento per cassa previsti o imprevisi nell'orizzonte della giornata operativa. Il mantenimento di uno sbilancio giornaliero sostenibile tra flussi di liquidità in entrata ed in uscita costituisce la condizione essenziale per la normale continuità operativa dell'attività bancaria.

Il rischio di liquidità infragiornaliero del Gruppo BPER Banca è monitorato attraverso gli strumenti definiti dal Basel Committee on Banking Supervision (BCBS – "Monitoring tools for intraday liquidity management", Aprile 2013).

A copertura del rischio di liquidità infragiornaliero è previsto un buffer di liquidità immediatamente disponibile per far fronte in maniera continuativa ai pagamenti dovuti sia attesi che inattesi.

---

<sup>8</sup> Si riportano le informazioni richieste dalla tabella EU LIQB a norma dell'articolo 451 bis, paragrafo 2 del CRR.

## Net Stable Funding Ratio

Si riporta di seguito evidenza delle informazioni quantitative sul Net Stable Funding Ratio (NSFR) del Gruppo BPER Banca, rappresentati secondo gli indirizzi della normativa Europea vigente.

**Modello EU LIQ2: coefficiente netto di finanziamento stabile**

		a	b	c	d	e
		Valore non ponderato per durata residua				Valore ponderato
		Privo di scadenza	< 6 mesi	da 6 mesi a < 1 anno	≥ 1 anno	
<b>Elementi di finanziamento stabile disponibile (ASF)</b>						
1	Elementi e strumenti di capitale	6.665	-	-	1.062	7.727
2	<i>Fondi propri</i>	6.665	-	-	1.062	7.727
3	<i>Altri strumenti di capitale</i>		-	-	-	-
4	Depositi al dettaglio	-	64.629	231	447	61.311
5	<i>Depositi stabili</i>		49.794	-	-	47.304
6	<i>Depositi meno stabili</i>		14.835	231	447	14.007
7	Finanziamento all'ingrosso:	-	29.624	1.066	22.809	34.136
8	<i>Depositi operativi</i>		-	-	-	-
9	<i>Altri finanziamenti all'ingrosso</i>		29.624	1.066	22.809	34.136
10	Passività correlate	-	-	-	-	-
11	Altre passività:	-	6.327	-	190	190
12	<i>NSFR derivati passivi</i>					
13	<i>Tutte le altre passività e gli altri strumenti di capitale non compresi nelle categorie di cui sopra</i>		6.327	-	190	190
14	<b>Finanziamento stabile disponibile (ASF) totale</b>					103.363



(segue)

		a	b	c	d	e
		Valore non ponderato per durata residua				Valore ponderato
		Privo di scadenza	< 6 mesi	da 6 mesi a < 1 anno	≥ 1 anno	
<b>Elementi di finanziamento stabile richiesto (RSF)</b>						
15	Totale delle attività liquide di elevata qualità (HQLA)					7.170
EU-15a	Attività vincolate per una durata residua pari o superiore a un anno in un aggregato di copertura		216	309	10.117	9.046
16	Depositi detenuti presso altri enti finanziari a fini operativi		-	-	-	-
17	Prestiti e titoli in bonis:		14.837	5.074	46.032	46.133
18	<i>Operazioni di finanziamento tramite titoli in bonis con clienti finanziari garantite da HQLA di livello 1 soggette a un coefficiente di scarto dello 0%</i>		278	71	-	35
19	<i>Operazioni di finanziamento tramite titoli in bonis con clienti finanziari garantite da altre attività e prestiti e anticipazioni a enti finanziari</i>		1.591	119	43	262
20	<i>Prestiti in bonis a clienti costituiti da società non finanziarie, clienti al dettaglio e piccole imprese e prestiti a emittenti sovrani e organismi del settore pubblico, di cui</i>		9.800	1.232	11.710	16.816
21	<i>Con un fattore di ponderazione del rischio pari o inferiore al 35 % nel quadro del metodo standardizzato di Basilea II per il rischio di credito</i>		11	35	426	701
22	<i>Mutui ipotecari su immobili residenziali in bonis, di cui</i>		2.933	3.281	29.186	24.010
23	<i>Con un fattore di ponderazione del rischio pari o inferiore al 35 % nel quadro del metodo standardizzato di Basilea II per il rischio di credito</i>		919	1.147	19.527	13.726
24	<i>Altri prestiti e titoli che non sono in stato di default e che non sono ammissibili come HQLA, compresi gli strumenti di capitale negoziati in mercati e i prodotti in bilancio relativi al finanziamento al commercio</i>		235	371	5.093	5.009
25	Attività correlate		-	-	-	-
26	Altre attività:	-	1.051	105	11.222	11.962
27	<i>Merci negoziate fisicamente</i>				-	-
28	<i>Attività fornite come margine iniziale per i contratti derivati e come contributo ai fondi di garanzia delle CCP</i>		580			493
29	<i>NSFR derivati attivi</i>		146			146
30	<i>NSFR derivati passivi prima della deduzione del margine di variazione fornito</i>		255			13
31	<i>Tutte le altre attività non comprese nelle categorie di cui sopra</i>		70	105	11.222	11.310
32	Elementi fuori bilancio		194	997	2.594	262
<b>33</b>	<b>RSF totale</b>					<b>74.573</b>
<b>34</b>	<b>Coefficiente netto di finanziamento stabile (%)</b>					<b>138,607%</b>

L'indicatore NSFR (coefficiente netto di finanziamento stabile) è rilevato con l'intento di segnalare l'esistenza di 3 squilibri tra attività e passività liquide aziendali. Al 30 giugno 2021 l'indicatore si attesta al 138,6% (era al 123,7% al 31 dicembre 2020), valore ampiamente superiore alla soglia minima del 100%.

Il livello dell'indicatore è determinato principalmente dall'elevata quota di depositi al dettaglio, caratterizzati da un significativo livello di stabilità e dalla raccolta TLTRO III con BCE a medio termine.

L'evoluzione dell'indicatore NSFR nel corso del primo semestre 2021 è riconducibile principalmente all'andamento positivo del raccolta da clientela commerciale, e dal contributo della raccolta riveniente dalle filiali ex-UBI ed ex-ISP acquisite dal Gruppo Intesa Sanpaolo.

A partire dal 30 giugno 2021, il coefficiente netto di finanziamento stabile è calcolato sulla base delle indicazioni presenti nel pacchetto normativo Regolamento (UE) 2019/876 (CRR2).

## 6. Rischio di credito: qualità creditizia

## Modello EU CR1: esposizioni in bonis ed esposizioni deteriorate e relativi accantonamenti

		a	b	c	d	e	f
		Valore contabile lordo / importo nominale					
		Esposizioni in bonis		Esposizioni deteriorate			
		Di cui fase 1	Di cui fase 2	Di cui fase 2		Di cui fase 3	
005	Disponibilità presso banche centrali e altri depositi a vista	23.324.428	23.324.428	-	-	-	-
<b>010</b>	<b>Prestiti e anticipazioni</b>	<b>75.669.044</b>	<b>65.785.292</b>	<b>9.516.470</b>	<b>4.466.341</b>	-	<b>2.722.121</b>
020	Banche centrali	46.728	46.728	-	-	-	-
030	Amministrazioni pubbliche	2.527.463	2.414.023	113.439	16.234	-	16.229
040	Enti creditizi	1.072.601	1.071.300	1.301	-	-	-
050	Altre società finanziarie	3.888.184	3.738.524	118.849	171.390	-	77.290
060	Società non finanziarie	34.590.712	29.677.629	4.706.588	3.295.998	-	2.057.301
070	di cui PMI	20.642.713	17.369.425	3.119.853	2.909.137	-	1.882.341
080	Famiglie	33.543.356	28.837.088	4.576.293	982.719	-	571.301
<b>090</b>	<b>Titoli di debito</b>	<b>25.940.746</b>	<b>25.557.153</b>	<b>151.522</b>	<b>26</b>	-	<b>26</b>
100	Banche centrali	-	-	-	-	-	-
110	Amministrazioni pubbliche	12.837.813	12.714.655	-	-	-	-
120	Enti creditizi	9.019.406	8.955.675	31.998	-	-	-
130	Altre società finanziarie	2.859.177	2.678.255	104.910	-	-	-
140	Società non finanziarie	1.224.350	1.208.568	14.614	26	-	26
<b>150</b>	<b>Esposizioni fuori bilancio</b>	<b>37.772.470</b>	<b>30.433.350</b>	<b>2.851.355</b>	<b>385.735</b>	-	<b>312.488</b>
160	Banche centrali	-	-	-	-	-	-
170	Amministrazioni pubbliche	1.157.615	1.046.080	92.215	1.617	-	1.617
180	Enti creditizi	1.284.974	1.083.252	-	-	-	-
190	Altre società finanziarie	1.472.688	1.297.898	35.248	11.409	-	11.409
200	Società non finanziarie	29.486.019	23.093.151	2.401.222	357.465	-	287.143
210	Famiglie	4.371.174	3.912.969	322.670	15.244	-	12.319
<b>220</b>	<b>Totale</b>	<b>162.706.688</b>	<b>145.100.223</b>	<b>12.519.347</b>	<b>4.852.102</b>	-	<b>3.034.635</b>

Nelle "Esposizioni fuori bilancio" i valori di dettaglio relativi all'apertura per fasi sono riferiti solo ad esposizioni valutate secondo il principio IFRS9.

## segue - Modello EU CR1: esposizioni in bonis ed esposizioni deteriorate e relativi accantonamenti

		g	h	i	j	k	l	m	n	o
		Riduzione di valore accumulata, variazioni negative accumulate del valore equo dovute al rischio di credito e accantonamenti						Garanzie reali e finanziarie ricevute		
		Esposizioni in bonis - Riduzione di valore accumulata e accantonamenti		Esposizioni deteriorate - Riduzione di valore accumulata, variazioni negative accumulate del valore equo dovute al rischio di credito e accantonamenti				Cancellazioni parziali accumulate	Su esposizioni in bonis	Su esposizioni deteriorate
		Di cui fase 1	Di cui fase 2	Di cui fase 2		Di cui fase 3				
005	Disponibilità presso banche centrali e altri depositi a vista	8.268	8.268	-	-	-	-	-	-	-
<b>010</b>	<b>Prestiti e anticipazioni</b>	<b>445.890</b>	<b>152.551</b>	<b>285.931</b>	<b>2.315.238</b>	-	<b>1.593.243</b>	<b>367.192</b>	<b>51.857.886</b>	<b>1.890.949</b>
020	Banche centrali	16	16	-	-	-	-	-	-	-
030	Amministrazioni pubbliche	10.052	2.652	7.401	7.142	-	7.140	-	36.288	6.391
040	Enti creditizi	1.538	1.535	3	-	-	-	-	8.773	-
050	Altre società finanziarie	12.999	6.874	5.891	129.171	-	58.947	1.885	1.063.602	32.955
060	Società non finanziarie	279.425	90.932	183.864	1.761.040	-	1.256.225	354.031	21.790.440	1.374.111
070	di cui PMI	180.576	57.466	119.134	1.544.203	-	1.152.047	344.139	16.375.626	1.243.869
080	Famiglie	141.860	50.542	88.772	417.885	-	270.931	11.276	28.958.783	477.492
<b>090</b>	<b>Titoli di debito</b>	<b>9.730</b>	<b>9.187</b>	<b>543</b>	<b>8</b>	-	<b>8</b>	-	-	-
100	Banche centrali	-	-	-	-	-	-	-	-	-
110	Amministrazioni pubbliche	3.323	3.323	-	-	-	-	-	-	-
120	Enti creditizi	2.323	2.212	111	-	-	-	-	-	-
130	Altre società finanziarie	3.090	2.700	390	-	-	-	-	-	-
140	Società non finanziarie	994	952	42	8	-	8	-	-	-
<b>150</b>	<b>Esposizioni fuori bilancio</b>	<b>33.974</b>	<b>13.614</b>	<b>4.891</b>	<b>48.258</b>	-	<b>37.520</b>		<b>5.640.254</b>	<b>65.696</b>
160	Banche centrali	-	-	-	-	-	-		-	-
170	Amministrazioni pubbliche	167	117	10	-	-	-		876	-
180	Enti creditizi	81	-	-	-	-	-		71.555	-
190	Altre società finanziarie	718	556	28	711	-	711		204.307	39
200	Società non finanziarie	22.104	3.938	3.140	45.417	-	34.998		4.906.129	61.858
210	Famiglie	10.904	9.003	1.713	2.130	-	1.811		457.387	3.799
<b>220</b>	<b>Totale</b>	<b>497.862</b>	<b>183.620</b>	<b>291.365</b>	<b>2.363.504</b>	-	<b>1.630.771</b>	<b>367.192</b>	<b>57.498.140</b>	<b>1.956.645</b>

Nelle "Esposizioni fuori bilancio" i valori di dettaglio relativi all'apertura per fasi sono riferiti solo ad esposizioni valutate secondo il principio IFRS9.

## Modello EU CR1-A: durata delle esposizioni

		a	b	c	d	e	f
		Valore netto dell'esposizione					Totale
		Su richiesta	<= 1 anno	> 1 anno <= 5 anni	> 5 anni	Nessuna durata indicata	
1	Prestiti e anticipazioni	9.574.479	5.904.669	16.858.348	44.124.035	912.726	77.374.257
2	Titoli di debito	12.072	1.809.374	10.460.297	13.649.291	-	25.931.034
<b>3</b>	<b>Totale</b>	<b>9.586.551</b>	<b>7.714.043</b>	<b>27.318.645</b>	<b>57.773.326</b>	<b>912.726</b>	<b>103.305.291</b>

**Modello EU CR2: variazioni dello stock di prestiti e anticipazioni deteriorati**

		a
		VALORE CONTABILE LORDO
<b>010</b>	<b>Stock iniziale di prestiti e anticipazioni deteriorati</b>	<b>4.339.126</b>
020	Afflussi verso portafogli deteriorati	1.437.182
030	Deflussi da portafogli deteriorati	(1.309.967)
040	Deflusso dovuto alle cancellazioni	(86.183)
050	Deflusso dovuto ad altre situazioni	(1.223.784)
<b>060</b>	<b>Stock finale di prestiti e anticipazioni deteriorati</b>	<b>4.466.341</b>

I deflussi dovuti ad altre situazioni comprendono principalmente uscite relative agli incassi sulle posizioni diverse da quelle cedute (Euro 613 milioni), uscite legate alle cessioni di UTP (Euro 450 milioni), uscite dovute a riclassifiche (Euro 148 milioni).

Non si rilevano differenze significative tra i valori esposti nel modello e i valori come se fosse applicata la definizione di “in stato di default” conformemente all’articolo 178 del CRR.

**Modello EU CR2a: variazioni dello stock di prestiti e anticipazioni deteriorati e relativi recuperi netti accumulati**

		a	b
		VALORE CONTABILE LORDO	RELATIVI RECUPERI NETTI CUMULATI
<b>010</b>	<b>Stock iniziale di prestiti e anticipazioni deteriorati</b>	<b>4.339.126</b>	
020	Afflussi verso portafogli deteriorati	1.437.182	
030	Deflussi da portafogli deteriorati	(1.309.967)	
040	Deflusso verso portafoglio in bonis	(147.876)	
050	Deflusso dovuto al rimborso parziale o totale del prestito	(612.608)	
060	Deflusso dovuto alle liquidazioni di garanzie reali	(10.274)	3.934
070	Deflusso dovuto alla presa di possesso di garanzie reali	-	-
080	Deflusso dovuto alla vendita di strumenti	(450.320)	128.911
090	Deflusso dovuto ai trasferimenti del rischio	-	-
100	Deflusso dovuto alle cancellazioni	(86.183)	
110	Deflusso dovuto ad altre situazioni	(2.706)	
120	Deflusso dovuto alla riclassificazione in posseduti per la vendita	-	
<b>130</b>	<b>Stock finale di prestiti e anticipazioni deteriorati</b>	<b>4.466.341</b>	

Non si rilevano differenze significative tra i valori esposti nel modello e i valori come se fosse applicata la definizione di “in stato di default” conformemente all’articolo 178 del CRR.

**Modello EU CQ1: qualità creditizia delle esposizioni oggetto di misure di concessione**

		a	b	c	d	e	f	g	h
		Valore contabile lordo / importo nominale delle esposizioni oggetto di misure di concessione				Riduzione di valore accumulata, variazioni negative accumulate del valore equo dovute al rischio di credito e accantonamenti	Garanzie reali e garanzie finanziarie ricevute su esposizioni oggetto di misure di concessione		
		Deteriorate oggetto di misure di concessione							
		In bonis oggetto di misure di concessione	di cui in stato di default	di cui hanno subito una riduzione di valore		Su esposizioni in bonis oggetto di misure di concessione	Su esposizioni deteriorate oggetto di misure di concessione		Di cui garanzie reali e garanzie finanziarie ricevute su esposizioni deteriorate oggetto di misure di concessione
005	Disponibilità presso banche centrali e altri depositi a vista	-	-	-	-	-	-	-	-
010	Prestiti e anticipazioni	1.734.883	1.412.279	1.412.279	1.412.279	(67.688)	(651.191)	2.233.903	715.401
020	Banche centrali	-	-	-	-	-	-	-	-
030	Amministrazioni pubbliche	5.938	761	761	761	(111)	(339)	422	422
040	Enti creditizi	-	-	-	-	-	-	-	-
050	Altre società finanziarie	20.095	96.647	96.647	96.647	(930)	(68.626)	39.112	21.318
060	Società non finanziarie	1.186.405	1.056.310	1.056.310	1.056.310	(55.816)	(474.655)	1.572.391	548.788
070	Famiglie	522.445	258.561	258.561	258.561	(10.831)	(107.571)	621.978	144.873
080	Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-
090	Impegni all'erogazione di finanziamenti dati	28.372	41.345	41.345	41.345	(46)	-	11.585	2.601
<b>100</b>	<b>Totale</b>	<b>1.763.255</b>	<b>1.453.624</b>	<b>1.453.624</b>	<b>1.453.624</b>	<b>(67.734)</b>	<b>(651.191)</b>	<b>2.245.488</b>	<b>718.002</b>

**Modello EU CQ2: qualità della concessione**

		a
		Valore contabile lordo delle esposizioni oggetto di misure di concessione
010	Prestiti e anticipazioni che sono stati oggetto di misure di concessione più di due volte	380.141
020	Prestiti e anticipazioni deteriorati oggetto di misure di concessione che non sono riusciti a soddisfare i criteri di esclusione dalla categoria "deteriorati"	291.707

Modello EU CQ4: qualità delle esposizioni deteriorate per zona geografica

	a	b	c	d	e	f	g
	Valore contabile lordo / importo nominale						
	Di cui deteriorate						
			Di cui in stato di default	Di cui soggette a riduzione di valore	Riduzione di valore accumulata	Accantonamenti per gli impegni fuori bilancio e le garanzie finanziarie date	Variazioni negative accumulate del valore equo dovute al rischio di credito su esposizioni deteriorate
010	<b>Esposizioni in bilancio</b>	<b>106.076.157</b>	<b>4.466.367</b>	<b>4.466.367</b>	<b>105.787.091</b>	<b>2.770.866</b>	-
020	Italia	89.731.325	4.380.387	4.380.387	89.493.491	2.698.951	-
030	Francia	3.770.639	240	240	3.740.900	796	-
040	Germania	2.227.716	310	310	2.227.716	801	-
050	Spagna	1.940.509	122	122	1.938.614	684	-
060	Stati Uniti d'America	1.370.357	541	541	1.355.114	543	-
070	Altri Paesi	7.035.611	84.767	84.767	7.031.256	69.091	-
080	<b>Esposizioni fuori bilancio</b>	<b>38.158.205</b>	<b>385.735</b>	<b>385.735</b>		<b>82.232</b>	
090	Italia	36.893.202	380.240	380.240		81.816	
100	Cina	223.807	-	-		3	
110	Malta	123.767	-	-		150	
120	Russia (Federazione di)	66.536	-	-		8	
130	Turchia	65.728	-	-		10	
140	Altri Paesi	785.165	5.495	5.495		245	
150	<b>TOTALE</b>	<b>144.234.362</b>	<b>4.852.102</b>	<b>4.852.102</b>	<b>105.787.091</b>	<b>2.770.866</b>	<b>82.232</b>

**Modello EU CQ5: qualità creditizia dei prestiti e delle anticipazioni a società non finanziarie per settore economico**

		a	b	c	d	e	f
		Valore contabile lordo				Riduzione di valore accumulata	Variazioni negative accumulate del valore equo dovute al rischio di credito su esposizioni deteriorate
		Di cui deteriorate		Di cui prestiti e anticipazioni soggetti a riduzione di valore			
		Di cui in stato di default					
010	Agricoltura, silvicoltura e pesca	1.056.671	60.968	60.968	1.056.671	31.360	-
020	Attività estrattiva	60.405	4.284	4.284	60.405	2.260	-
030	Attività manifatturiera	11.671.535	580.345	580.345	11.644.239	383.024	-
040	Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	823.486	49.693	49.693	823.486	35.749	-
050	Approvvigionamento idrico	577.516	21.593	21.593	577.516	16.833	-
060	Costruzioni	3.756.307	954.771	954.771	3.756.307	563.603	-
070	Commercio all'ingrosso e al dettaglio	6.650.265	344.571	344.571	6.647.228	238.570	-
080	Trasporto e stoccaggio	1.179.422	78.027	78.027	1.179.422	49.897	-
090	Servizi di alloggio e di ristorazione	2.040.041	276.061	276.061	2.040.041	133.457	-
100	Servizi di informazione e comunicazione	532.252	18.083	18.083	532.252	12.120	-
110	Attività finanziarie e assicurative	-	-	-	-	-	-
120	Attività immobiliari	4.771.480	656.466	656.466	4.771.480	396.533	-
130	Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.527.121	79.920	79.920	1.527.121	59.486	-
140	Attività amministrative e di servizi di supporto	1.909.932	64.085	64.085	1.909.932	40.561	-
150	Amministrazione pubblica e difesa, previdenza sociale obbligatoria	5.269	24	24	5.269	148	-
160	Istruzione	97.336	5.166	5.166	97.336	3.782	-
170	Attività dei servizi sanitari e di assistenza sociale	578.435	51.464	51.464	578.435	45.306	-
180	Attività artistiche, di intrattenimento e divertimento	227.415	22.430	22.430	227.415	10.398	-
190	Altri servizi	421.822	28.047	28.047	421.822	17.377	-
<b>200</b>	<b>Totale</b>	<b>37.886.710</b>	<b>3.295.998</b>	<b>3.295.998</b>	<b>37.856.377</b>	<b>2.040.464</b>	<b>-</b>

**Modello EU CQ6: valutazione delle garanzie reali - prestiti e anticipazioni**

		a	b	c	d	e
		Prestiti e anticipazioni				
		In bonis			Deteriorati	
		Di cui scaduti da > 30 giorni ≤ 90 giorni			Inadempienze probabili che non sono scadute o che sono scadute da ≤ 90 giorni	
010	Valore contabile lordo	80.135.385	75.669.044	449.912	4.466.341	1.316.686
020	di cui garantiti	58.355.173	54.899.198	398.478	3.455.975	1.136.360
030	di cui garantiti da beni immobili	35.333.342	33.167.926	148.645	2.165.416	561.581
040	Di cui strumenti con rapporto LTV superiore al 60 % e inferiore o pari all'80 %	4.188.537	3.942.952		245.585	58.457
050	Di cui strumenti con rapporto LTV superiore all'80 % e inferiore o pari al 100 %	1.039.307	897.060		142.247	22.295
060	Di cui strumenti con LTV superiore al 100 %	1.391.086	848.607		542.479	104.785
070	Riduzione di valore accumulata per attività garantite	1.882.350	351.860	4.207	1.530.490	493.750
080	Garanzie reali					
090	Di cui valore limitato al valore dell'esposizione	39.888.295	38.323.641	156.808	1.564.654	525.807
100	Di cui beni immobili	33.660.981	32.419.990	142.901	1.240.991	340.967
110	Di cui valore oltre il limite	71.576.465	66.553.112	236.767	5.023.353	1.523.842
120	Di cui beni immobili	61.326.633	57.468.173	213.234	3.858.460	1.210.258
130	Garanzie finanziarie ricevute	13.860.541	13.534.245	19.106	326.296	102.009
140	Cancellazioni parziali accumulate	367.192	-	-	367.192	4.340

**segue: Modello EU CQ6: valutazione delle garanzie reali - prestiti e anticipazioni**

		f	g	h	i	j	k	l
		Prestiti e anticipazioni						
		Deteriorati						
		Scaduti da > 90 giorni						
		Di cui scaduti da > 90 giorni ≤ 180 giorni	Di cui scaduti da > 180 giorni ≤ 1 anno	Di cui scaduti da > 1 anno ≤ 2 anni	Di cui scaduti da > 2 anni ≤ 5 anni	Di cui scaduti da > 5 anni ≤ 7 anni	Di cui scaduti da > 7 anni	
010	Valore contabile lordo	3.149.655	250.530	297.116	589.635	813.431	273.960	924.983
020	di cui garantiti	2.319.615	192.901	235.159	461.366	580.976	198.179	651.034
030	di cui garantiti da beni immobili	1.603.835	130.640	174.092	312.567	360.892	133.500	492.144
040	Di cui strumenti con rapporto LTV superiore al 60 % e inferiore o pari all'80 %	187.128						
050	Di cui strumenti con rapporto LTV superiore all'80 % e inferiore o pari al 100 %	119.952						
060	Di cui strumenti con LTV superiore al 100 %	437.694						
070	Riduzione di valore accumulata per attività garantite	1.036.740	65.970	82.299	202.166	247.151	98.410	340.744
080	Garanzie reali							
090	Di cui valore limitato al valore dell'esposizione	1.038.847	99.107	133.985	214.434	269.728	82.684	238.909
100	Di cui beni immobili	900.024	82.373	115.830	176.271	221.710	74.277	229.563
110	Di cui valore oltre il limite	3.499.511	372.236	501.318	694.409	828.491	306.106	796.951
120	Di cui beni immobili	2.648.202	314.188	388.112	575.049	605.873	198.847	566.133
130	Garanzie finanziarie ricevute	224.287	24.007	17.839	39.072	58.955	16.726	67.688
140	Cancellazioni parziali accumulate	362.852	3.317	6.694	57.381	88.097	45.319	162.044



**Modello EU CQ7: garanzie reali ottenute acquisendone il possesso e tramite procedure di escussione**

		a	b
		Garanzie reali ottenute acquisendone il possesso	
		Valore al momento della rilevazione iniziale	Variazioni negative accumulate
010	Immobili, impianti e macchinari (PP&E)	-	-
020	Diverse da PP&E	74.913	(27.960)
030	Beni immobili residenziali	-	-
040	Beni immobili non residenziali	74.913	(27.960)
050	Beni mobili (auto, imbarcazioni, ecc.)	-	-
060	Strumenti di capitale e di debito	-	-
070	Altre garanzie reali	-	-
<b>080</b>	<b>Totale</b>	<b>74.913</b>	<b>(27.960)</b>

**Modello EU CQ8: garanzie reali ottenute acquisendone il possesso e tramite procedure di escussione - disaggregazione per anzianità**

		a	b	c	d	e	f
		Riduzione del debito residuo		Totale delle garanzie reali ottenute acquisendone il possesso			
						Esecuzione forzata ≤ 2 anni	
		Valore contabile lordo	Variazioni negative accumulate	Valore al momento della rilevazione iniziale	Variazioni negative accumulate	Valore al momento della rilevazione iniziale	Variazioni negative accumulate
010	Garanzie reali ottenute acquisendone il possesso classificate come PP&E	-	-	-	-		
020	Garanzie reali ottenute acquisendone il possesso diverse da quelle classificate come PP&E	74.913	(27.960)	74.913	(27.960)	74.913	(27.960)
030	Beni immobili residenziali	-	-	-	-	-	-
040	Beni immobili non residenziali	74.913	(27.960)	74.913	(27.960)	74.913	(27.960)
050	Beni mobili (auto, imbarcazioni, ecc.)	-	-	-	-	-	-
060	Strumenti di capitale e di debito	-	-	-	-	-	-
070	Altre garanzie reali	-	-	-	-	-	-
<b>080</b>	<b>Totale</b>	<b>74.913</b>	<b>(27.960)</b>	<b>74.913</b>	<b>(27.960)</b>	<b>74.913</b>	<b>(27.960)</b>

**Segue: Modello EU CQ8: garanzie reali ottenute acquisendone il possesso e tramite procedure di escussione - disaggregazione per anzianità**

		g	h	i	j	k	l
		Totale delle garanzie reali ottenute acquisendone il possesso					
		Esecuzione forzata > 2 anni ≤ 5 anni		Esecuzione forzata > 5 anni		Di cui attività non correnti possedute per la vendita	
		Valore al momento della rilevazione iniziale	Variazioni negative accumulate	Valore al momento della rilevazione iniziale	Variazioni negative accumulate	Valore al momento della rilevazione iniziale	Variazioni negative accumulate
010	Garanzie reali ottenute acquisendone il possesso classificate come PP&E						
020	Garanzie reali ottenute acquisendone il possesso diverse da quelle classificate come PP&E	-	-	-	-	-	-
030	Beni immobili residenziali	-	-	-	-	-	-
040	Beni immobili non residenziali	-	-	-	-	-	-
050	Beni mobili (auto, imbarcazioni, ecc.)	-	-	-	-	-	-
060	Strumenti di capitale e di debito	-	-	-	-	-	-
070	Altre garanzie reali	-	-	-	-	-	-
<b>080</b>	<b>Totale</b>	-	-	-	-	-	-

Il mutato quadro macroeconomico generale e di settore ha richiesto alle banche, a partire dal secondo trimestre 2020, l'aggiornamento della valutazione del rischio di credito, che ha risentito in maniera estremamente significativa dell'incertezza legata all'evoluzione della pandemia Covid-19 e delle connesse misure di contenimento, nonché dell'entità ed estensione temporale delle misure di sostegno pubblico. L'emergenza ha quindi imposto anche al Gruppo BPER Banca il governo degli impatti sul rischio di credito e sulle valutazioni di bilancio ad esso collegate.

Al riguardo, la Capogruppo ha condotto delle analisi per individuare la migliore modalità di intervento sui sistemi di misurazione e previsione del rischio di credito, allineandoli al contesto attuale ed evitando eccessiva prociclicità nella definizione degli accantonamenti collettivi, come tra l'altro indicato dai Regulators (tra cui, in particolare ESMA ed ECB).

Il Gruppo BPER Banca ha dato attuazione alle diverse disposizioni impartite dal Governo italiano (tra cui la sospensione delle rate di rimborso dei finanziamenti – c.d. “moratorie Covid-19”), affermando il proprio impegno nel fornire sostegno alla clientela Imprese e Privati ed individuando, nel contempo, le migliori modalità di rappresentazione di tali misure, in applicazione delle proprie politiche contabili e delle indicazioni dei Regulators.

Relativamente all'informativa sulle moratorie legislative e non legislative relative ai pagamenti dei prestiti applicate alla luce della crisi Covid-19, si riportano di seguito le informazioni previste nelle Linee Guida EBA 2020/07.

**Modello 1: Informazioni su prestiti e anticipazioni soggetti a moratorie legislative e non legislative**

	Valore contabile lordo						
	In bonis				Deteriorate		
			Di cui: esposizioni oggetto di misure di "forbearance"	Di cui: strumenti con un aumento significativo del rischio di credito dopo la rilevazione iniziale ma che non sono deteriorati (Fase 2)		Di cui: esposizioni oggetto di misure di "forbearance"	Di cui: inadempienze probabili che non sono scadute o che sono scadute da non più di 90 giorni
<b>Prestiti e anticipazioni soggetti a moratoria</b>	<b>398.417</b>	<b>394.187</b>	<b>21.869</b>	<b>201.912</b>	<b>4.230</b>	<b>2.473</b>	<b>4.192</b>
di cui: a famiglie	193.041	190.469	12.334	116.270	2.572	1.063	2.534
- di cui: garantiti da beni immobili residenziali a titolo di garanzia reale	168.385	166.170	11.403	106.148	2.215	999	2.181
di cui: a società non finanziarie	204.779	203.223	9.535	85.202	1.556	1.409	1.556
- di cui: a piccole e medie imprese	184.861	183.305	4.024	77.913	1.556	1.409	1.556
- di cui: garantiti da beni immobili non residenziali a titolo di garanzia reale	142.041	141.672	2.364	61.023	369	369	369

(segue)

	Riduzione di valore accumulate, variazioni negative accumulate del fair value (valore equo) dovute al rischio di credito							Valore contabile lordo
	In bonis				Deteriorate		Afflussi nelle esposizioni deteriorate	
			Di cui: esposizioni oggetto di misure di "forbearance"	Di cui: strumenti con un aumento significativo del rischio di credito dopo la rilevazione iniziale ma che non sono deteriorati (Fase 2)		Di cui: inadempienze probabili che non sono scadute o che sono scadute da non più di 90 giorni		
<b>Prestiti e anticipazioni soggetti a moratoria</b>	<b>(6.857)</b>	<b>(5.304)</b>	<b>(486)</b>	<b>(4.693)</b>	<b>(1.553)</b>	<b>(931)</b>	<b>(1.519)</b>	<b>777</b>
di cui: a famiglie	(3.315)	(2.387)	(196)	(2.214)	(928)	(389)	(894)	610
- di cui: garantiti da beni immobili residenziali a titolo di garanzia reale	(2.938)	(2.105)	(179)	(1.982)	(833)	(372)	(800)	385
di cui: a società non finanziarie	(3.488)	(2.904)	(290)	(2.467)	(584)	(542)	(584)	167
- di cui: a piccole e medie imprese	(3.290)	(2.706)	(171)	(2.294)	(584)	(542)	(584)	167
- di cui: garantiti da beni immobili non residenziali a titolo di garanzia reale	(2.165)	(1.921)	(76)	(1.648)	(244)	(244)	(244)	-

**Modello 2: Disaggregazione dei prestiti delle anticipazioni soggetti a moratorie legislative e non legislative per durata residua delle moratorie**

	Numero di debitori	Valore contabile lordo							
			Di cui: moratorie legislative	Di cui: scadute	Durata residua delle moratorie				
					< = a 3 mesi	> 3 mesi < = 6	> 6 mesi < = 9	> 9 mesi < = 12	> 1 anno
<b>Prestiti e anticipazioni per i quali è stata offerta una moratoria</b>	<b>84.848</b>	<b>15.008.492</b>							
<b>Prestiti e anticipazioni soggetti a moratoria (concessa)</b>	<b>84.475</b>	<b>14.950.126</b>	<b>13.229.912</b>	<b>14.551.709</b>	<b>136.196</b>	<b>105.515</b>	<b>143.066</b>	<b>10.089</b>	<b>3.551</b>
di cui: a famiglie		5.600.227	4.335.070	5.407.186	109.581	58.336	24.192	868	64
- di cui: garantiti da beni immobili residenziali a titolo di garanzia reale		4.242.824	3.157.385	4.074.439	98.550	53.406	15.663	766	-
di cui: a società non finanziarie		9.023.958	8.706.613	8.819.179	26.276	47.024	118.772	9.220	3.487
- di cui: a piccole e medie imprese		6.979.039	6.696.576	6.794.178	20.692	45.882	105.679	9.121	3.487
- di cui: garantiti da beni immobili non residenziali a titolo di garanzia reale		4.045.126	3.804.228	3.903.085	14.372	34.810	82.947	8.073	1.839

**Modello 3: Informazioni sui nuovi prestiti e anticipazioni soggetti a schemi di garanzia pubblica di nuova applicazione introdotti in risposta alla crisi Covid-19**

	Valore contabile lordo		Importo massimo della garanzia che può essere considerato	Valore contabile lordo
		di cui: oggetto di misure di "forbearance"	Garanzie pubbliche ricevute	Afflussi nelle esposizioni deteriorate
<b>Nuovi prestiti e anticipazioni soggetti a schemi di garanzia pubblica</b>	<b>6.325.961</b>	<b>58.724</b>	<b>4.149.430</b>	<b>17.868</b>
di cui: a famiglie	1.095.336			2.486
- di cui: garantiti da beni immobili residenziali a titolo di garanzia reale	30			-
di cui: a società non finanziarie	5.185.789	56.460	3.361.110	15.352
- di cui: a piccole e medie imprese	3.954.040			10.673
- di cui: garantiti da beni immobili non residenziali a titolo di garanzia reale	504			-

## 7. Tecniche di attenuazione del rischio

**Modello EU CR3 – Tecniche di CRM - Quadro d'insieme: informativa sull'uso di tecniche di attenuazione del rischio di credito**

		Valore contabile non garantito	Valore contabile garantito			
			di cui garantito da garanzie reali	di cui garantito da garanzie finanziarie		
		a	b	c	d	e
1	Prestiti e anticipazioni	49.710.979	53.748.835	39.888.294	13.860.541	-
2	Titoli di debito	25.940.773	-	-	-	-
3	<b>Totale</b>	<b>75.651.752</b>	<b>53.748.835</b>	<b>39.888.294</b>	<b>13.860.541</b>	-
4	di cui esposizioni deteriorate	2.575.419	1.890.949	1.564.653	326.296	-
EU-5	di cui in stato di default	-	-	-	-	-

Si registra un importante incremento dei Prestiti e anticipazioni rispetto al 31 dicembre 2020, principalmente dovuto all'acquisizione del ramo d'azienda dal Gruppo Intesa Sanpaolo. Nello specifico i prestiti non garantiti sono aumentati del 67,6%, mentre quelli garantiti del 51,3%.

## 8. Rischio di credito: informativa sul metodo standardizzato (STD)

**Modello EU CR4 – Metodo standardizzato: esposizione al rischio di credito ed effetti della CRM**

Classi di esposizioni	Esposizioni pre-CCF e pre-CRM		Esposizioni post-CCF e post-CRM		RWA e densità degli RWA	
	Esposizioni in bilancio	Esposizioni fuori bilancio	Esposizioni in bilancio	Esposizioni fuori bilancio	RWA	Densità degli RWA (%)
	a	b	c	d	e	f
1 Amministrazioni centrali o banche centrali	38.279.442	90	48.414.027	29.550	2.069.167	4,27%
2 Amministrazioni regionali o autorità locali	808.353	564.587	833.889	125.556	86.269	8,99%
3 Organismi del settore pubblico	557.701	558.719	564.208	119.809	394.059	57,61%
4 Banche multilaterali di sviluppo	1.222.908	-	1.292.507	2.509	2.451	0,19%
5 Organizzazioni internazionali	409.800	-	409.800	-	-	-
6 Enti	8.283.825	986.834	6.714.882	87.464	2.457.140	36,12%
7 Imprese	12.587.944	4.356.475	8.124.515	550.351	7.583.323	87,42%
8 Al dettaglio	5.335.347	2.850.409	1.951.818	91.863	1.325.841	64,88%
9 Garantite da ipoteche su beni immobili	3.798.737	4.648	3.798.737	2.252	1.568.951	41,28%
10 Esposizioni in stato di default	769.000	48.547	687.065	16.258	789.253	112,22%
Esposizioni associate a un rischio particolarmente elevato	85.315	33.276	85.277	15.337	150.921	150,00%
12 Obbligazioni garantite	3.444.144	-	3.444.144	-	662.830	19,25%
Enti e imprese con valutazione del merito di credito a breve termine	-	-	-	-	-	-
14 Organismi di investimento collettivo	534.077	-	534.077	-	806.214	150,96%
15 Strumenti di capitale	362.999	-	362.999	-	601.604	165,73%
16 Altre posizioni	842.144	-	842.144	-	680.203	80,77%
<b>17 TOTALE</b>	<b>77.321.736</b>	<b>9.403.585</b>	<b>78.060.089</b>	<b>1.040.949</b>	<b>19.178.226</b>	<b>24,25%</b>

**Modello EU CR5: metodo standardizzato**

Classi di esposizioni	Fattori di ponderazione del rischio								
	0%	2%	4%	10%	20%	35%	50%	70%	75%
	a	b	c	d	e	f	g	h	i
1 Amministrazioni centrali o banche centrali	46.769.767	-	-	-	161.583	-	110.953	-	-
2 Amministrazioni regionali o autorità locali	526.090	-	-	-	433.355	-	-	-	-
3 Organismi del settore pubblico	257.833	-	-	-	32.883	-	9.614	-	-
4 Banche multilaterali di sviluppo	1.282.761	-	-	-	12.255	-	-	-	-
5 Organizzazioni internazionali	409.800	-	-	-	-	-	-	-	-
6 Enti	-	2.973	-	-	5.681.801	-	176.826	-	-
7 Imprese	45.530	-	-	-	109.761	-	1.377.151	80.102	-
8 Esposizioni al dettaglio	-	-	-	-	-	-	-	-	2.043.681
9 Esposizioni garantite da ipoteche su beni immobili	-	-	-	-	-	2.141.324	1.369.370	-	-
10 Esposizioni in stato di default	-	-	-	-	-	-	-	-	-
11 Esposizioni associate a un rischio particolarmente elevato	-	-	-	-	-	-	-	-	-
12 Obbligazioni garantite	-	-	-	2.454.867	257.651	-	731.626	-	-
13 Esposizioni verso enti e imprese con valutazione del merito di credito a breve termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-
14 Quote o azioni in organismi di investimento collettivo	47.247	-	-	-	26.962	-	3.485	-	1.799
15 Esposizioni in strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
16 Altre posizioni	128.985	-	-	-	41.195	-	-	-	-
<b>17 TOTALE</b>	<b>49.468.013</b>	<b>2.973</b>	<b>-</b>	<b>2.454.867</b>	<b>6.757.446</b>	<b>2.141.324</b>	<b>3.779.025</b>	<b>80.102</b>	<b>2.045.480</b>

## segue: Modello EU CR5 - metodo standardizzato

Classi di esposizioni	Fattori di ponderazione del rischio						Totale	Di cui prive di rating
	100%	150%	250%	370%	1250%	Altri		
	j	k	l	m	n	o		
1 Amministrazioni centrali o banche centrali	1.014.539	-	386.735	-	-	-	48.443.577	34.657.082
2 Amministrazioni regionali o autorità locali	-	-	-	-	-	-	959.445	541.361
3 Organismi del settore pubblico	383.687	-	-	-	-	-	684.017	282.318
4 Banche multilaterali di sviluppo	-	-	-	-	-	-	1.295.016	143.637
5 Organizzazioni internazionali	-	-	-	-	-	-	409.800	-
6 Enti	746.372	-	194.374	-	-	-	6.802.346	4.342.087
7 Imprese	6.963.367	98.955	-	-	-	-	8.674.866	4.887.112
8 Esposizioni al dettaglio	-	-	-	-	-	-	2.043.681	2.025.956
9 Esposizioni garantite da ipoteche su beni immobili	290.295	-	-	-	-	-	3.800.989	3.392.639
10 Esposizioni in stato di default	531.464	171.859	-	-	-	-	703.323	675.380
11 Esposizioni associate a un rischio particolarmente elevato	-	100.614	-	-	-	-	100.614	75.781
12 Obbligazioni garantite	-	-	-	-	-	-	3.444.144	1.872.609
13 Esposizioni verso enti e imprese con valutazione del merito di credito a breve termine	-	-	-	-	-	-	-	-
14 Quote o azioni in organismi di investimento collettivo	230.433	129.516	-	23.771	9.241	61.623	534.077	114.965
15 Esposizioni in strumenti di capitale	203.929	-	159.070	-	-	-	362.999	291.755
16 Altre posizioni	671.964	-	-	-	-	-	842.144	841.533
<b>17 TOTALE</b>	<b>11.036.050</b>	<b>500.944</b>	<b>740.179</b>	<b>23.771</b>	<b>9.241</b>	<b>61.623</b>	<b>79.101.038</b>	<b>54.144.215</b>

A norma dell'articolo 444 lettera e), i valori delle esposizioni eventualmente dedotti dai Fondi Propri sono esposti nel modello EU CC1.

## 9. Rischio di credito: informativa sul metodo IRB

## Modello EU CR6 – Metodo IRB: esposizioni al rischio di credito per classe di esposizioni e intervallo di PD

A-IRB	Intervallo di PD	Esposizioni in bilancio	Esposizioni fuori bilancio pre-CCF	CCF medio ponderato per l'esposizione	Esposizione post-CCF e post-CRM	PD media ponderata per l'esposizione (%)	Numero di debitori
	da 0,00 a < 0,15	75.202	78.853	10,25%	83.385	0,09%	1.701
	da 0,00 a < 0,10	38.796	20.047	19,52%	42.778	0,07%	950
	da 0,10 a < 0,15	36.406	58.806	7,09%	40.607	0,12%	751
	da 0,15 a < 0,25	1.027.965	2.296.959	6,55%	1.178.480	0,16%	5.199
	da 0,25 a < 0,50	1.096.755	1.683.949	6,85%	1.212.152	0,39%	5.198
	da 0,50 a < 0,75	248.790	152.264	11,96%	267.071	0,72%	1.656
	da 0,75 a < 2,50	4.236.856	3.426.579	7,82%	4.504.947	1,52%	11.574
	da 0,75 a < 1,75	2.911.077	2.698.397	7,73%	3.119.702	1,14%	10.437
	da 1,75 a < 2,5	1.325.780	728.182	8,16%	1.385.245	2,38%	1.137
	da 2,50 a < 10,00	1.790.719	643.145	8,81%	1.847.423	5,34%	7.747
	da 2,5 a < 5	932.459	358.919	9,42%	966.318	3,76%	5.799
	da 5 a < 10	858.260	284.226	8,03%	881.105	7,08%	1.948
	da 10,00 a < 100,00	362.614	70.366	9,28%	369.161	18,81%	969
	da 10 a < 20	239.683	38.520	9,94%	243.520	13,48%	595
	da 20 a < 30	95.444	21.840	10,96%	97.842	23,60%	211
	da 30,00 a < 100,00	27.486	10.005	3,04%	27.799	48,57%	163
	100,00 (Default)	1.858.464	125.537	39,78%	1.908.413	100,00%	1.590
	<b>Totale parziale (classe di esposizioni)</b>	<b>10.697.365</b>	<b>8.477.652</b>	<b>7,94%</b>	<b>11.371.032</b>	<b>2,59%</b>	<b>35.634</b>

Esposizioni verso imprese - PMI	Intervallo di PD	LGD media ponderata per l'esposizione (%)	Durata media ponderata per l'esposizione (anni)	Importo dell'esposizione ponderato per il rischio dopo l'applicazione dei fattori di sostegno	Densità degli importi delle esposizioni ponderati per il rischio	Importo della perdita attesa	Rettifiche di valore e accantonamenti
	da 0,00 a < 0,15	22,31%	2,89	11.234	13,47%	52	(28)
	da 0,00 a < 0,10	19,64%	3,32	4.866	11,38%	14	(11)
	da 0,10 a < 0,15	25,12%	2,44	6.368	15,68%	38	(16)
	da 0,15 a < 0,25	32,21%	1,97	273.605	23,22%	1.886	(513)
	da 0,25 a < 0,50	30,84%	2,17	406.706	33,55%	3.126	(858)
	da 0,50 a < 0,75	24,04%	3,29	89.705	33,59%	745	(354)
	da 0,75 a < 2,50	29,28%	2,48	1.955.525	43,41%	21.381	(18.926)
	da 0,75 a < 1,75	29,78%	2,30	1.295.041	41,51%	12.874	(7.831)
	da 1,75 a < 2,5	28,17%	2,90	660.484	47,68%	8.508	(11.094)
	da 2,50 a < 10,00	27,41%	3,04	952.618	51,57%	18.855	(41.594)
	da 2,5 a < 5	27,54%	2,89	482.756	49,96%	8.036	(13.631)
	da 5 a < 10	27,28%	3,20	469.862	53,33%	10.819	(27.963)
	da 10,00 a < 100,00	25,08%	3,23	233.543	63,26%	10.459	(27.388)
	da 10 a < 20	24,91%	3,15	137.398	56,42%	4.418	(17.452)
	da 20 a < 30	25,74%	3,34	74.151	75,79%	3.841	(8.548)
	da 30,00 a < 100,00	24,20%	3,44	21.993	79,11%	2.201	(1.388)
	100,00 (Default)	54,65%	1,79	285.904	14,98%	989.699	(1.226.090)
	<b>Totale parziale (classe di esposizioni)</b>	<b>33,39%</b>	<b>2,42</b>	<b>4.208.840</b>	<b>37,01%</b>	<b>1.046.203</b>	<b>(1.315.751)</b>



## segue Modello EU CR6 – Metodo IRB: esposizioni al rischio di credito per classe di esposizioni e intervallo di PD

A-IRB	Intervallo di PD	Esposizioni in bilancio	Esposizioni fuori bilancio pre-CCF	CCF medio ponderato per l'esposizione	Esposizione post-CCF e post-CRM	PD media ponderata per l'esposizione (%)	Numero di debitori
	da 0,00 a < 0,15	982.398	4.116.658	11,95%	1.474.515	0,06%	710
	da 0,00 a < 0,10	975.550	4.106.568	11,96%	1.466.749	0,06%	592
	da 0,10 a < 0,15	6.848	10.089	9,04%	7.766	0,13%	118
	da 0,15 a < 0,25	1.696.118	3.637.142	11,06%	2.098.412	0,20%	1.179
	da 0,25 a < 0,50	238.297	374.034	10,43%	277.298	0,39%	596
	da 0,50 a < 0,75	1.853.418	2.549.697	10,73%	2.127.082	0,54%	727
	da 0,75 a < 2,50	2.718.608	2.278.038	11,04%	2.970.031	1,40%	1.858
	da 0,75 a < 1,75	2.308.078	2.081.792	10,87%	2.534.280	1,23%	1.711
	da 1,75 a < 2,5	410.530	196.247	12,85%	435.752	2,39%	147
	da 2,50 a < 10,00	1.441.621	1.327.091	10,78%	1.584.664	4,33%	1.439
	da 2,5 a < 5	918.423	823.824	10,69%	1.006.482	3,10%	1.025
	da 5 a < 10	523.198	503.268	10,92%	578.182	6,47%	414
	da 10,00 a < 100,00	232.364	219.277	11,76%	258.152	19,33%	286
	da 10 a < 20	179.260	168.511	13,68%	202.320	13,58%	159
	da 20 a < 30	6.749	2.390	19,96%	7.226	23,56%	24
	da 30,00 a < 100,00	46.355	48.376	4,65%	48.605	42,61%	103
	100,00 (Default)	357.634	137.909	22,28%	388.358	100,00%	228
	<b>Totale parziale (classe di esposizioni)</b>	<b>9.520.458</b>	<b>14.639.846</b>	<b>11,33%</b>	<b>11.178.512</b>	<b>1,65%</b>	<b>7.023</b>

Esposizioni verso imprese - Altre imprese	Intervallo di PD	LGD media ponderata per l'esposizione (%)	Durata media ponderata per l'esposizione (anni)	Importo dell'esposizione ponderato per il rischio dopo l'applicazione dei fattori di sostegno	Densità degli importi delle esposizioni ponderati per il rischio	Importo della perdita attesa	Rettifiche di valore e accantonamenti
	da 0,00 a < 0,15	35,21%	1,69	645.708	43,79%	3.023	(1.673)
	da 0,00 a < 0,10	35,27%	1,69	644.220	43,92%	3.020	(1.671)
	da 0,10 a < 0,15	22,23%	1,92	1.489	19,17%	4	(2)
	da 0,15 a < 0,25	35,59%	1,65	912.599	43,49%	3.766	(4.508)
	da 0,25 a < 0,50	33,61%	2,00	141.410	51,00%	602	(185)
	da 0,50 a < 0,75	34,90%	1,80	1.201.535	56,49%	5.206	(3.460)
	da 0,75 a < 2,50	33,19%	2,06	2.086.247	70,24%	12.806	(12.862)
	da 0,75 a < 1,75	33,84%	1,86	1.748.466	68,99%	10.245	(10.152)
	da 1,75 a < 2,5	29,39%	3,20	337.781	77,52%	2.561	(2.710)
	da 2,50 a < 10,00	31,94%	2,39	1.410.301	89,00%	16.100	(35.462)
	da 2,5 a < 5	32,94%	2,19	871.444	86,58%	8.326	(13.000)
	da 5 a < 10	30,19%	2,75	538.856	93,20%	7.773	(22.463)
	da 10,00 a < 100,00	30,97%	2,24	327.165	126,73%	11.236	(17.043)
	da 10 a < 20	30,01%	2,08	241.132	119,18%	5.810	(14.401)
	da 20 a < 30	36,64%	2,84	12.044	166,68%	378	(516)
	da 30,00 a < 100,00	34,17%	2,80	73.988	152,22%	5.048	(2.126)
	100,00 (Default)	53,87%	2,12	52.365	13,48%	196.925	(235.375)
	<b>Totale parziale (classe di esposizioni)</b>	<b>34,73%</b>	<b>1,94</b>	<b>6.777.330</b>	<b>60,63%</b>	<b>249.664</b>	<b>(310.568)</b>

*segue* Modello EU CR6 – Metodo IRB: esposizioni al rischio di credito per classe di esposizioni e intervallo di PD

A-IRB	Intervallo di PD	Esposizioni in bilancio	Esposizioni fuori bilancio pre-CCF	CCF medio ponderato per l'esposizione	Esposizione post-CCF e post-CRM	PD media ponderata per l'esposizione (%)	Numero di debitori
	da 0,00 a < 0,15	32.325	346	19,36%	32.392	0,10%	963
	da 0,00 a < 0,10	13.786	56	50,00%	13.814	0,07%	504
	da 0,10 a < 0,15	18.540	290	13,42%	18.579	0,12%	459
	da 0,15 a < 0,25	650.162	1.954	17,62%	650.506	0,24%	7.342
	da 0,25 a < 0,50	609.285	1.019	33,09%	609.622	0,45%	8.163
	da 0,50 a < 0,75	818.210	742	32,98%	818.455	0,66%	10.685
	da 0,75 a < 2,50	1.135.297	4.219	38,90%	1.136.938	1,42%	13.956
	da 0,75 a < 1,75	687.180	2.150	50,73%	688.270	1,07%	9.052
	da 1,75 a < 2,5	448.117	2.070	26,61%	448.668	1,96%	4.904
	da 2,50 a < 10,00	603.401	8.503	88,60%	610.935	4,63%	7.342
	da 2,5 a < 5	356.085	2.391	71,86%	357.803	3,35%	4.751
	da 5 a < 10	247.316	6.112	95,15%	253.132	6,44%	2.591
	da 10,00 a < 100,00	148.407	1.207	92,36%	149.521	17,93%	2.051
	da 10 a < 20	111.825	1.206	92,41%	112.939	12,66%	1.469
	da 20 a < 30	20.593	-	35,30%	20.593	24,83%	327
	da 30,00 a < 100,00	15.989	1	35,30%	15.989	46,33%	255
	100,00 (Default)	405.290	506	85,02%	405.720	100,00%	3.648
	<b>Totale parziale (classe di esposizioni)</b>	<b>4.402.377</b>	<b>18.496</b>	<b>63,33%</b>	<b>4.414.089</b>	<b>2,02%</b>	<b>54.150</b>

Esposizioni al dettaglio - garantite da immobili residenziali PMI	Intervallo di PD	LGD media ponderata per l'esposizione (%)	Durata media ponderata per l'esposizione (anni)	Importo dell'esposizione ponderato per il rischio dopo l'applicazione dei fattori di sostegno	Densità degli importi delle esposizioni ponderati per il rischio	Importo della perdita attesa	Rettifiche di valore e accantonamenti
	da 0,00 a < 0,15	18,89%	-	3.043	9,39%	49	(13)
	da 0,00 a < 0,10	16,87%	-	1.071	7,75%	18	(5)
	da 0,10 a < 0,15	20,40%	-	1.972	10,61%	30	(7)
	da 0,15 a < 0,25	13,71%	-	73.778	11,34%	996	(370)
	da 0,25 a < 0,50	14,18%	-	74.625	12,24%	908	(565)
	da 0,50 a < 0,75	14,31%	-	143.059	17,48%	2.190	(2.153)
	da 0,75 a < 2,50	16,23%	-	248.875	21,89%	3.562	(4.241)
	da 0,75 a < 1,75	15,21%	-	135.172	19,64%	1.873	(1.829)
	da 1,75 a < 2,5	17,79%	-	113.703	25,34%	1.689	(2.412)
	da 2,50 a < 10,00	19,44%	-	195.646	32,02%	3.590	(10.148)
	da 2,5 a < 5	18,79%	-	106.746	29,83%	1.778	(3.556)
	da 5 a < 10	20,37%	-	88.900	35,12%	1.812	(6.592)
	da 10,00 a < 100,00	18,43%	-	75.346	50,39%	3.067	(8.631)
	da 10 a < 20	18,69%	-	51.524	45,62%	1.409	(5.363)
	da 20 a < 30	18,56%	-	13.800	67,01%	644	(1.685)
	da 30,00 a < 100,00	16,44%	-	10.021	62,67%	1.013	(1.582)
	100,00 (Default)	41,81%	-	90.534	22,31%	142.929	(220.959)
	<b>Totale parziale (classe di esposizioni)</b>	<b>18,11%</b>	<b>-</b>	<b>904.906</b>	<b>20,50%</b>	<b>157.291</b>	<b>(247.080)</b>

## segue Modello EU CR6 – Metodo IRB: esposizioni al rischio di credito per classe di esposizioni e intervallo di PD

A-IRB	Intervallo di PD	Esposizioni in bilancio	Esposizioni fuori bilancio pre-CCF	CCF medio ponderato per l'esposizione	Esposizione post-CCF e post-CRM	PD media ponderata per l'esposizione (%)	Numero di debitori
	da 0,00 a < 0,15	4.997.831	654	53,73%	4.998.182	0,09%	60.749
	da 0,00 a < 0,10	3.078.480	384	21,16%	3.078.561	0,06%	35.604
	da 0,10 a < 0,15	1.919.351	270	100,00%	1.919.621	0,13%	25.145
	da 0,15 a < 0,25	2.660.152	151	62,65%	2.660.246	0,23%	34.922
	da 0,25 a < 0,50	2.451.836	79	78,39%	2.451.898	0,39%	31.448
	da 0,50 a < 0,75	4.523.619	329	33,11%	4.523.728	0,71%	59.552
	da 0,75 a < 2,50	3.352.543	2.673	88,09%	3.354.898	1,39%	37.393
	da 0,75 a < 1,75	2.081.967	1.962	95,63%	2.083.844	1,09%	23.469
	da 1,75 a < 2,5	1.270.575	711	67,30%	1.271.054	1,88%	13.924
	da 2,50 a < 10,00	1.397.814	2.108	92,55%	1.399.765	4,14%	15.811
	da 2,5 a < 5	977.223	272	68,86%	977.410	3,37%	11.118
	da 5 a < 10	420.592	1.836	96,06%	422.355	5,93%	4.693
	da 10,00 a < 100,00	364.558	188	27,24%	364.610	16,24%	4.550
	da 10 a < 20	296.217	188	27,24%	296.268	11,80%	3.722
	da 20 a < 30	34.902	-	-	34.902	25,35%	421
	da 30,00 a < 100,00	33.439	-	-	33.439	46,11%	407
	100,00 (Default)	384.988	12	47,17%	384.993	100,00%	4.662
	<b>Totale parziale (classe di esposizioni)</b>	<b>20.133.341</b>	<b>6.194</b>	<b>80,39%</b>	<b>20.138.320</b>	<b>1,09%</b>	<b>249.087</b>

Esposizioni al dettaglio garantite da immobili - non PMI	Intervallo di PD	LGD media ponderata per l'esposizione (%)	Durata media ponderata per l'esposizione (anni)	Importo dell'esposizione ponderato per il rischio dopo l'applicazione dei fattori di sostegno	Densità degli importi delle esposizioni ponderati per il rischio	Importo della perdita attesa	Rettifiche di valore e accantonamenti
	da 0,00 a < 0,15	12,58%	-	287.638	5,76%	2.485	(1.088)
	da 0,00 a < 0,10	12,63%	-	163.627	5,32%	1.463	(554)
	da 0,10 a < 0,15	12,51%	-	124.010	6,46%	1.022	(534)
	da 0,15 a < 0,25	12,70%	-	278.307	10,46%	2.638	(1.462)
	da 0,25 a < 0,50	12,35%	-	257.108	10,49%	2.095	(2.511)
	da 0,50 a < 0,75	11,97%	-	619.555	13,70%	5.469	(16.552)
	da 0,75 a < 2,50	11,69%	-	553.033	16,48%	5.685	(16.466)
	da 0,75 a < 1,75	11,89%	-	322.765	15,49%	3.304	(7.384)
	da 1,75 a < 2,5	11,37%	-	230.268	18,12%	2.381	(9.168)
	da 2,50 a < 10,00	11,34%	-	305.704	21,84%	3.772	(20.925)
	da 2,5 a < 5	11,52%	-	204.993	20,97%	2.394	(11.269)
	da 5 a < 10	10,91%	-	100.711	23,85%	1.378	(9.657)
	da 10,00 a < 100,00	11,57%	-	125.712	34,48%	3.339	(19.008)
	da 10 a < 20	11,63%	-	98.093	33,11%	1.939	(13.504)
	da 20 a < 30	11,18%	-	14.478	41,48%	523	(2.598)
	da 30,00 a < 100,00	11,47%	-	13.140	39,30%	878	(2.906)
	100,00 (Default)	18,72%	-	126.973	32,98%	74.499	(190.078)
	<b>Totale parziale (classe di esposizioni)</b>	<b>12,30%</b>	<b>-</b>	<b>2.554.030</b>	<b>12,68%</b>	<b>99.982</b>	<b>(268.090)</b>

segue Modello EU CR6 – Metodo IRB: esposizioni al rischio di credito per classe di esposizioni e intervallo di PD

A-IRB	Intervallo di PD	Esposizioni in bilancio	Esposizioni fuori bilancio pre-CCF	CCF medio ponderato per l'esposizione	Esposizione post-CCF e post-CRM	PD media ponderata per l'esposizione (%)	Numero di debitori
	da 0,00 a < 0,15	138.995	486.713	14,41%	209.436	0,11%	10.755
	da 0,00 a < 0,10	43.960	118.985	26,24%	75.406	0,08%	6.811
	da 0,10 a < 0,15	95.035	367.728	10,59%	134.030	0,12%	3.944
	da 0,15 a < 0,25	197.486	188.241	30,84%	256.443	0,24%	19.209
	da 0,25 a < 0,50	254.947	502.728	20,13%	357.289	0,44%	28.994
	da 0,50 a < 0,75	250.698	181.420	36,61%	318.734	0,66%	36.755
	da 0,75 a < 2,50	1.006.621	1.434.229	23,91%	1.353.035	1,40%	117.455
	da 0,75 a < 1,75	587.989	874.963	25,00%	809.288	1,04%	81.929
	da 1,75 a < 2,5	418.632	559.266	22,21%	543.747	1,92%	35.526
	da 2,50 a < 10,00	715.976	707.221	25,79%	899.841	4,50%	68.799
	da 2,5 a < 5	434.348	471.327	27,60%	565.458	3,33%	45.693
	da 5 a < 10	281.628	235.894	22,17%	334.384	6,48%	23.106
	da 10,00 a < 100,00	130.769	61.418	26,07%	147.572	17,90%	24.566
	da 10 a < 20	103.654	51.821	25,62%	117.387	13,27%	15.689
	da 20 a < 30	13.770	5.014	28,87%	15.356	24,98%	3.835
	da 30,00 a < 100,00	13.345	4.583	28,08%	14.829	47,18%	5.042
	100,00 (Default)	509.097	63.348	50,17%	541.832	100,00%	21.877
	<b>Totale parziale (classe di esposizioni)</b>	<b>3.204.589</b>	<b>3.625.318</b>	<b>23,97%</b>	<b>4.084.182</b>	<b>2,55%</b>	<b>328.410</b>

Esposizioni al dettaglio - altre PMI	Intervallo di PD	LGD media ponderata per l'esposizione (%)	Durata media ponderata per l'esposizione (anni)	Importo dell'esposizione ponderato per il rischio dopo l'applicazione dei fattori di sostegno	Densità degli importi delle esposizioni ponderati per il rischio	Importo della perdita attesa	Rettifiche di valore e accantonamenti
	da 0,00 a < 0,15	34,11%	-	28.286	13,51%	502	(103)
	da 0,00 a < 0,10	33,70%	-	8.982	11,91%	166	(40)
	da 0,10 a < 0,15	34,35%	-	19.304	14,40%	336	(63)
	da 0,15 a < 0,25	22,64%	-	35.139	13,70%	578	(125)
	da 0,25 a < 0,50	28,85%	-	69.555	19,47%	1.084	(312)
	da 0,50 a < 0,75	25,04%	-	68.326	21,44%	1.123	(424)
	da 0,75 a < 2,50	29,66%	-	374.876	27,71%	7.554	(4.248)
	da 0,75 a < 1,75	29,64%	-	214.199	26,47%	3.991	(1.905)
	da 1,75 a < 2,5	29,69%	-	160.676	29,55%	3.564	(2.343)
	da 2,50 a < 10,00	30,86%	-	289.591	32,18%	9.649	(13.099)
	da 2,5 a < 5	30,90%	-	181.725	32,14%	5.167	(5.500)
	da 5 a < 10	30,79%	-	107.865	32,26%	4.482	(7.600)
	da 10,00 a < 100,00	30,34%	-	61.426	41,62%	5.822	(9.220)
	da 10 a < 20	30,06%	-	44.364	37,79%	3.096	(5.807)
	da 20 a < 30	31,33%	-	8.240	53,66%	934	(1.584)
	da 30,00 a < 100,00	31,54%	-	8.822	59,49%	1.792	(1.828)
	100,00 (Default)	70,58%	-	66.677	12,31%	381.531	(352.353)
	<b>Totale parziale (classe di esposizioni)</b>	<b>34,73%</b>	<b>-</b>	<b>993.876</b>	<b>24,34%</b>	<b>407.843</b>	<b>(379.884)</b>

## segue Modello EU CR6 – Metodo IRB: esposizioni al rischio di credito per classe di esposizioni e intervallo di PD

A-IRB	Intervallo di PD	Esposizioni in bilancio	Esposizioni fuori bilancio pre-CCF	CCF medio ponderato per l'esposizione	Esposizione post-CCF e post-CRM	PD media ponderata per l'esposizione (%)	Numero di debitori
	a	b	c	d	e	f	g
	da 0,00 a < 0,15	888.966	393.001	67,06%	1.163.276	0,09%	154.228
	da 0,00 a < 0,10	496.460	249.186	67,78%	671.297	0,06%	83.567
	da 0,10 a < 0,15	392.506	143.815	65,81%	491.979	0,13%	70.661
	da 0,15 a < 0,25	575.887	193.288	72,49%	721.467	0,23%	105.841
	da 0,25 a < 0,50	678.749	205.197	65,29%	818.776	0,39%	124.054
	da 0,50 a < 0,75	638.977	131.347	62,73%	729.259	0,71%	109.995
	da 0,75 a < 2,50	1.542.470	219.977	65,52%	1.674.441	1,41%	149.901
	da 0,75 a < 1,75	906.494	116.810	63,48%	984.312	1,07%	89.568
	da 1,75 a < 2,5	635.976	103.167	67,84%	709.034	1,89%	60.333
	da 2,50 a < 10,00	774.402	121.904	69,77%	862.799	4,33%	82.766
	da 2,5 a < 5	499.022	87.553	68,88%	561.518	3,35%	54.390
	da 5 a < 10	275.381	34.351	72,05%	301.281	6,16%	28.376
	da 10,00 a < 100,00	211.650	15.675	66,52%	223.919	22,18%	63.670
	da 10 a < 20	136.114	14.479	67,69%	146.922	11,96%	36.750
	da 20 a < 30	15.008	851	51,11%	15.598	25,24%	7.934
	da 30,00 a < 100,00	60.527	346	55,40%	61.400	45,86%	18.986
	100,00 (Default)	191.332	5.312	62,05%	195.610	100,00%	22.438
	<b>Totale parziale (classe di esposizioni)</b>	<b>5.502.433</b>	<b>1.285.701</b>	<b>67,12%</b>	<b>6.389.547</b>	<b>1,96%</b>	<b>812.893</b>

Esposizioni al dettaglio - altre non PMI	Intervallo di PD	LGD media ponderata per l'esposizione (%)	Durata media ponderata per l'esposizione (anni)	Importo dell'esposizione ponderato per il rischio dopo l'applicazione dei fattori di sostegno	Densità degli importi delle esposizioni ponderati per il rischio	Importo della perdita attesa	Rettifiche di valore e accantonamenti
	a	h	i	j	k	l	m
	da 0,00 a < 0,15	14,28%	-	89.146	7,66%	1.400	(349)
	da 0,00 a < 0,10	13,71%	-	46.525	6,93%	789	(157)
	da 0,10 a < 0,15	15,06%	-	42.621	8,66%	611	(192)
	da 0,15 a < 0,25	15,37%	-	91.754	12,72%	1.388	(488)
	da 0,25 a < 0,50	15,30%	-	120.504	14,72%	1.860	(873)
	da 0,50 a < 0,75	14,86%	-	131.562	18,04%	1.873	(1.189)
	da 0,75 a < 2,50	14,52%	-	329.413	19,67%	5.518	(8.210)
	da 0,75 a < 1,75	14,68%	-	187.304	19,03%	2.963	(3.439)
	da 1,75 a < 2,5	14,31%	-	142.110	20,04%	2.555	(4.772)
	da 2,50 a < 10,00	14,28%	-	178.641	20,71%	4.038	(12.487)
	da 2,5 a < 5	14,19%	-	115.637	20,59%	2.438	(5.828)
	da 5 a < 10	14,46%	-	63.005	20,91%	1.600	(6.660)
	da 10,00 a < 100,00	16,54%	-	69.450	31,02%	6.339	(9.711)
	da 10 a < 20	15,60%	-	35.116	23,90%	1.362	(6.490)
	da 20 a < 30	17,81%	-	4.506	28,89%	314	(1.312)
	da 30,00 a < 100,00	18,47%	-	29.828	48,58%	4.663	(1.910)
	100,00 (Default)	32,89%	-	28.483	14,56%	72.505	(93.977)
	<b>Totale parziale (classe di esposizioni)</b>	<b>15,31%</b>	<b>-</b>	<b>1.038.953</b>	<b>16,26%</b>	<b>94.921</b>	<b>(127.284)</b>

*segue* Modello EU CR6 – Metodo IRB: esposizioni al rischio di credito per classe di esposizioni e intervallo di PD

A-IRB	Esposizioni in bilancio	Esposizioni fuori bilancio pre-CCF	CCF medio ponderato per l'esposizione	Esposizione post-CCF e post-CRM	PD media ponderata per l'esposizione (%)	Numero di debitori
	b	c	d	e	f	g
<b>Totale portafoglio AIRB</b>	<b>53.460.563</b>	<b>28.053.207</b>	<b>14,54%</b>	<b>57.575.682</b>		<b>1.487.197</b>
A-IRB	LGD media ponderata per l'esposizione (%)	Durata media ponderata per l'esposizione (anni)	Importo dell'esposizione ponderato per il rischio dopo l'applicazione dei fattori di sostegno	Densità degli importi delle esposizioni ponderati per il rischio	Importo della perdita attesa	Rettifiche di valore e accantonamenti
	h	i	j	k	l	m
<b>Totale portafoglio AIRB</b>		<b>2,18</b>	<b>16.477.935</b>	<b>28,62%</b>	<b>2.055.904</b>	<b>(2.648.657)</b>

*Non si riporta la parte della tabella relativa alle esposizioni al dettaglio – garantite da immobili residenziali PMI, esposizioni verso imprese – Finanziamenti specializzati, esposizioni verso istituzioni ed esposizioni verso Amministrazioni centrali o banche centrali in quanto fattispecie non presenti.  
 Le % riportate in colonna k sono state calcolate sugli importi alle migliaia.*

Per favorire la comparabilità tra i dati su esposti e quelli pregressi, presenti nell'Informativa al Pubblico del 31 dicembre 2020, si evidenziano i trend e le principali variazioni intercorse nel semestre per il Gruppo BPER Banca al netto delle esposizioni afferenti ai rami d'azienda oggetto di acquisizione relativi a UBI Banca e Intesa Sanpaolo che hanno contribuito con maggiori EAD (rispettivamente Euro 19,1 miliardi e Euro 1,2 miliardi e RWA (rispettivamente Euro 6,1 miliardi e Euro 0,3 miliardi).

A livello complessivo, le esposizioni trattate secondo la metodologia avanzata evidenziano un incremento di EAD (Euro 0,6 miliardi) e di RWA (Euro 0,3 miliardi) principalmente ascrivibili alle seguenti dinamiche:

- incremento delle esposizioni verso controparti Retail (EAD Euro 1,1 miliardi) concentrato nel portafoglio garantito da immobili (EAD Euro 0,76 miliardi);
- calo degli impieghi Corporate (EAD Euro -0,51 miliardi) anche a seguito delle cessioni massive di crediti deteriorati perfezionate nel semestre.

Con riferimento al profilo di rischio delle esposizioni performing, si evidenzia una sostanziale stabilità della PD media (da 1,70% a 1,69%), con valori allineati anche nel caso dell'inclusione nella rilevazione dei portafogli ex-UBI Banca e ex-Intesa Sanpaolo (PD media 1,73%).

**Modello EU CR7 – Metodo IRB: effetto sugli importi delle esposizioni ponderati per il rischio dei derivati su crediti utilizzati nell'ambito delle tecniche di CRM**

	Importo dell'esposizione ponderato per il rischio prima dei derivati su crediti	Importo effettivo dell'esposizione ponderato per il rischio
	a	b
1 <b>Esposizioni in base all'F-IRB</b>	-	-
2 Amministrazioni centrali e banche centrali	-	-
3 Enti	-	-
4 Imprese	-	-
4.1 di cui imprese – PMI	-	-
4.2 di cui imprese – finanziamenti specializzati	-	-
5 <b>Esposizioni in base all'A-IRB</b>	<b>16.711.338</b>	<b>16.711.351</b>
6 Amministrazioni centrali e banche centrali	-	-
7 Enti	-	-
8 Imprese	11.219.586	11.219.586
8.1 di cui imprese – PMI	4.208.840	4.208.840
8.2 di cui imprese – finanziamenti specializzati	233.416	233.416
9 Al dettaglio	5.491.752	5.491.765
9.1 di cui al dettaglio – PMI, garantite da beni immobili	904.906	904.906
9.2 di cui al dettaglio – non PMI, garantite da beni immobili	2.554.030	2.554.030
9.3 di cui al dettaglio – rotative qualificate	-	-
9.4 di cui al dettaglio – PMI, altre	993.876	993.876
9.5 di cui al dettaglio – non PMI, altre	1.038.940	1.038.953
10 <b>TOTALE (comprese le esposizioni in base all'F-IRB e le esposizioni in base all'A-IRB)</b>	<b>16.711.338</b>	<b>16.711.351</b>

**Modello EU CR7-A – Metodo IRB: informativa sulla misura di utilizzo delle tecniche di CRM**

A-IRB	Tecniche di attenuazione del rischio di credito					
	Protezione del credito di tipo reale (FCP)					
	Totale delle esposizioni	Parte di esposizioni coperte da garanzie reali finanziarie (%)	Parte di esposizioni coperte da altre garanzie reali ammissibili (%)	Parte di esposizioni coperte da garanzie immobiliari (%)	Parte di esposizioni coperte da crediti (%)	Parte di esposizioni coperte da altre garanzie reali su beni materiali (%)
	a	b	c	d	e	f
1 Amministrazioni centrali e banche centrali	-	-	-	-	-	-
2 Enti	-	-	-	-	-	-
3 Imprese	22.711.250	1,53%	19,55%	19,55%	-	-
3.1 di cui imprese – PMI	11.371.032	1,65%	28,57%	28,57%	-	-
3.2 di cui imprese – finanziamenti specializzati	161.705	-	-	-	-	-
3.3 di cui imprese – altro	11.178.513	1,43%	10,66%	10,66%	-	-
4 Al dettaglio	35.045.043	0,67%	61,26%	61,26%	-	-
4.1 di cui al dettaglio – PMI, garantite da beni immobili	4.414.090	-	92,57%	92,57%	-	-
4.2 di cui al dettaglio – non PMI, garantite da beni immobili	20.138.320	-	86,32%	86,32%	-	-
4.3 di cui al dettaglio – rotative qualificate	-	-	-	-	-	-
4.4 di cui al dettaglio – PMI, altre	4.084.182	3,39%	-	-	-	-
4.5 di cui al dettaglio – non PMI, altre	6.408.451	1,52%	-	-	-	-
<b>5 Totale</b>	<b>57.756.293</b>	<b>1,01%</b>	<b>44,86%</b>	<b>44,86%</b>	<b>-</b>	<b>-</b>



*segue*: Modello EU CR7-A – Metodo IRB: informativa sulla misura di utilizzo delle tecniche di CRM

A-IRB		Tecniche di attenuazione del rischio di credito						Metodi di attenuazione del rischio di credito nel calcolo degli RWEA	
		Protezione del credito di tipo reale (FCP)				Protezione del credito di tipo personale (UFCP)		RWEA senza effetti di sostituzione (solo effetti di riduzione)	RWEA con effetti di sostituzione (effetti sia di riduzione che di sostituzione)
		Parte di esposizioni coperte da altri tipi di protezione del credito di tipo reale (%)	Parte di esposizioni coperte da depositi in contante (%)	Parte di esposizioni coperte da polizze di assicurazione vita (%)	Parte di esposizioni coperte da strumenti detenuti da terzi (%)	Parte di esposizioni coperte da garanzie personali (%)	Parte di esposizioni coperte da derivati su crediti (%)		
		g	h	i	j	k	l	m	n
1	Amministrazioni centrali e banche centrali	-	-	-	-	-	-	-	-
2	Enti	-	-	-	-	-	-	-	-
3	Imprese	-	-	-	-	-	-	11.733.295	11.219.586
3.1	di cui imprese – PMI	-	-	-	-	-	-	4.587.753	4.208.840
3.2	di cui imprese – finanziamenti specializzati	-	-	-	-	-	-	233.416	233.416
3.3	di cui imprese – altro	-	-	-	-	-	-	6.912.126	6.777.330
4	Al dettaglio	-	-	-	-	-	-	6.172.543	5.491.765
4.1	di cui al dettaglio – PMI, garantite da beni immobili	-	-	-	-	-	-	940.818	904.906
4.2	di cui al dettaglio – non PMI, garantite da beni immobili	-	-	-	-	-	-	2.951.504	2.554.030
4.3	di cui al dettaglio – rotative qualificate	-	-	-	-	-	-	-	-
4.4	di cui al dettaglio – PMI, altre	-	-	-	-	-	-	1.016.159	993.876
4.5	di cui al dettaglio – non PMI, altre	-	-	-	-	-	-	1.264.062	1.038.953
5	<b>Totale</b>	-	-	-	-	-	-	<b>17.905.838</b>	<b>16.711.351</b>

Nella tabella su esposta viene data evidenza dell'utilizzo delle tecniche di Credit Risk Mitigation (CRM) sulle esposizioni trattate con i modelli interni (metodologia A-IRB). Il 56,5% dell'esposizione complessiva trattata con metodologia A-IRB (Euro 57,76 miliardi) è coperta da garanzie, costituite in misura prevalente da quelle immobiliari (44,9%).

Più in dettaglio gli impieghi verso controparti Retail (circa Euro 35 miliardi) risultano coperti al 61,3% da garanzie immobiliari concentrate sui portafogli garantiti da immobili verso persone fisiche e verso SME (rispettivamente 86,32% e 92,57% di copertura).

Sulle esposizioni Corporate (Euro 22,7 miliardi) la copertura delle garanzie immobiliari risulta del 19,55%. L'utilizzo delle tecniche di Credit Risk Mitigation con effetti di sostituzione, ovvero l'utilizzo di garanzie personali, riguarda il 10,63% delle esposizioni A-IRB con una copertura del 13,16% e del 6,72% rispettivamente sui portafogli Retail e Corporate e un beneficio complessivo di Euro -1,2 miliardi in termini di RWA.

**Modello EU CR8: prospetto degli RWEA delle esposizioni soggette al rischio di credito in base al metodo IRB**

		Trimestre al 30.06.2021
		Importo dell'esposizione ponderato per il rischio
		a
<b>1</b>	<b>Importo dell'esposizione ponderato per il rischio al termine del precedente periodo di riferimento</b>	<b>19.111.061</b>
2	Dimensioni delle attività (+/-)	108.743
3	Qualità delle attività (+/-)	(193.439)
4	Aggiornamenti del modello (+/-)	-
5	Metodologia e politica (+/-)	-
6	Acquisizioni e dismissioni (+/-)	261.128
7	Oscillazioni del cambio (+/-)	-
8	Altro (+/-)	-
<b>9</b>	<b>Importo dell'esposizione ponderato per il rischio al termine del periodo di riferimento</b>	<b>19.287.493</b>

**Modello EU CR10: esposizioni da finanziamenti specializzati e in strumenti di capitale in base al metodo della ponderazione semplice**
**Modello EU CR10.1**

Finanziamenti specializzati: finanziamento di progetti (project finance) (metodo di assegnazione)							
Categorie regolamentari	Durata residua	Esposizioni in bilancio	Esposizioni fuori bilancio	Fattore di ponderazione del rischio	Valore dell'esposizione	Importo dell'esposizione ponderato per il rischio	Importo delle perdite attese
		a	b	c	d	e	f
Categoria 1	Inferiore a 2,5 anni	-	-	50%	-	-	-
	Pari o superiore a 2,5 anni	-	-	70%	-	-	-
Categoria 2	Inferiore a 2,5 anni	-	-	70%	-	-	-
	Pari o superiore a 2,5 anni	-	-	90%	-	-	-
Categoria 3	Inferiore a 2,5 anni	-	2.817	115%	563	534	16
	Pari o superiore a 2,5 anni	40.338	6.979	115%	43.827	45.211	1.227
Categoria 4	Inferiore a 2,5 anni	2.632	3.359	250%	4.312	9.095	345
	Pari o superiore a 2,5 anni	69.936	403	250%	70.137	163.439	5.084
Categoria 5	Inferiore a 2,5 anni	1.655	300	-	1.955	-	926
	Pari o superiore a 2,5 anni	27.749	-	-	27.749	-	13.825
<b>Totale</b>	<b>Inferiore a 2,5 anni</b>	<b>4.287</b>	<b>6.476</b>		<b>6.830</b>	<b>9.629</b>	<b>1.286</b>
	<b>Pari o superiore a 2,5 anni</b>	<b>138.023</b>	<b>7.382</b>		<b>141.713</b>	<b>208.650</b>	<b>20.136</b>

**Modello EU CR10.2**

Finanziamenti specializzati: beni immobili generatori di reddito e beni immobili non residenziali ad alta volatilità (metodo di assegnazione)							
Categorie regolamentari	Durata residua	Esposizioni in bilancio	Esposizioni fuori bilancio	Fattore di ponderazione del rischio	Valore dell'esposizione	Importo dell'esposizione ponderato per il rischio	Importo delle perdite attese
		a	b	c	d	e	f
Categoria 1	Inferiore a 2,5 anni	-	-	50%	-	-	-
	Pari o superiore a 2,5 anni	-	-	70%	-	-	-
Categoria 2	Inferiore a 2,5 anni	-	-	70%	-	-	-
	Pari o superiore a 2,5 anni	-	-	90%	-	-	-
Categoria 3	Inferiore a 2,5 anni	10.839	4.645	115%	13.162	15.136	369
	Pari o superiore a 2,5 anni	-	-	115%	-	-	-
Categoria 4	Inferiore a 2,5 anni	-	-	250%	-	-	-
	Pari o superiore a 2,5 anni	-	-	250%	-	-	-
Categoria 5	Inferiore a 2,5 anni	-	-	-	-	-	-
	Pari o superiore a 2,5 anni	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>Inferiore a 2,5 anni</b>	<b>10.839</b>	<b>4.645</b>		<b>13.162</b>	<b>15.136</b>	<b>369</b>
	<b>Pari o superiore a 2,5 anni</b>	<b>-</b>	<b>-</b>		<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

## 10. Esposizione al rischio di controparte

## Modello EU CCR1: analisi dell'esposizione al CCR per metodo

	a	b	c	d	e	f	g	h
	Costo di sostituzione (RC)	Esposizione potenziale futura (PFE)	EPE effettiva	Alfa utilizzata per il calcolo del valore dell'esposizione a fini regolamentari	Valore dell'esposizione pre-CRM	Valore dell'esposizione post-CRM	Valore dell'esposizione	RWEA
EU-1	EU - Metodo dell'esposizione originaria (per i derivati)	-	-	1.4	-	-	-	-
EU-2	EU - SA-CCR semplificato (per i derivati)	65	2.657	1.4	3.811	3.811	3.811	3.811
1	SA-CCR (per i derivati)	117.003	90.780	1.4	290.907	290.907	290.907	229.661
2	IMM (per derivati e SFT)	-	-	-	-	-	-	-
2a	di cui insiemi di attività soggette a compensazione contenenti operazioni di finanziamento tramite titoli	-	-	-	-	-	-	-
2b	di cui insiemi di attività soggette a compensazione contenenti derivati e operazioni con regolamento a lungo	-	-	-	-	-	-	-
2c	di cui da insiemi di attività soggette ad accordo di compensazione contrattuale tra prodotti differenti	-	-	-	-	-	-	-
3	Metodo semplificato per il trattamento delle garanzie reali finanziarie (per le SFT)	-	-	-	-	-	-	-
4	Metodo integrale per il trattamento delle garanzie reali finanziarie (per le SFT)	-	-	-	3.866.006	4.067.207	331.081	117.827
5	VaR per le SFT	-	-	-	-	-	-	-
6	<b>Totale</b>				<b>4.160.723</b>	<b>4.361.925</b>	<b>625.798</b>	<b>351.298</b>

Gli importi riportati nella riga riferita all'approccio semplificato (EU 2) sono totalmente imputabili ad una controllata che al 30 giugno aveva un totale di operazioni su derivati in bilancio e fuori bilancio inferiore ad euro 1,3 milioni.

## Modello EU CCR2: operazioni soggette a requisiti di fondi propri per il rischio di CVA

	a	b
	Valore dell'esposizione	RWEA
1	Totale delle operazioni soggette al metodo avanzato	-
2	i) componente VaR (incluso il moltiplicatore 3x)	-
3	ii) componente VaR in condizioni di stress (incluso il moltiplicatore 3x)	-
4	Operazioni soggette al metodo standardizzato	91.991
EU-4	Operazioni soggette al metodo alternativo (sulla base del metodo dell'esposizione originaria)	-
5	<b>Totale operazioni soggette a requisiti di fondi propri per il rischio di CVA</b>	<b>91.991</b>
		<b>138.323</b>

**Modello EU CCR3 – Metodo standardizzato: esposizioni soggette al CCR per classe di esposizioni regolamentare e ponderazione del rischio**

Classi di esposizioni	Fattore di ponderazione del rischio					
	a	b	c	d	e	f
	0%	2%	4%	10%	20%	50%
1 Amministrazioni centrali o banche centrali	-	-	-	-	-	-
2 Amministrazioni regionali o autorità locali	-	-	-	-	-	-
3 Organismi del settore pubblico	-	-	-	-	-	-
4 Banche multilaterali di sviluppo	-	-	-	-	-	-
5 Organizzazioni internazionali	-	-	-	-	-	-
6 Enti	-	6.522	-	-	319.699	44.751
7 Imprese	-	-	-	-	-	3.306
8 Al dettaglio	-	-	-	-	-	-
9 Enti e imprese con valutazione del merito di credito a breve termine	-	-	-	-	-	-
10 Altre posizioni	-	-	-	-	3.398	-
<b>11 Valore dell'esposizione complessiva</b>	-	<b>6.522</b>	-	-	<b>323.097</b>	<b>48.057</b>

**segue: Modello EU CCR3 – Metodo standardizzato: esposizioni soggette al CCR per classe di esposizioni regolamentare e ponderazione del rischio**

Classi di esposizioni	Fattore di ponderazione del rischio					
	g	h	i	j	k	l
	70%	75%	100%	150%	Altri	Valore dell'esposizione complessiva
1 Amministrazioni centrali o banche centrali	-	-	-	-	-	-
2 Amministrazioni regionali o autorità locali	-	-	-	-	-	-
3 Organismi del settore pubblico	-	-	-	-	-	-
4 Banche multilaterali di sviluppo	-	-	-	-	-	-
5 Organizzazioni internazionali	-	-	-	-	-	-
6 Enti	-	-	321	-	-	371.293
7 Imprese	-	-	247.142	1.844	-	252.292
8 Al dettaglio	-	-	-	-	-	-
9 Enti e imprese con valutazione del merito di credito a breve termine	-	-	-	-	-	-
10 Altre posizioni	-	-	3.042	8.734	4.842	20.016
<b>11 Valore dell'esposizione complessiva</b>	-	-	<b>250.505</b>	<b>10.578</b>	<b>4.842</b>	<b>643.601</b>

Il modello EU CCR4 “metodo IRB: esposizioni soggette al CCR per classe di esposizioni e scala di PD” risulta privo di valore per il Gruppo BPER Banca al 30 giugno 2021.

**Modello EU CCR5: composizione delle garanzie reali per le esposizioni soggette al CCR**

Tipo di garanzia reale	a		b		c		d		e		f		g		h	
	Garanzie reali utilizzate in operazioni su derivati								Garanzie reali utilizzate in SFT							
	Fair value (valore equo) delle garanzie reali ricevute				Fair value (valore equo) delle garanzie reali fornite				Fair value (valore equo) delle garanzie reali ricevute				Fair value (valore equo) delle garanzie reali fornite			
	Separate	Non separate	Separate	Non separate	Separate	Non separate	Separate	Non separate	Separate	Non separate	Separate	Non separate	Separate	Non separate	Separate	Non separate
1 Cassa - valuta nazionale	-	-	-	906.147	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2 Cassa - altre valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3 Debito sovrano nazionale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	347.791	-	-	-	-	20.157	-
4 Altro debito sovrano	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.235.625	-
5 Debito delle agenzie pubbliche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
6 Obbligazioni societarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	222.965	-
7 Titoli di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	4.748	-	-	-	-	-	-
8 Altre garanzie reali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2.271.346	-
<b>9 Totale</b>	-	-	-	<b>906.147</b>	-	-	-	-	-	<b>352.540</b>	-	-	-	-	<b>3.750.093</b>	-

**Modello EU CCR6: esposizioni in derivati su crediti**

		a	b
		Protezione acquistata	Protezione venduta
		30.06.2021	30.06.2021
<b>Nozionali</b>			
1	Single-name credit default swap	-	-
2	Index credit default swap	30.000	-
3	Total return swap	-	-
4	Credit option	-	-
5	Altri derivati su crediti	-	-
6	<b>Totale Nozionali</b>	<b>30.000</b>	-
<b>Fair value (valori equi)</b>			
7	Fair value positivo (attività)	-	-
8	Fair Value negativo (passività)	683	-

**Modello EU CCR8: esposizioni verso CCP**

		a	b
		Valore dell'esposizione	RWEA
<b>1</b>	<b>Esposizioni verso QCCP (totale)</b>		<b>255</b>
2	Esposizioni per negoziazioni presso QCCP (esclusi il margine iniziale e i contributi al fondo di garanzia) di cui:	6.522	130
3	<i>i) derivati OTC</i>	297	6
4	<i>ii) derivati negoziati in borsa</i>	-	-
5	<i>iii) SFT</i>	6.225	124
6	<i>iv) insieme di attività soggette a compensazione per i quali è stata approvata la compensazione tra prodotti differenti</i>	-	-
7	Margine iniziale separato	-	
8	Margine iniziale non separato	-	-
9	Contributi prefinanziati al fondo di garanzia	102	125
10	Contributi non finanziati al fondo di garanzia	-	-
<b>11</b>	<b>Esposizioni verso non QCCP (totale)</b>		<b>-</b>
12	Esposizioni per negoziazioni presso non QCCP (esclusi il margine iniziale e i contributi al fondo di garanzia) di cui:	-	-
13	<i>i) derivati OTC</i>	-	-
14	<i>ii) derivati negoziati in borsa</i>	-	-
15	<i>iii) SFT</i>	-	-
16	<i>iv) insieme di attività soggette a compensazione per i quali è stata approvata la compensazione tra prodotti differenti</i>	-	-
17	Margine iniziale separato	-	
18	Margine iniziale non separato	-	-
19	Contributi prefinanziati al fondo di garanzia	-	-
20	Contributi non finanziati al fondo di garanzia	-	-

## 11. Esposizioni in posizioni verso la cartolarizzazione

**Modello EU SEC1: esposizioni verso la cartolarizzazione esterne al portafoglio di negoziazione**

	a	b	c	d	e	f	g
	L'ente agisce in qualità di cedente						
	Tradizionali				Sintetiche		Totale parziale
	STS		Non-STS		di cui SRT		
	di cui SRT		di cui SRT				
<b>1 Totale delle esposizioni</b>	-	-	<b>16.261</b>	<b>16.261</b>	-	-	<b>16.261</b>
<b>2 Al dettaglio (totale)</b>	-	-	<b>16.261</b>	<b>16.261</b>	-	-	<b>16.261</b>
3 Mutui ipotecari su immobili residenziali	-	-	5.031	5.031	-	-	5.031
4 Carte di credito	-	-	-	-	-	-	-
5 Altre esposizioni al dettaglio	-	-	11.230	11.230	-	-	11.230
6 Ricartolarizzazione	-	-	-	-	-	-	-
<b>7 All'ingrosso (totale)</b>	-	-	-	-	-	-	-
8 Prestiti a imprese	-	-	-	-	-	-	-
9 Mutui ipotecari su immobili non residenziali	-	-	-	-	-	-	-
10 Leasing e Crediti	-	-	-	-	-	-	-
11 Altre all'ingrosso	-	-	-	-	-	-	-
12 Ricartolarizzazione	-	-	-	-	-	-	-

**segue: 'Modello EU SEC1: esposizioni verso la cartolarizzazione esterne al portafoglio di negoziazione**

	h	i	j	k	l	m	n	o
	L'ente agisce in qualità di promotore				L'ente agisce in qualità di investitore			
	Tradizionali		Sintetiche	Totale parziale	Tradizionali		Sintetiche	Totale parziale
	STS	Non-STS			STS	Non-STS		
<b>1 Totale delle esposizioni</b>	-	-	-	-	-	<b>82.146</b>	-	<b>82.146</b>
<b>2 Al dettaglio (totale)</b>	-	-	-	-	-	<b>82.146</b>	-	<b>82.146</b>
3 Mutui ipotecari su immobili residenziali	-	-	-	-	-	-	-	-
4 Carte di credito	-	-	-	-	-	-	-	-
5 Altre esposizioni al dettaglio	-	-	-	-	-	82.146	-	82.146
6 Ricartolarizzazione	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>7 All'ingrosso (totale)</b>	-	-	-	-	-	-	-	-
8 Prestiti a imprese	-	-	-	-	-	-	-	-
9 Mutui ipotecari su immobili non residenziali	-	-	-	-	-	-	-	-
10 Leasing e Crediti	-	-	-	-	-	-	-	-
11 Altre all'ingrosso	-	-	-	-	-	-	-	-
12 Ricartolarizzazione	-	-	-	-	-	-	-	-

Il Gruppo BPER Banca nell'ambito delle cartolarizzazioni tradizionali non ha previsto programmi di Asset Backed Commercial paper Programme (ABCP)

Il modello EU SEC2 "esposizioni verso la cartolarizzazione incluse nel portafoglio di negoziazione" risulta privo di valore per il Gruppo BPER Banca al 30 giugno 2021.



**Modello EU SEC3 – Esposizioni verso la cartolarizzazione esterne al portafoglio di negoziazione e relativi requisiti patrimoniali regolamentari: l'ente agisce in qualità di cedente o promotore**

	a	b	c	d	e	f	g	h	i
	Valori dell'esposizione (per fascia di RW/deduzione)					Valori dell'esposizione (per metodo regolamentare)			
	≤20 % RW	DA >20% A 50% RW	DA >50% A 100% RW	DA >100% A <1250% RW	1250% RW/ DEDUZIONI	SEC-IRBA	SEC-ERBA (COMPRESO IAA)	SEC-SA	1250% RW/ DEDUZIONI
<b>1 Totale delle esposizioni</b>	-	<b>167</b>	<b>8.550</b>	<b>1.765</b>	<b>5.779</b>	-	<b>993</b>	<b>9.489</b>	<b>5.779</b>
<b>2 Operazioni tradizionali</b>	-	167	8.550	1.765	5.779	-	993	9.489	5.779
3 Cartolarizzazioni	-	167	8.550	1.765	5.779	-	993	9.489	5.779
4 Al dettaglio	-	167	8.550	1.765	5.779	-	993	9.489	5.779
5 <i>di cui STS</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-
6 All'ingrosso	-	-	-	-	-	-	-	-	-
7 <i>di cui STS</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-
8 Ricartolarizzazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>9 Operazioni sintetiche</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-
10 Cartolarizzazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
11 Sottostante al dettaglio	-	-	-	-	-	-	-	-	-
12 All'ingrosso	-	-	-	-	-	-	-	-	-
13 Ricartolarizzazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-

**Segue: Modello EU SEC3 – Esposizioni verso la cartolarizzazione esterne al portafoglio di negoziazione e relativi requisiti patrimoniali regolamentari: l'ente agisce in qualità di cedente o promotore**

	j	k	l	m	n	o	EU-p	EU-q
	RWEA (per metodo regolamentare)				Requisito patrimoniale dopo l'applicazione del massimale			
	SEC-IRBA	SEC-ERBA (COMPRESO IAA)	SEC-SA	1250% RW/ DEDUZIONI	SEC-IRBA	SEC-ERBA (COMPRESO IAA)	SEC-SA	1250% RW/ DEDUZIONI
<b>1 Totale delle esposizioni</b>	-	<b>2.950</b>	<b>14.600</b>	<b>72.242</b>	-	<b>236</b>	<b>848</b>	<b>5.779</b>
<b>2 Operazioni tradizionali</b>	-	2.950	14.600	72.242	-	236	848	5.779
3 Cartolarizzazioni	-	2.950	14.600	72.242	-	236	848	5.779
4 Al dettaglio	-	2.950	14.600	72.242	-	236	848	5.779
5 <i>di cui STS</i>	-	-	-	-	-	-	-	-
6 All'ingrosso	-	-	-	-	-	-	-	-
7 <i>di cui STS</i>	-	-	-	-	-	-	-	-
8 Ricartolarizzazione	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>9 Operazioni sintetiche</b>	-	-	-	-	-	-	-	-
10 Cartolarizzazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
11 Sottostante al dettaglio	-	-	-	-	-	-	-	-
12 All'ingrosso	-	-	-	-	-	-	-	-
13 Ricartolarizzazione	-	-	-	-	-	-	-	-

**Modello EU SEC4 – Esposizioni verso la cartolarizzazione esterne al portafoglio di negoziazione e relativi requisiti patrimoniali regolamentari: l'ente agisce in qualità di investitore**

		a	b	c	d	e	f	g	h	i	
		Valori dell'esposizione (per fascia di RW/deduzione)					Valori dell'esposizione (per metodo regolamentare)				
		≤20 % RW	DA >20% A 50% RW	DA >50% A 100% RW	DA >100% A <1250% RW	1250% RW/ DEDUZIONI	SEC-IRBA	SEC-ERBA (COMPRESO IAA)	SEC-SA	1250% RW/ DEDUZIONI	
<b>1</b>	<b>Totale delle esposizioni</b>	<b>14.736</b>	<b>19.957</b>	-	<b>46.402</b>	<b>1.050</b>	-	<b>36.588</b>	<b>45.557</b>	-	
<b>2</b>	<b>Cartolarizzazione tradizionale</b>	<b>14.736</b>	<b>19.957</b>	-	<b>46.402</b>	<b>1.050</b>	-	<b>36.588</b>	<b>45.557</b>	-	
3	Cartolarizzazioni Sottostante al dettaglio	14.736	19.957	-	46.402	1.050	-	36.588	45.557	-	
4	di cui STS	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
5	All'ingrosso	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
6	di cui STS	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
7	Ricartolarizzazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
<b>8</b>	<b>Cartolarizzazione sintetica</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
9	Cartolarizzazioni Sottostante al dettaglio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
10	All'ingrosso	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
11	di cui STS	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
12	All'ingrosso	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
13	Ricartolarizzazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	

**segue: Modello EU SEC4 – Esposizioni verso la cartolarizzazione esterne al portafoglio di negoziazione e relativi requisiti patrimoniali regolamentari: l'ente agisce in qualità di investitore**

		j	k	l	m	n	o	EU-p	EU-q	
		RWEA (per metodo regolamentare)				Requisito patrimoniale dopo l'applicazione del massimale				
		SEC-IRBA	SEC-ERBA (COMPRESO IAA)	SEC-SA	1250% RW/ DEDUZIONI	SEC-IRBA	SEC-ERBA (COMPRESO IAA)	SEC-SA	1250% RW/ DEDUZIONI	
<b>1</b>	<b>Totale delle esposizioni</b>	-	<b>9.165</b>	<b>366.884</b>	-	-	<b>733</b>	<b>3.527</b>	-	
<b>2</b>	<b>Cartolarizzazione tradizionale</b>	-	<b>9.165</b>	<b>366.884</b>	-	-	<b>733</b>	<b>3.527</b>	-	
3	Cartolarizzazioni Sottostante al dettaglio	-	9.165	366.884	-	-	733	3.527	-	
4	di cui STS	-	-	-	-	-	-	-	-	
5	All'ingrosso	-	-	-	-	-	-	-	-	
6	di cui STS	-	-	-	-	-	-	-	-	
7	Ricartolarizzazione	-	-	-	-	-	-	-	-	
<b>8</b>	<b>Cartolarizzazione sintetica</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	
9	Cartolarizzazioni Sottostante al dettaglio	-	-	-	-	-	-	-	-	
10	All'ingrosso	-	-	-	-	-	-	-	-	
11	di cui STS	-	-	-	-	-	-	-	-	
12	All'ingrosso	-	-	-	-	-	-	-	-	
13	Ricartolarizzazione	-	-	-	-	-	-	-	-	

**Modello EU SEC5 – Esposizioni cartolarizzate dall'ente: esposizioni in stato di default e rettifiche di valore su crediti specifiche**

	a	b	c
	Esposizioni cartolarizzate dall'ente – L'ente agisce in qualità di cedente o promotore		
	Importo nominale in essere totale		Importo totale delle rettifiche di valore su crediti specifiche effettuate nel periodo
		di cui esposizioni in stato di default	
<b>1 Totale delle esposizioni</b>	<b>4.684.599</b>	<b>4.418.366</b>	-
<b>2 Al dettaglio (totale)</b>	<b>4.684.599</b>	<b>4.418.366</b>	-
3 Mutui ipotecari su immobili residenziali	394.757	137.850	-
4 Carte di credito	-	-	-
5 Altre esposizioni al dettaglio	4.289.842	4.280.516	-
6 Ricartolarizzazione	-	-	-
<b>7 All'ingrosso (totale)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
8 Prestiti a imprese	-	-	-
9 Mutui ipotecari su immobili non residenziali	-	-	-
10 Leasing e Crediti	-	-	-
11 Altre all'ingrosso	-	-	-
12 Ricartolarizzazione	-	-	-

## 12. Rischio di mercato

### Modello EU MR1: rischio di mercato in base al metodo standardizzato

		a
		RWEA
<b>Prodotti outright</b>		
1	Rischio di tasso di interesse (generico e specifico)	628.614
2	Rischio azionario (generico e specifico)	54.861
3	Rischio di cambio	-
4	Rischio di posizioni in merci	263
<b>Opzioni</b>		
5	Metodo semplificato	-
6	Metodo delta plus	91.992
7	Metodo di scenario	-
8	Cartolarizzazione (rischio specifico)	-
9	<b>Totale</b>	<b>775.730</b>

### 13. Esposizione al rischio di tasso di interesse su posizioni non detenute nel portafoglio di negoziazione

Il rischio di tasso di interesse sul portafoglio di Banking Book misura il potenziale impatto che variazioni inattese nei tassi di mercato determinano sul valore del patrimonio netto e sui profitti correnti del Gruppo.

Nella tabella sotto esposta si fornisce una rappresentazione delle variazioni del valore economico del capitale proprio calcolate in base ai sei scenari prudenziali di shock definiti dall'EBA (Parallel shock up, Parallel shock down, Steepener shock, Flattener shock, Short rates shock up e Short rates shock down) e una rappresentazione delle variazioni dei proventi da interessi netti calcolate in base ai due scenari prudenziali di shock (Parallel shock up e Parallel shock down).

#### Modello EU IRRBB1 - Rischio tasso di interesse su posizioni non detenute nel portafoglio di negoziazione

(dati al milione di Euro)

Scenari regolamentari	a		b		c		d	
	Variazioni del valore economico				Variazioni del margine d'interesse			
	30.06.2021		31.12.2020		30.06.2021		31.12.2020	
1 Parallel up	76,70				106,84			
2 Parallel down	323,35				-0,44			
3 Steepener	524,66							
4 Flattener	-596,09							
5 Short rates up	-465,63							
6 Short rates down	205,44							

L'esposizione al rischio di tasso di interesse può essere declinata in:

- rischio di rifinanziamento o reinvestimento;
- rischio di reddito.

*Il rischio di rifinanziamento (o reinvestimento)* è rappresentato nell'ambito dell' *Analisi di variazione del valore economico del patrimonio* e si genera a seguito dell'applicazione dei n. 6 scenari tasso definiti nell'ambito delle Guidelines EBA in vigore<sup>9</sup>; rappresenta il rischio di subire variazioni negative nei valori di tutte le attività, passività e strumenti fuori bilancio detenuti dal Gruppo BPER Banca, in seguito a variazioni inattese nei tassi di interesse, con un conseguente impatto sull'equilibrio patrimoniale.

Tale rischio è misurato mediante le tecniche di Sensitivity Analysis, attraverso il computo della variazione del *present value* (o valore attuale) di tutte le posizioni di bilancio sensibili ad uno scenario potenziale di variazione dei tassi; nello specifico il *present value* è applicato a tutti i flussi di cassa (interesse e/o capitale) in scadenza ed in riprezzamento e attraverso lo scorporo dalle quote interessi degli spread commerciali e/o di liquidità.

<sup>9</sup> EBA/GL/2018/02 del 19 luglio 2018.

Il rischio di reddito è rappresentato nell'ambito dell'*Analisi di variazione del Margine di Interesse* e si genera a seguito dell'applicazione dei n. 2 scenari tasso definiti nell'ambito delle Guidelines EBA in vigore<sup>10</sup>; rappresenta il rischio di subire una riduzione del margine di interesse in seguito a variazioni inattese nei tassi di interesse, ossia di riduzioni del flusso netto riferito agli interessi pagati e ricevuti nell'orizzonte di analisi.

Tale rischio viene misurato tramite tecniche di Maturity Gap, attraverso una modellizzazione che prevede un orizzonte di osservazione di 1 anno ed applica ipotesi di rinnovo costante dei volumi in scadenza e riprezzamento nell'anno (simulazione a bilancio statico).

Nell'ambito delle due analisi di rischio tasso sopra citate è previsto un trattamento specifico per le poste con scadenza e riprezzamento non predeterminate contrattualmente, coerente con il modello di gestione del rischio definito dal Gruppo ed in particolare:

- i c/c attivi e passivi e depositi a risparmio liberi con clientela sono rappresentati attraverso un profilo di rischio coerente con la maturity comportamentale (c.d. '*Modello delle Poste a Vista*') risultante dall'applicazione di un modello statistico comportamentale che riconosce la caratteristica di persistenza di tali poste (e pertanto uno specifico profilo di liquidità) e una regola di 'indicizzazione empirica' (e pertanto una specifica elasticità dei tassi clientela rispetto alle variazioni dei tassi di mercato);
- i finanziamenti con clientela sono rappresentati attraverso un profilo di rischio coerente con la maturity comportamentale (c.d. '*Modello di Prepayment*') risultante dall'applicazione di un modello statistico comportamentale volto a stimare la probabilità di sopravvivenza/il tasso di prepagamento basato sull'analisi degli incentivi finanziari e delle caratteristiche del singolo mutuatario;
- le esposizioni non-performing sono rappresentate attraverso un profilo di riprezzamento coerente con i parametri rinvenienti dai modelli di rischio credito. Alle sofferenze viene applicato un tempo di scadenza pari al tempo medio di recupero per ciascuna classe di vintage, mentre agli UTP e past due viene applicato il profilo di scadenza originario alla componente '*performing*' (corrispondente alla quota a cui si applica il '*cure rate*' di lungo termine), mentre alla componente che si stima '*non performing*' (corrispondente alla quota, al netto della svalutazione (LGD), a cui si applica il '*danger rate*' di lungo termine), il tempo medio di recupero della classe di pertinenza;
- nessuna modellizzazione dell'equity è prevista nell'ambito dell'analisi di *Valore Economico del Patrimonio*.

---

<sup>10</sup> Vedi nota precedente.

## 14. Rischio operativo

**Modello EU OR1: requisiti di fondi propri per il rischio operativo e importi delle esposizioni ponderati per il rischio**

Attività bancarie	a	b	c	d	e
	Indicatore rilevante			Requisiti di fondi propri	Importo dell'esposizione al rischio
	Anno-3	Anno-2	Ultimo anno		
1 Attività bancarie soggette al metodo base (BIA)	-	-	-	-	-
Attività bancarie soggette al metodo standardizzato (TSA) / al metodo standardizzato alternativo (ASA)	3.509.322	3.446.624	3.396.616	457.888	5.723.603
3 Soggette al metodo TSA	3.509.322	3.446.624	3.396.616		
4 Soggette al metodo ASA	-	-	-		
Attività bancarie soggette a metodi avanzati di misurazione (AMA)	-	-	-	-	-
5	-	-	-	-	-





# **Attestazione sulle politiche e gli obblighi di informativa ai sensi della Parte Otto, art. 431 comma 3 del Regolamento Europeo n. 575/2013 del 26 giugno 2013 e successive modifiche e integrazioni**

I sottoscritti

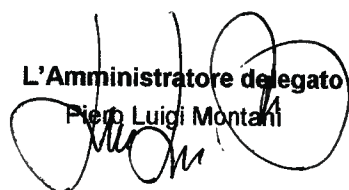
- Piero Luigi Montani, in qualità di Amministratore delegato,
- Marco Bonfatti, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, della BPER Banca S.p.A.,

**ATTESTANO**

tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 431, comma 3, del Regolamento Europeo del 26 giugno 2013 n. 575 e successive modifiche e integrazioni, che le informazioni fornite ai sensi della citata Parte Otto sono state redatte conformemente alla politica formale e ai processi, sistemi e controlli interni.

Modena, lì 13 settembre 2021

**L'Amministratore delegato**  
Piero Luigi Montani



**Il Dirigente preposto alla redazione  
dei documenti contabili societari**

Marco Bonfatti



## Dichiarazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Marco Bonfatti, dichiara, ai sensi dell'art. 154-bis, comma 2, del D. Lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), che l'informativa contabile contenuta nel presente documento "Informativa al Pubblico al 30 giugno 2021 - Pillar 3" corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Modena, li 13 settembre 2021

Il Dirigente preposto alla redazione  
dei documenti contabili societari

Marco Bonfatti

